ITALTRANS S.P.A. | G.B. TRASPORTI S.P.A. | MAZZOCCO S.R.L.
FRIGOR TRASPORTI OROBICO S.R.L. | DELIVERIT S.R.L.

Bilancio di Sostenibilità 2024

ITALTRANS

INDICE

- Lettera agli stakeholder 05
- Nota metodologica 07
- Stakeholder 08
- L'analisi di materialità 09
- Il contributo all'Agenda 2030 dell'ONU 13
- Gruppo Italtrans - HIGHLIGHTS 2024 14

01



CAPITOLO 01
L'identità del gruppo 20

- La storia del Gruppo 30
- Mission, vision e valori 34

02



CAPITOLO 02
La governance 36

- La struttura di governance 37
- Il Modello 231 38
- Il rapporto con i fornitori 41

03



CAPITOLO 03
L'impegno per l'ambiente 46

- Compliance Ambientale 49
- La Politica Ambientale 49
- La flotta 50
- Consumi energetici 55
- Le emissioni 60
- La gestione delle risorse idriche 62
- La gestione dei rifiuti 64

04



CAPITOLO 04
Le persone 68

- La gestione delle risorse umane 71
- La formazione 77
- La salute e la sicurezza al centro 80
- La formazione in materia di salute e sicurezza 83

05



CAPITOLO 05
Qualità e innovazione per il cliente 86

- Le certificazioni 88
- L'ottimizzazione dei processi 90
- Digitalizzazione, Intelligenza artificiale e Logistica 4.0 93
- Tracciabilità e sicurezza in viaggio 100

06



CAPITOLO 06
L'impegno per il territorio 104

- Glossario 110
- Informativa di dettaglio 112
- GRI Content Index 136
- Appendice 144

Lettera agli stakeholder

La presentazione del nostro 6° Bilancio di Sostenibilità cade in un momento particolare dell'azienda, che quest'anno festeggia i suoi primi 40 anni. Un traguardo importante che ci rende orgogliosi e nello stesso tempo ci proietta in avanti, guardando al futuro.

E proprio il Bilancio di Sostenibilità è un tassello importante del futuro che ci aspetta, perché siamo consapevoli ormai da tempo che un'azienda in salute, un'azienda "buona" deve poter coniugare il business con la cultura della sostenibilità e della responsabilità sociale, l'interesse imprenditoriale con la ricerca costante di qualità e rispetto del lavoro e dell'ambiente.

Abbiamo scelto la sostenibilità fin dagli inizi, investendo in una flotta sempre aggiornata per ridurre il più possibile le emissioni climalteranti ed acquistando, fra i primi sul mercato, i mezzi multi temperatura, per ottimizzare le rotte e abbattere il numero di viaggi. La sostenibilità ci ha sempre accompagnato nel tempo, anche quando, alle porte degli anni 2000 abbiamo intrapreso il nuovo business della logistica integrata con un'attenzione mirata a mitigare gli impatti ambientali e ridurre gli sprechi, scommettendo già dal 2017 sulla Logistica 4.0 per rendere più efficienti i processi. La sostenibilità sociale ed economica è sempre stata il nostro punto di riferimento, anche quando, negli anni, abbiamo ampliato attività e organico del gruppo con le acquisizioni societarie.

Dal 2019 ci siamo impegnati a rendicontare pubblicamente gli impegni assunti nei confronti di clienti, fornitori, ma anche dipendenti e collettività. Tutto questo è stato un ulteriore stimolo a fare bene.

Nell'ultimo anno abbiamo sostituito 60 mezzi della nostra flotta con altrettanti nuovi trattori, all'insegna della sicurezza e della limitazione dei consumi; nel 2024 il parco fotovoltaico installato sulle nostre sedi ha raggiunto quota 25,6 Mwp e abbiamo dato il via alla sperimentazione dei carburanti vegetali idro trattati per abbattere le emissioni dei mezzi diesel.

Da sempre crediamo che la leva cruciale per la sostenibilità sia una gestione sapiente delle risorse. Le nostre convinzioni ci hanno portato a dotarci nel 2022 di un Sistema di Gestione Ambientale e a rinnovare nel 2024 la certificazione ambientale ottenuta due anni prima, estendendola, dopo la sede e il deposito di Calcio, anche alla Divisione Trasporto e al deposito di Calcinate 2.

Un traguardo frutto dell'adozione di misure concrete, come la realizzazione di aree verdi e di zone predisposte per l'utilizzo dei compattatori, ma anche dello sforzo organizzativo delle aree coinvolte e di un'azione formativa trasversale. Perché è a partire dalle persone di Italtrans che tutto diventa possibile. Una squadra di 1.800 uomini e donne, di cui l'88% assunti a tempo indeterminato, al lavoro ogni giorno per fornire un servizio affidabile, efficiente e sostenibile che ha alla base i valori di trasparenza ed autorevolezza. Nel 2024, non a caso, abbiamo istituito una funzione aziendale dedicata alla Compliance ed esteso il Modello 231 alle società Mazzocco, Deliverit ed FTO, oltre a valorizzare il contributo di partner e fornitori per una condivisione piena di questi valori lungo tutta la filiera.

Il nuovo Bilancio di Sostenibilità estende la rendicontazione anche a Deliverit e Frigor Trasporti Orobico, per completare così il quadro delle aziende controllate da Italtrans impegnate nelle attività di trasporto. Ma non ci siamo fermati qui, siamo andati oltre, gettando le basi anche per la rendicontazione delle società collegate appartenenti al Gruppo BB Holding, con uno sguardo al futuro e agli obblighi di rendicontazione richiesti dalle norme legate alla Corporate Sustainability Reporting Directive.

Siamo sulla buona strada da 40 anni, grazie all'impegno e alla passione delle nostre persone, ogni giorno.



Laura Bertulessi *Claudio Bellina* *Germano Bellina*

Nota metodologica



Il Gruppo Italtrans pubblica quest'anno il suo sesto Bilancio di Sostenibilità (di seguito anche solo "**Bilancio**" o "**Documento**"), con il quale intende comunicare in modo chiaro e trasparente ai suoi stakeholder le attività svolte e i risultati conseguiti dal Gruppo in campo ambientale, sociale ed economico, delineando al contempo gli obiettivi futuri per migliorare ulteriormente le proprie performance ESG.

In coerenza con la rendicontazione economico-finanziaria, tutte le informazioni e i dati contenuti nel Bilancio fanno riferimento al periodo 1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2024 (di seguito indicato come "**2024**"). Laddove possibile, al fine di favorire la comparabilità delle informazioni quantitative, i dati presentati coprono anche il periodo temporale 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2023 (di seguito indicato come "**2023**") e 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022 (di seguito indicato come "**2022**"). Nei casi in cui l'analisi sia circoscritta a un perimetro più ristretto rispetto a quello complessivo del Gruppo per indisponibilità di dati storici o per la recente costituzione di alcune società, tale circostanza è opportunamente segnalata tramite note esplicative all'interno del documento.

Il perimetro di rendicontazione comprende **Italtrans S.p.A.** e le società controllate **Mazzocco S.r.l.**, **G.B. Trasporti S.p.A.**, **Frigor Trasporti Orobico S.r.l.** e **Deliverit S.r.l.** (di seguito anche solo "**Gruppo Italtrans**", "**Gruppo**" o "**Italtrans**"). Inoltre, per offrire una panoramica quanto più esaustiva possibile degli impatti legati al trasporto, si precisa che i dati ambientali relativi alla flotta includono anche una stima degli impatti associati ai subvettori.

In Appendice sono riportate le informazioni riferite alle Società **SIL S.p.A.**, **Logistica Italtrans S.r.l.**, **Lodotruck S.r.l.** e **Lodauto S.p.A.**, **Kamila S.r.l.**, **E-Trade S.r.l.** e **Aktiva S.r.l.** Pur non rientrando nel perimetro di rendicontazione del presente Bilancio di Sostenibilità, in quanto non direttamente controllate da Italtrans S.p.A., tali Società hanno avviato nel 2024 un percorso strutturato di **raccolta dati ambientali**, **sociali** e di **governance**, a testimonianza dell'impegno condiviso del Gruppo verso una gestione sostenibile e trasparente delle proprie attività.

Il presente Bilancio è stato redatto in coerenza con i Global Reporting Initiative Standards 2021 (di seguito "**GRI Standard**"), pubblicati dal **GRI – Global Reporting Initiative**, secondo l'opzione "in accordance with". Tutti i contenuti che fanno riferimento al GRI Standard sono indicati nel GRI Content Index, presentato in coda al documento. Ove eventuali informazioni non siano disponibili, il GRI Content Index specifica le ragioni di omissione.

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l'attività svolta dal Gruppo Italtrans e gli impatti da esso generati. La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un'analisi di rilevanza degli stessi, come descritto nel paragrafo "Analisi di materialità", in linea con le richieste del GRI 3: Material Topics 2021.

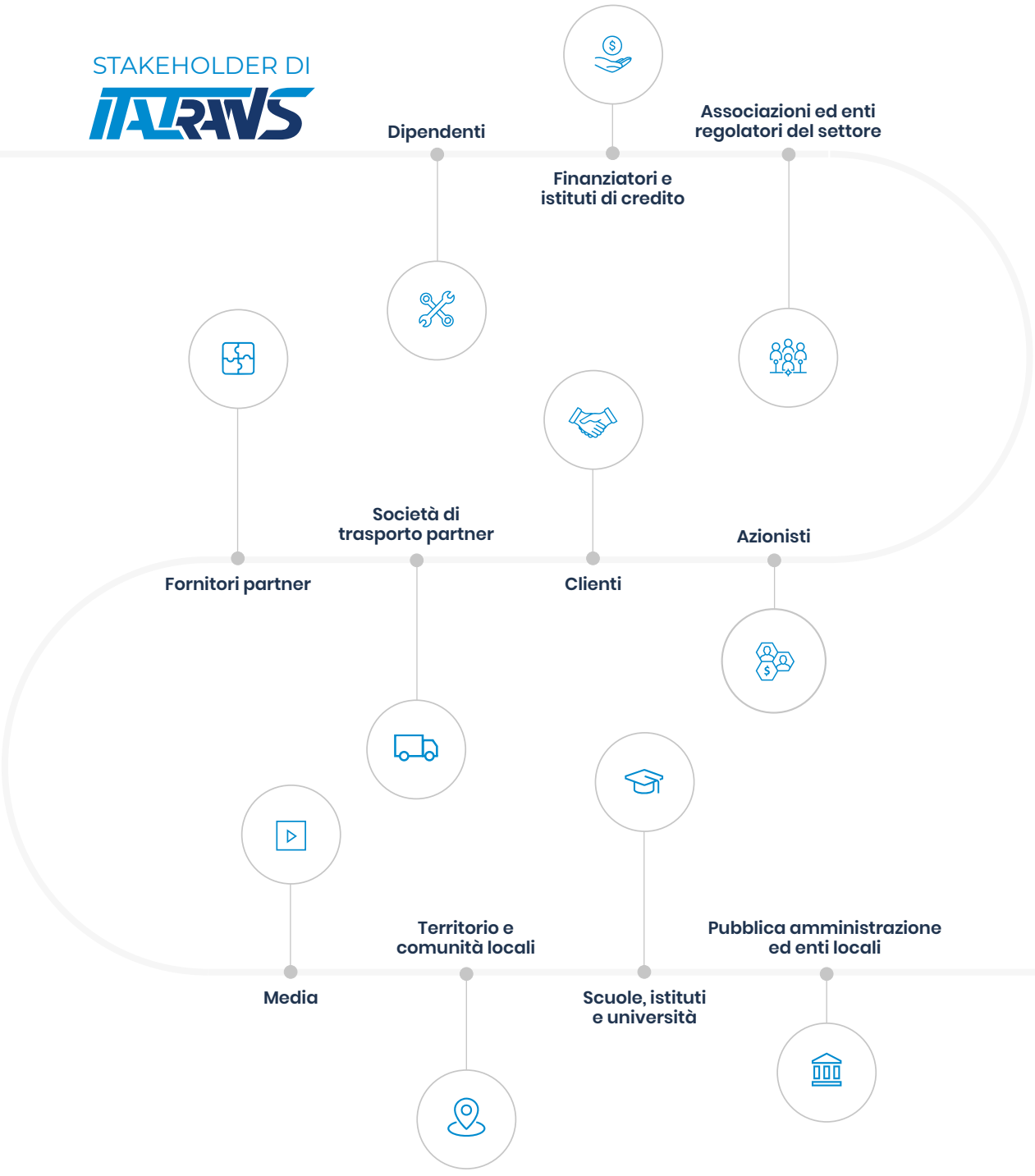
Le informazioni sono state raccolte attraverso apposite schede raccolta dati e interviste con i referenti di funzione, in coerenza con le best practice in materia di rendicontazione non finanziaria. Si segnala che l'eventuale ricorso a stime e approssimazioni è evidenziato nei diversi paragrafi del Documento e che eventuali modifiche apportate ai dati comparativi precedentemente pubblicati sono chiaramente segnalate con nota esplicativa. La sezione "Informativa di dettaglio" in coda al Bilancio include le tabelle riportanti i dati quantitativi raccolti nell'ambito della rendicontazione secondo GRI.

Per informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bilancio,
è possibile utilizzare il seguente indirizzo:
ufficio.comunicazione@italtrans.com.

Stakeholder

Gli stakeholder sono individui, enti o istituzioni che possiedono qualche tipo di interesse sulle attività svolte dal Gruppo e che sono in grado, al tempo stesso, di esercitare influenza sul suo operato.

L'attività di identificazione degli stakeholder del Gruppo Italtrans ha portato a una precisa mappatura delle categorie interessate con cui il Gruppo dialoga e si relaziona nell'ambito delle proprie attività:



L'analisi di materialità

L'analisi di materialità rappresenta il punto di partenza del processo di individuazione degli aspetti di sostenibilità più rilevanti per il Gruppo e per i suoi stakeholder, e rappresenta la base per la strutturazione dei contenuti del **Bilancio di Sostenibilità**, in conformità agli **Standard GRI**.

Nel 2020, il Gruppo ha avviato un **primo esercizio strutturato di analisi**, coinvolgendo il management in un workshop dedicato. In questa occasione, i partecipanti hanno selezionato, a partire da una long list di temi ESG allineati agli standard internazionali e di settore, quelli più coerenti con il business aziendale e il contesto operativo. Successivamente, ciascun componente del gruppo di lavoro ha attribuito un livello di rilevanza a ogni tema selezionato, adottando una duplice prospettiva: interna, per valutare l'importanza del tema rispetto alla società ed esterna, per riflettere la rilevanza percepita da parte degli stakeholder. Per ogni tema sono state proposte **domande guida**, volte a facilitare una valutazione sistematica dell'impatto sul business e dell'attenzione richiesta dagli stakeholder.

Nel 2021, l'analisi è stata affinata, integrando le tematiche ESG rilevanti a livello di Gruppo e coinvolgendo in maniera diretta una precisa categoria di stakeholder, i **clienti strategici**, le cui valutazioni hanno permesso di aggiornare la prospettiva esterna. Contestualmente, è stata approfondita l'attività di valutazione dei temi materiali, chiedendo ai partecipanti di:

- valutare la rilevanza generale del tema (da 1 a 5);
- esprimere il grado di interesse a ricevere informazioni sul tema (su una scala qualitativa);
- suggerire specifici ambiti di miglioramento relativi alla gestione dei temi proposti.

I punteggi ottenuti sono poi stati ponderati e integrati con i dati interni, al fine di renderli comparabili con le valutazioni fornite dal management.

Nel 2022, a seguito della pubblicazione del nuovo **GRI Standard 3: Material Topics**, il Gruppo ha aggiornato il proprio processo di rendicontazione integrando il principio di **"impact materiality[1]"**. Tale principio si concentra sull'identificazione e sulla valutazione degli impatti effettivi e potenziali che l'organizzazione esercita sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi i diritti umani.

Il processo di analisi di materialità è stato articolato nelle seguenti fasi:

- **aggiornamento dei temi** considerati rilevanti per il Gruppo, sulla base delle best practice di settore;
- **identificazione degli impatti più significativi** generati dal Gruppo sull'ambiente, sulle persone o sull'economia, comprendendo le attività a monte e a valle della catena di valore, i presidi messi in atto e gli stakeholder coinvolti. Gli impatti individuati sono stati classificati in effettivi o potenziali, positivi o negativi, diretti o generati attraverso le relazioni commerciali, a breve o medio-lungo termine;

1 La prospettiva c.d. "inside-out" considera gli impatti di un'organizzazione ("inside") verso il contesto esterno ("out"), ossia gli impatti significativi, effettivi o potenziali, su persone e ambiente, direttamente connessi alle attività, prodotti e servizi di un'organizzazione, comprese le attività a monte e a valle della sua catena del valore.

- **valutazione della significatività degli impatti** sulla base dei parametri di scala, ambito e livello di rimediabilità (solo per gli impatti negativi). Nel caso di valutazione di impatti potenziali, si è tenuto in considerazione il livello di probabilità del loro verificarsi. La combinazione di questi fattori ha determinato il livello di gravità/ magnitudo;
- **revisione e aggiornamento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** correlati ai temi materiali.

L'aggiornamento dei temi ESG condotto nel 2022 e revisionato nel 2023, ha portato alla seguente suddivisione:

TEMI AMBIENTALI

Impatto ambientale della flotta

Efficientamento energetico di sedi e magazzini

Gestione ottimale delle operazioni

Acqua e scarichi idrici

Rifiuti

TEMI SOCIALI

Salute e sicurezza sul lavoro

Attrazione e benessere delle risorse umane

Inclusione e promozione della diversità

Sviluppo e formazione nella logistica 4.0

Impegno sociale per la comunità e il territorio

TEMI ECONOMICO -GESTIONALI

Etica e integrità

Sicurezza informatica e tutela della privacy

Eccellenza nelle spedizioni e soddisfazione dei clienti

Performance economica

Digitalizzazione e logistica 4.0

Supply chain



Nel 2024, i temi materiali identificati hanno mantenuto la loro **centralità**, confermando la solidità dell'analisi condotta e la coerenza dell'impegno del Gruppo Italtrans nell'integrare la sostenibilità all'interno della propria strategia aziendale. La stabilità dei temi rilevanti per il Gruppo riflette inoltre una **continuità** nelle aspettative degli stakeholder e nella **visione di lungo periodo** di Italtrans in materia ambientale, sociale e di governance.

Di seguito, sono riportati i temi ESG rilevanti e gli impatti generati, con indicazione della loro natura positiva o negativa, effettiva o potenziale, e il loro livello di materialità, intesa come entità dei benefici o gravità degli effetti:

Temi materiali	Principali impatti generati	Tipologia di impatto	Impatto effettivo o potenziale	Livello di materialità dell'impatto
Efficientamento energetico di sedi e magazzini	Riduzione dell'impatto ambientale collegato all'attività aziendale tramite l'efficientamento energetico e l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili	+	EFFETTIVO	●●●
Impatto ambientale della flotta	Contributo alla riduzione delle emissioni climalteranti attraverso processi e politiche di rinnovo della flotta con mezzi più efficienti, tecnologie innovative e a minor impatto ambientale	+	EFFETTIVO	●●●
	Inquinamento atmosferico causato dai veicoli per il trasporto merci su gomma	−	EFFETTIVO	●●●
Acqua e scarichi idrici	Riduzione del consumo idrico attraverso un maggiore controllo e migliore gestione delle risorse	+	POTENZIALE	○○●
	Inquinamento idrico causato dal mancato rispetto della normativa in materia di gestione delle acque reflue	−	POTENZIALE	○○●
Rifiuti	Effetti negativi sugli ecosistemi a causa di una gestione inadeguata dei rifiuti	−	POTENZIALE	○○●
Gestione ottimale delle operazioni	Tutela dell'ambiente e lotta al cambiamento climatico tramite la pianificazione ottimale delle rotte, l'ammodernamento della flotta e la manutenzione preventiva dei mezzi	+	EFFETTIVO	●●●
Attrazione e benessere delle risorse umane	Miglioramento del benessere e valorizzazione dei dipendenti attraverso lo sviluppo di piani di carriera	+	POTENZIALE	○●●
Salute e sicurezza sul lavoro	Prevenzione degli infortuni attraverso formazione e informazione continua dei dipendenti, in particolare per i ruoli più a rischio	+	EFFETTIVO	●●●
	Incidenti e infortuni con gravi conseguenze per i lavoratori	−	EFFETTIVO	●●●

Temi materiali	Principali impatti generati	Tipologia di impatto	Impatto effettivo o potenziale	Livello di materialità dell'impatto
Inclusione e promozione della diversità	Promozione e valorizzazione di una cultura del lavoro basata sulla comprensione, il rispetto e la valorizzazione delle differenze	+	EFFETTIVO	● ○ ○
Sviluppo e formazione nella Logistica 4.0	Valorizzazione dei dipendenti attraverso la definizione di un piano di formazione, volto allo sviluppo di competenze tecniche	+	EFFETTIVO	○ ● ●
Impegno sociale per la comunità e il territorio	Contributo allo sviluppo sociale ed economico della comunità locale grazie all'implementazione di progetti e iniziative di supporto e sviluppo economico, sociale e culturale	+	EFFETTIVO	○ ○ ●
	Sensibilizzazione su tematiche sociali, quali la sicurezza stradale, tramite partnership ed eventi	+	EFFETTIVO	○ ○ ●
Etica e integrità	Danni al contesto socioeconomico a causa di attività di corruzione e/o inadeguata osservanza delle normative in materia di lavoro e ambientale	−	POTENZIALE	● ● ●
Performance economica	Contributo socioeconomico al territorio e agli stakeholder	+	EFFETTIVO	● ● ●
Sicurezza informatica e tutela della privacy	Violazione dei dati, a causa di attacchi informatici che hanno come obiettivo la sottrazione di dati sensibili o di informazioni riservate	−	POTENZIALE	● ● ●
	Sicurezza dei dati e delle informazioni sensibili grazie a infrastrutture, hardware e software, solide	+	EFFETTIVO	● ● ●
Digitalizzazione e Logistica 4.0	Maggiore efficienza nelle operazioni attraverso un incremento della digitalizzazione	+	EFFETTIVO	● ● ●
Eccellenza nelle spedizioni e soddisfazione dei clienti	Garanzia di qualità dei servizi attraverso il costante allineamento con le aspettative del cliente	+	EFFETTIVO	● ● ●
Supply chain	Violazione di diritti umani e dei lavoratori lungo la catena di fornitura	−	POTENZIALE	● ● ●
	Riduzione degli impatti ambientali e sociali negativi legati alla catena di fornitura attraverso la selezione di fornitori responsabili, lo sviluppo di una catena di fornitura trasparente e tracciabile e la condivisione di best practice in materia di sostenibilità	+	POTENZIALE	○ ● ●

Il contributo all'Agenda 2030 dell'ONU

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile definita dalle Nazioni Unite rappresenta un programma d'azione globale per la promozione di un futuro in cui ciascuno possa godere appieno dei propri diritti in un ambiente equo e rispettoso delle risorse condivise.

Gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (Sustainable Development Goals - SDG) hanno validità globale, coinvolgono tutti i Paesi e tutte le componenti della Società.

I 17 Obiettivi riguardano le tre dimensioni chiave dello **sviluppo sostenibile** – ambientale, sociale ed economica – e affrontano problematiche universali quali povertà, fame, mancanza di istruzione, cambiamenti climatici, disparità di genere, mancato accesso ad acqua ed energia pulita. Gli obiettivi individuati sono stati declinati ulteriormente in 169 target da raggiungere entro il 2030.



Il Gruppo Italtrans sostiene l'iniziativa promossa delle Nazioni Unite, contribuendo con il proprio approccio e la propria visione di business all'Agenda 2030 e al raggiungimento dei seguenti SDGs:

Temi materiali	3	4	5	6	7	8	12	13	17
Efficientamento energetico di sedi e depositi					●				
Impatto ambientale della flotta								●	
Acqua e scarichi idrici				●					
Rifiuti							●		
Gestione ottimale delle operazioni								●	
Attrazione e benessere delle risorse umane		●				●			
Salute e sicurezza sul lavoro	●								
Inclusione e promozione della diversità			●						
Sviluppo e formazione nella logistica 4.0		●							
Impegno sociale per la comunità e il territorio						●			
Etica e integrità									●
Performance economica						●			

Gruppo Italtrans

Highlights 2024

L'attività

Il Gruppo Italtrans costituisce un principale operatore nazionale nei settori del **trasporto** e della **logistica**, offrendo soluzioni integrate e personalizzate lungo l'intera catena distributiva. Grazie a un approccio sinergico e alla complementarità dei servizi offerti, il Gruppo si propone come **unico interlocutore** per le esigenze di movimentazione e stoccaggio merci, rivolgendosi in particolare alla **Grande Distribuzione Organizzata (GDO)**, all'**industria alimentare** e alle **filiere ad essa collegate**. Italtrans è inoltre specializzata nella gestione di **centri logistici avanzati**, progettati per rispondere in maniera flessibile e puntuale alle specifiche necessità di ciascun cliente. L'offerta complessiva comprende dunque:

- **trasporto primario e secondario**;
- **stoccaggio merci** in ambienti a temperatura controllata;
- **gestione integrata del magazzino**;
- **soluzioni logistiche personalizzate**.

Completano il sistema le attività di **G.B. Trasporti**, officina specializzata nella manutenzione e riparazione del parco veicoli del Gruppo. L'azienda garantisce un elevato standard di efficienza operativa attraverso interventi programmati e tempestivi, contribuendo in modo determinante alla continuità e all'affidabilità del servizio di trasporto. G.B. Trasporti svolge inoltre attività di supporto tecnico e diagnostica avanzata, assicurando la piena funzionalità della flotta e il rispetto delle normative in materia di sicurezza e sostenibilità ambientale.

In risposta all'evoluzione delle abitudini di consumo, il Gruppo ha recentemente ampliato i propri servizi includendo soluzioni dedicate alle **consegne a domicilio** e al **trasporto dei prodotti di IV gamma,** grazie alle mirate acquisizioni societarie di:

- **Deliverit S.p.A.**, realtà specializzata nel servizio di **home delivery** per la GDO. L'azienda gestisce con efficienza l'intero processo di consegna – dal ritiro presso il punto vendita alla consegna finale al consumatore – garantendo la massima cura per ogni tipologia di prodotto, dagli alimenti freschi ai prodotti per la casa e l'igiene personale.
- **Frigor Trasporti Orobico S.r.l. (FTO)**, attiva nel trasporto conto terzi di **merci deperibili a temperatura controllata**, con consolidata esperienza nella **catena del freddo**. Frigor Trasporti Orobico si distingue per la qualità del servizio e per la capacità di soddisfare esigenze complesse nel settore dei **prodotti surgelati e refrigerati**, assicurando puntualità, efficienza operativa e personale altamente qualificato.

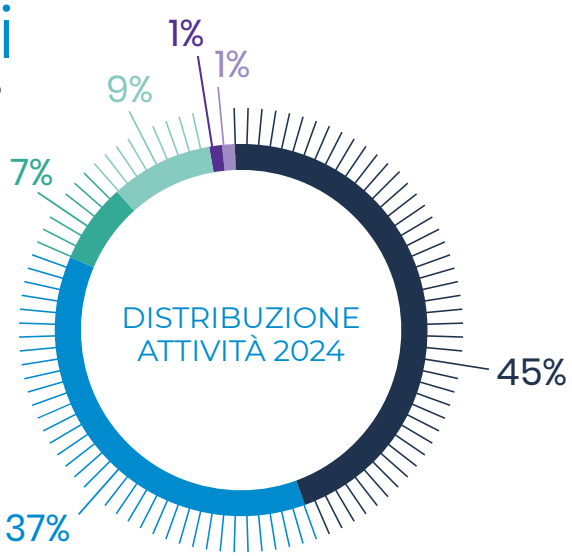
Grazie all'utilizzo di tecnologie innovative, la catena distributiva delle principali categorie merceologiche viene gestita nel pieno rispetto delle normative vigenti, a qualunque temperatura.

490 milioni

di euro **di fatturato complessivo**

Le attività del Gruppo, che nel 2024 ha registrato quasi **490 milioni di euro di fatturato**, sono così ripartite:

- Trasporto primario
- Logistica
- E-commerce e spesa a domicilio
- Trasporto ultimo miglio
- Officina e motoristica
- Altro[2]



La visione strategica

In linea con i periodi di rendicontazione precedenti, il Gruppo continua a investire in tecnologia, ricerca, energie rinnovabili e capitale umano, perseguendo un modello di crescita sostenibile e responsabile che metta al centro il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti:

INTEGRAZIONE

Affiancamento dei clienti lungo tutta la filiera della logistica: stoccaggio, gestione, trasporto e distribuzione, creando partnership solide e virtuose volte alla creazione di valore condiviso.

RISPETTO

Garanzia della massima sinergia e attenzione alle esigenze specifiche di ciascun cliente, assicurando alti livelli di servizio e una gestione proattiva delle criticità specifiche di ogni settore.

PERSONALIZZAZIONE

Offerta di soluzioni su misura, costantemente aggiornate e adeguate a rispondere alle evoluzioni dei diversi settori e dei business dei clienti, con un focus sull'innovazione e sull'efficacia operativa.

AGGIORNAMENTO

Rispetto pieno delle normative in vigore e promozione di un processo di aggiornamento costante del personale, attraverso la formazione specializzata e l'adozione delle più recenti tecnologie.

2 La categoria "Altro" comprende i ricavi derivanti dalle attività di noleggio veicoli, ricavi diversi, trasporto conto terzi, vendita di bancali.

L'eccellenza per i clienti

831.100 m²

di capacità logistica grazie a depositi dislocati su tutto il territorio nazionale **per lo stoccaggio e la movimentazione delle merci**

una flotta[3] composta da:



1.686 MEZZI

- 84% Euro 6
- 8% Euro 5
- 6% LNG[4]
- 2% Elettrico

3 Si segnala che i dati annoverano sia la flotta propria del Gruppo, sia una stima relativamente ai mezzi subvettori.

4 Il gas naturale liquefatto (LNG) è un carburante che si ottiene sottoponendo il gas naturale a specifici trattamenti che consentono di ottenere un prodotto liquido, inodore e trasparente, costituito da una miscela composta prevalentemente da metano e quantità minori di etano, propano, butano e azoto.

Le società del Gruppo offrono soluzioni mirate, rispondendo in modo proattivo alle esigenze specifiche dei clienti, mettendo a disposizione:

40.000 m²	145.000 m²	646.100 m²
-25 °C SURGELATO	0 °C / + 18 °C FRESCO	ambiente SECCO



1.733 SEMIRIMORCHI

- 39% Refrigerati
- 22% Multi-temperatura
- 14% Furgonati
- 13% Centinati
- 12% Isotermici

L'impegno per l'ambiente

25,6 MWp

di **potenza complessiva del parco fotovoltaico** di Italtrans S.p.A. nel 2024.

Utilizzo di **tecnologie avanzate e performanti** all'interno degli impianti logistici per **limitare i consumi** e **aumentare l'efficienza** delle operazioni

Più di

4.000

mezzi in meno all'anno sulle strade, a parità di merce trasportata, grazie al **Progetto Diciotto**

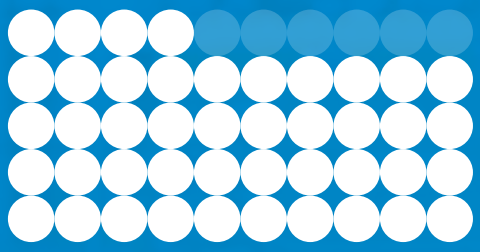
Attenzione costante alla **progettazione architettonica** e all'**impatto ambientale** nella costruzione dei nuovi impianti logistici: Calcio (BG) come esempio pilota di inserimento integrato sul territorio nel rispetto dei vincoli paesaggistici e del consumo di suolo, anche con il riuso dei materiali di sbancamento per evitare sprechi.

solo lo **0,97%** dei rifiuti prodotti nel 2024 classificato come pericoloso

Le persone

Dipendenti diretti

1.776

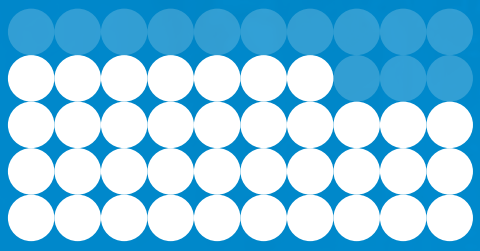


88% con un contratto a **tempo indeterminato**

9.468

Ore di formazione erogate **nel 2024**

In media 5,36 ore per dipendente



74% della forza lavoro **sotto i 50 anni**

Il Gruppo Italtrans per il territorio

CIRCA 70 mila euro investiti in **attività a sostegno della comunità**;

32 percorsi di **alternanza scuola-lavoro** attivati;

partnership a sostegno di progetti di natura **ambientale e sociale**, tra cui la manifestazione culturale "**Landscape festival – I maestri del paesaggio**".

Le certificazioni

	ISO 28000:2007	IFS LOGISTICS 2.2	ISO 9001:2015	BIOLOGICO[5]	ISO 45001:2018	ISO 14001:2015
Sede Amministrativa Calcinate	X		X		X	X
Anagni				X		
Calcinate			X	X		X[6]
Calcio	X	X	X	X	X	X
Covo	X	X	X	X	X	
Pioltello			X	X		
Roma				X		
Casirate				X		
Mezzi di trasporto (autisti)	X	X	X			X

5 Certificazione di conformità stoccaggio e trasporto prodotti biologici.

6 Presente unicamente presso la sede di Calcinate 2.



01

L’identità del Gruppo

CAPITOLO **01**

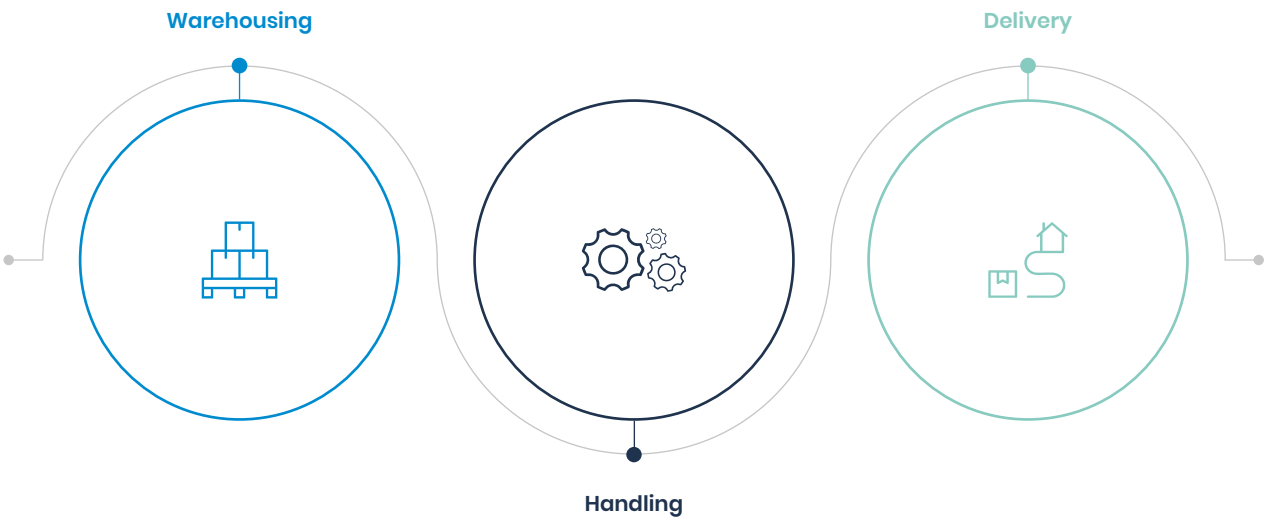
Alla guida del cambiamento per instaurare **partnership di valore** con i clienti.

Italtrans S.p.A. è sinonimo di **trasporto merci** e **logistica**: due grandi e complessi servizi perfezionati in 40 anni di attività per offrire ai clienti efficienza, flessibilità e soluzioni personalizzate.

Fondata nel 1985 ad Albano Sant'Alessandro (BG), Italtrans S.p.A. ha progressivamente ampliato le proprie attività, inizialmente nel trasporto e, dal 2000, nella logistica integrata, garantendo soluzioni su misura per le esigenze di ogni cliente e per qualsiasi tipologia di prodotto. La crescita a livello nazionale è stata sostenuta dall'ottimizzazione dei processi, dalla capacità costante di innovazione e dalla collaborazione con i clienti, che hanno avuto per il Gruppo un ruolo trainante.

Grazie all'adozione di tecnologie innovative, Italtrans è in grado di gestire in modo integrato ed efficiente la catena distributiva di numerose categorie merceologiche, garantendo il mantenimento delle condizioni ottimali a qualunque livello di temperatura. Ogni fase del processo – dal deposito alla movimentazione, fino alla consegna – viene monitorata attraverso una visione d'insieme, assicurando il controllo della qualità lungo l'intera filiera.

L'organizzazione si articola in **tre aree operative distinte**, strutturate per operare in modo autonomo ma sinergico, a garanzia di un servizio completo e altamente personalizzabile. Tale modello consente di rispondere in modo proattivo alle esigenze del mercato e degli stakeholder, garantendo continuità, precisione ed efficacia operativa.





I pilastri su cui si fonda la politica aziendale testimoniano l'impegno del Gruppo verso l'eccellenza operativa e la sostenibilità a lungo termine:

- un **sistema di gestione** in continua evoluzione e adeguato alle necessità del Gruppo e dei clienti;
- **risorse umane** motivate, formate e dinamiche;
- **ambienti di lavoro e infrastrutture all'avanguardia**;
- attenzione prioritaria alle persone, alla **sicurezza** sul lavoro, all'ambiente e all'etica professionale.

24

Centri logistici

831.100 m²

Capacità logistica



PIEMONTE

1	Novara - **Biandrate**	**7.500** m²
2	Torino - **Nichelino 1**	**10.000** m²
3	Torino - **Nichelino 2** **	**2.500** m²
4	Vercelli - **Carisio**	**4.000** m²

LOMBARDIA

5	Bergamo - **Calcinate 1**	**63.000** m²
6	Bergamo - **Calcinate 2**	**82.000** m²
7	Bergamo - **Calcio**	**150.000** m²
8	Bergamo - **Casirate d'Adda**	**55.000** m²
9	Bergamo - **Covo**	**85.000** m²
10	Bergamo - **Zingonia**	**55.000** m²
11	Tavazzano - **Lodi**	**8.000** m²
12	Milano - **Limito**	**2.500** m²
13	Pavia - **Bascapè**	**58.000** m²

MARCHE

14	Pesaro Urbino - **Marotta Mondulfo** **	**1.500** m²

** Transit point



ABRUZZO

15	Pescara - **Moscufo ****	1.500 m²

VENETO

16	Rovigo - **San Bellino**	33.600 m²
17	Rovigo - **Villamarzana**	45.000 m²

EMILIA ROMAGNA

18	Parma	49.000 m²
19	Parma - **Sorbolo**	10.000 m²
20	Bologna - **Anzola**	48.000 m²

TOSCANA

21	Firenze - **Campi Bisenzio**	3.000 m²

LAZIO

22	Frosinone - **Anagni 1**	30.000 m²
23	Frosinone - **Anagni 2**	22.000 m²
24	Roma	5.000 m²

Il presidio logistico sul territorio nazionale è garantito da **24 poli** per un totale di 831.100 m² di superficie operativa. Tra questi si distinguono **due hub strategici**: il centro di Calcio (BG), dotato di comparto automatizzato, e il polo logistico di eccellenza inaugurato nel 2020 a Covo (BG), con una superficie complessiva di **85.000 m²**.



Mazzocco S.r.l.

Nel 2018, con l'obiettivo di **rafforzare ulteriormente la rete distributiva** a livello nazionale e ampliare la propria capacità operativa nel settore del **trasporto a temperatura controllata**, il Gruppo ha acquisito Mazzocco S.r.l., storica realtà parmense attiva da oltre vent'anni nella distribuzione di prodotti alimentari freschi a collettame.

L'attività di Mazzocco è focalizzata principalmente sul canale HO.RE.CA (Hotellerie-Restaurant-Café), che rappresenta circa l'80% delle consegne, mentre il restante 20% è destinato alla Grande Distribuzione Organizzata (GDO). La rete di distribuzione è composta da **sette filiali dirette** e da **diciannove corrispondenti terzi**, garantendo una copertura capillare su tutto il territorio nazionale. Le operazioni sono supportate da un sistema di deposito merci che assicura la continuità della catena del freddo e da una flotta versatile, adatta anche alla distribuzione nei contesti urbani.

Negli ultimi anni, in risposta alla crescente richiesta di soluzioni di **ultimo miglio**, in particolare per la consegna di prodotti freschi acquistati online, Mazzocco ha potenziato la propria capacità di servire efficacemente anche i centri urbani, rafforzando la competitività dell'offerta del Gruppo.

L'organizzazione operativa di Mazzocco prevede che le filiali smistino e consegnino la merce all'interno della rispettiva regione di appartenenza. Nelle regioni più ampie o con maggiore densità di consegne, l'azienda si avvale del supporto di operatori logistici terzi, accuratamente selezionati in base a criteri di qualità, disponibilità di mezzi di ultima generazione e capacità tecnologica, per garantire continuità, efficienza e standard elevati di servizio.

In parallelo, è stato implementato un sistema avanzato per il calcolo delle emissioni, volto a ottimizzare le frequenze di consegna nelle aree meno densamente popolate: in questi territori, le spedizioni sono state riorganizzate su base programmata, riducendo il numero di viaggi e le relative emissioni di CO_2.

A questa attenzione per la sostenibilità ambientale si affianca una gestione efficiente e strategica degli spazi logistici: nel corso del 2024, l'hub logistico di **Sorbolo** ha visto un'importante espansione, passando da una superficie di 2.000 m² a un'estensione complessiva di 10.000 m².

Nel 2023 è stata avviata con successo la costituzione di **MLK Fresh**, società nata dalla joint venture tra MLK Deliveries – controllata da Poste Italiane – e Mazzocco. La nuova realtà, con un focus prevalentemente commerciale, è specializzata nella distribuzione **home delivery a temperatura controllata** di prodotti freschi, con l'obiettivo di connettere in modo diretto piccoli distributori e destinatari finali.

Il sito web di MLK Fresh è integrato con i sistemi gestionali della società e consente ai clienti di effettuare ordini in modo diretto. La gestione operativa delle consegne è affidata a Mazzocco S.r.l., che ne garantisce l'esecuzione secondo gli standard qualitativi richiesti.

Attualmente, MLK Fresh è attiva in circa **20 città italiane**, con piani di espansione progressiva su tutto il territorio nazionale, rafforzando così il presidio del Gruppo nel segmento del **delivery urbano sostenibile** e contribuendo a rendere sempre più capillare e responsabile la logistica del fresco in Italia.



G.B. Trasporti S.p.A.

Per garantire un servizio logistico efficiente e continuo durante tutto l'anno, Italtrans adotta un piano sistematico di **manutenzione programmata** e **revisione periodica** dei veicoli, con l'obiettivo di minimizzare il rischio di guasti, assicurare elevati standard di sicurezza per il personale viaggiante e ridurre i tempi di inattività operativa. Dal 1992, queste attività sono affidate a G.B. Trasporti S.p.A., società controllata del Gruppo Italtrans, nata come **officina interna specializzata nella manutenzione di veicoli industriali**. Grazie a un'organizzazione interna efficiente e a una sezione ricambi dedicata, G.B. Trasporti contribuisce in modo determinante alla riduzione dei tempi di "fermo mezzo" e all'ottimizzazione della gestione della flotta.

L'officina è dotata anche di **cinque furgoni tecnici** adibiti al servizio di assistenza mobile, in grado di intervenire tempestivamente in caso di guasti o emergenze lungo un raggio operativo di circa 200 km. Questo servizio consente di effettuare la sostituzione o il recupero del mezzo in panne, garantendo la prosecuzione del trasporto merci senza significative interruzioni. Attualmente, il **65%** degli interventi manutentivi è gestito direttamente da G.B. Trasporti, mentre il restante **35%** viene affidato a una rete di partner esterni con presenza capillare su tutto il territorio nazionale.

L'officina opera attraverso **tre reparti tecnici complementari**, ciascuno specializzato in ambiti specifici:

- **carrozzeria**, per la riparazione e il ripristino dei veicoli;
- **frigorifera**, per la manutenzione dei sistemi di refrigerazione;
- **meccanica**, per gli interventi tecnici generali e specialistici.

Questo modello integrato consente al Gruppo di mantenere elevati livelli di affidabilità, efficienza operativa e sicurezza, contribuendo alla **sostenibilità dell'intera catena logistica**, riducendo gli impatti legati ai fermi imprevisti, ottimizzando la gestione dei mezzi e garantendo la continuità del servizio ai clienti.







Frigor Trasporti Orobico S.r.l.

Frigor Trasporti Orobico S.r.l. è un'azienda con sede a San Paolo d'Argon (BG), attiva da oltre quarant'anni nel settore della logistica e del trasporto a temperatura controllata. Fondata nel 1983, è entrata a far parte del Gruppo Italtrans nel 2023.

Specializzata nella logistica di prodotti ortofrutticoli di IV gamma[7], l'azienda rappresenta oggi un punto di riferimento nella gestione della **catena del freddo**, rivolgendo la propria offerta principalmente al canale della Grande Distribuzione Organizzata (GDO).

Grazie all'integrazione tra **servizi logistici avanzati** e **trasporto refrigerato specializzato**, Frigor Trasporti Orobico S.r.l. garantisce standard elevati di qualità ed efficienza lungo l'intera filiera. La società gestisce direttamente ogni fase del processo distributivo, dal ritiro allo stoccaggio fino alla consegna, assicurando in ogni momento il mantenimento delle corrette temperature, grazie a una flotta di mezzi multitemperatura (da +4°C a -20°C) dotati di tecnologie di ultima generazione per la refrigerazione e il controllo.

Il sistema di **telesorveglianza GPS** consente il monitoraggio in tempo reale dei carichi, assicurando massima trasparenza e puntualità. Le attività si svolgono in una struttura attrezzata e funzionale, dotata di aree separate per le attività operative e amministrative, un ampio piazzale per gli automezzi, una cisterna per il rifornimento interno di gasolio e un'area dedicata alla sanificazione dei veicoli.

La società opera nel pieno rispetto delle **normative igienico-sanitarie**, adottando protocolli HACCP per garantire condizioni ottimali in termini di sicurezza alimentare sia nei mezzi che nelle attività svolte dal personale.

Frigor Trasporti Orobico S.r.l. si distingue per la capacità di coniugare l'**ampliamento progressivo dell'offerta** con il **mantenimento di elevati standard qualitativi**, ponendosi come partner strategico per clienti della Grande Distribuzione Organizzata (GDO).

7 Prodotti di ortofrutta minimamente lavorati, lavati e confezionati, pronti al consumo.



Deliverit S.r.l.

Deliverit S.r.l. è una società con sede operativa a Calcinate (BG), specializzata nei servizi di home delivery per il settore della Grande Distribuzione Organizzata (GDO). Attiva dal 2016 nel trasporto su strada di merci e generi alimentari, la società si è affermata come un riferimento affidabile nel settore della consegna a domicilio, distinguendosi per la qualità del servizio e la puntualità nelle consegne.

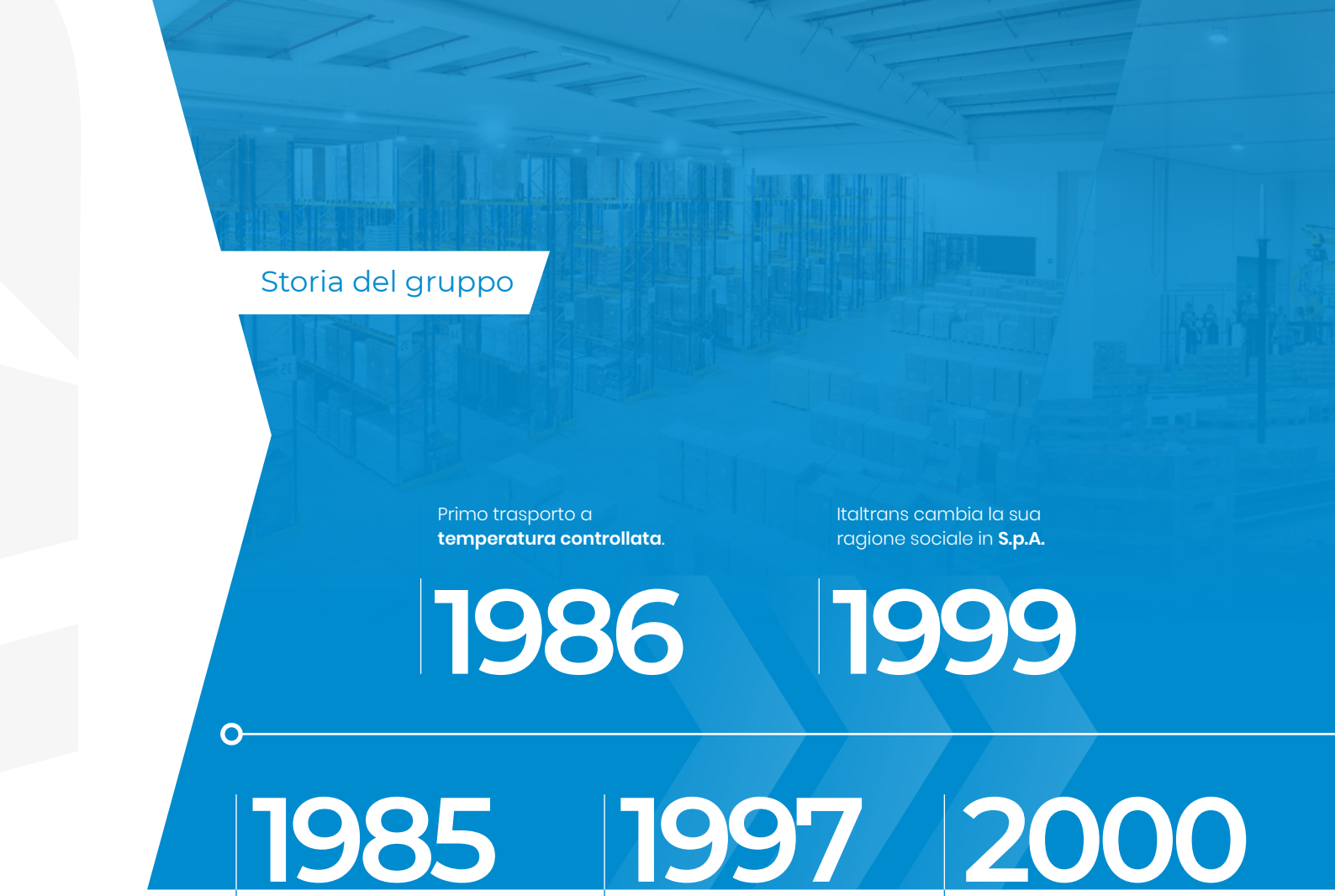
La Società gestisce l'**intero ciclo operativo**, dal ritiro dei prodotti presso i punti vendita fino alla consegna al domicilio del cliente finale, coprendo una vasta gamma di articoli: dagli alimenti freschi e surgelati ai prodotti per la casa e l'igiene personale. L'approccio operativo è orientato all'efficienza e alla massima attenzione alla conservazione e integrità dei prodotti trasportati.

Entrata a far parte del Gruppo Italtrans nel 2023, la società ha vissuto nel 2024 una fase di significativa **riorganizzazione interna**, con il conferimento diretto dell'attività di e-commerce precedentemente gestita da Italtrans S.p.A., che ha comportato un ampliamento dell'organico e una maggiore estensione dell'operatività.

Nell'ambito della propria offerta, Deliverit S.r.l. propone anche il servizio **Deliverit Plus**, un servizio premium pensato per rispondere a esigenze personalizzate di consegna e commissioni a domicilio. Il servizio si avvale di **driver professionisti** e **personal assistant qualificati**, capaci di garantire un'esperienza su misura, rapida e ad alto valore aggiunto, in collaborazione con partner commerciali certificati.

Grazie alla sinergia tra competenze logistiche avanzate, capacità organizzativa e orientamento alla soddisfazione del cliente, Deliverit S.r.l. si posiziona oggi come un **operatore affidabile e innovativo** nella logistica dell'ultimo miglio, al servizio della GDO e dei consumatori finali.





Storia del gruppo

1985

Nasce **Italtrans S.r.l.**

1986

Primo trasporto a **temperatura controllata**.

1997

Italtrans è certificata **ISO 9001**.

1999

Italtrans cambia la sua ragione sociale in **S.p.A.**

2000

Inizia l'attività di **logistica alimentare a temperatura ambiente**.

Italtrans nasce nel **1985** da Claudio Bellina, dalla moglie Laura Bertulessi e dal fratello Germano Bellina. L'attività prende vita da un autocarro Fiat 170 usato, impiegato per il trasporto di frutta e verdura da Bergamo e province limitrofe a Milano. Fin da subito la società cresce grazie alla fiducia ottenuta dal settore della Grande Distribuzione. Già dal **1986** **la flotta si amplia** con l'acquisto di dieci mezzi, con i quali si effettuano i primi trasporti a temperatura controllata.

La specializzazione continua e nel **1997** Italtrans ottiene la certificazione **ISO 9001**, riconoscimento dell'impegno verso la qualità dei processi e dei servizi offerti. Due anni più tardi, nel 1999, Italtrans assume la forma giuridica di **società per azioni** (S.p.A.), segnando un importante passo e sancendo il proprio ingresso ufficiale nel mercato concorrenziale con un assetto societario più strutturato e orientato alla crescita.

Nel **2000**, Italtrans S.p.A. amplia l'offerta di servizi e si propone come unico interlocutore per tutta la **filiera logistica**, in particolare per il settore retail e per l'industria dei beni alimentari. È così che nasce il primo polo logistico a Calcinate con 25.000 m^2 di area coperta a temperatura ambiente. Nel 2003 Italtrans amplia la propria offerta avviando l'attività di logistica de-



2003

Comincia l'attività di **logistica** per il **settore del fresco**.

2004

Viene avviata l'attività di **logistica** per il **settore surgelati.** Parte il **trasporto multitemperatura**.

2012

Inizia l'attività di trasporto per il canale **e-commerce**.

2014

Si consolida la sperimentazione del **Progetto Diciotto** con i rimorchi da 37 pallets.

2018

Acquisizione di **Mazzocco,** corriere refrigerato nazionale, e **apertura** del **centro logistico di Calcio (BG)**.

2019

Inaugurazione del nuovo **centro logistico di Calcio (BG).**

dicata al **settore del fresco**, con un focus specifico sulla gestione e conservazione di prodotti alimentari a temperatura controllata (da 0°C a +15°C). Questa specializzazione si affermerà come uno dei pilastri fondamentali del business.

Nel **2004**, con l'arrivo del **trasporto multitemperatura**, che consente di combinare sullo stesso mezzo merci che necessitano di temperature differenti, l'offerta si allarga con la gestione del prodotto surgelato. Negli anni a seguire, Italtrans prende parte all'iniziativa ministeriale Progetto Diciotto[8] con l'acquisto di rimorchi adibiti al trasporto di 37 europallet, che consentono di aumentare la capacità di carico diminuendo al contempo il numero dei mezzi in circolazione e favorendo così la tutela dell'ambiente.

Nel **2012**, cogliendo le opportunità emergenti dal mercato e dalle nuove abitudini di consumo, Italtrans S.p.A. lancia il primo servizio di **spesa a domicilio**. L'iniziativa rappresenta un importante passo strategico nell'evoluzione del business, esprimendo la volontà di crescita e di diversificazione dell'offerta da parte del Gruppo, grazie anche alla collaborazione sinergica con le società controllate e collegate.

8 Iniziativa di sperimentazione promossa dall'Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica (ANFIA) finalizzata a valutare i benefici in termini di efficienza e produttività del trasporto su strada mediante autoarticolati con lunghezza di 18 metri.



2020

Inaugurazione del nuovo **polo logistico di Covo (BG)**.

2021

Ultimazione di un **nuovo comparto surgelato** di 12.000 mq nel polo logistico di Covo (BG). La **sede amministrativa di Calcinate** e il **deposito di Calcio** sono certificati **ISO 45001**.

2022

Acquisizione veicoli **full electric** per il trasporto primario.

2023

Acquisizione di **Frigor Trasporti Orobico S.r.l.** e **Deliverit S.r.l.**. Viene costituita **Logistica Italtrans S.r.l.** per la gestione delle attività logistiche di deposito.

2024

Internazionalizzazione di alcune attività di logistica e avvio sperimentale dell'utilizzo di **biocarburanti** per il rifornimento della flotta.

Dal **2018**, grazie all'acquisizione della **società Mazzocco S.r.l.** per le consegne di ultimo miglio, si effettuano le consegne a temperatura controllata per il circuito Horeca anche in centro città e su tutto il territorio nazionale.

Nel **2020** Italtrans S.p.A. inaugura il **polo logistico d'eccellenza** a Covo (BG), un deposito a basso impatto ambientale di 85.000 m2.

Nel **2021**, oltre ad ottenere la certificazione **ISO 45001** per la Sede amministrativa di Calcinate (BG) e per il centro di Calcio (BG), si inaugura il un nuovo comparto surgelato di 12.000 m2, gestito in logica 4.0, presso il deposito di Covo (BG).

Nel **2022**, entrano in servizio i primi **veicoli full electric**.

Nel **2023**, il Gruppo potenzia la propria presenza nell'ambito della IV gamma e della spesa a domicilio con l'acquisizione di **Frigor Trasporti Orobico S.r.l.** e **Deliverit S.r.l.** Nello stesso anno viene costituita **Logistica Italtrans S.r.l.** per la gestione delle attività logistiche di deposito.

Nel **2024** il Gruppo **internalizza alcune attività logistiche** per rafforzare la gestione e il controllo sulla filiera. Nello stesso anno Italtrans introduce l'utilizzo dei **biocarburanti HVO** per la propria flotta.

Il Gruppo e le associazioni di settore

Nel corso della sua evoluzione, Italtrans ha sempre dimostrato un forte impegno nella partecipazione attiva alle principali **realtà associative e istituzionali del settore**.

Dal 1996, Italtrans S.p.A. è membro attivo della **Federazione Autotrasportatori Italiani** (F.A.I), una fra le principali associazioni imprenditoriali italiane nel settore del trasporto merci per conto terzi su strada, fondata e sostenuta esclusivamente dagli autotrasportatori. Nata il 12 giugno 1963, la **F.A.I.** conta oggi circa **9.000 associati** con una flotta complessiva di circa **70.000 veicoli**, strutturata in **30 associazioni territoriali** e **17 associazioni provinciali** di rappresentanza. Soltanto nella provincia di Bergamo di registrano circa **350** associati e **5.500** veicoli.

In linea con l'impegno di essere parte integrante del sistema associativo del territorio, il gruppo Italtrans partecipa anche all'**Ente Bilaterale Trasporti e Logistica** (E.Bi.Tra.L.). Fondato nel 2006, l'E.Bi.Tra.L è costituito dalla F.A.I e dalle Segreterie Provinciali delle organizzazioni sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL e UIL TRASPORTI di Bergamo, rappresentando un totale di circa **151 aziende** e **5.068 dipendenti**. L'Ente svolge la funzione di **Osservatorio permanente a livello territoriale**, in conformità con il **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.)** per l'autotrasporto, la spedizione merci e la logistica. Il suo obiettivo principale è l'individuazione di **soluzioni** per le problematiche economiche e sociali del settore, l'analisi e la valutazione delle questioni rilevanti per l'attività complessiva del trasporto merci conto terzi. Inoltre, promuove attività formative e studia tematiche legate alla prevenzione degli infortuni, all'igiene sul lavoro e in generale al miglioramento dell'ambiente lavorativo. Particolare attenzione è dedicata alla **valorizzazione di un sistema di mutualità a supporto dei lavoratori**, finalizzato a rispondere ai loro bisogni di assistenza e previdenza. Questo impegno è condiviso dal Gruppo Italtrans, che ha rafforzato la propria partecipazione con la nomina del Direttore Risorse Umane del Gruppo a Vicepresidente dell'Ente.

A conferma del ruolo attivo del Gruppo nel contesto territoriale, insieme ad altri imprenditori locali, Italtrans ha inoltre contribuito alla costituzione dell'**Osservatorio Provinciale del Trasporto di Bergamo**, un organismo nato con l'obiettivo di monitorare, analizzare e promuovere lo sviluppo sostenibile e l'innovazione nel comparto del trasporto merci, a beneficio della comunità e delle imprese del territorio.

Questo impegno testimonia la volontà di Italtrans di operare in sinergia con gli stakeholder istituzionali e di settore, favorendo la **condivisione di best practice**, la **tutela degli interessi collettivi** e la **promozione di una logistica efficiente e sostenibile**.

Mission, vision e valori

Grazie a infrastrutture di eccellenza, una flotta di mezzi all'avanguardia, sistemi di gestione efficienti e, soprattutto, risorse umane altamente specializzate, il Gruppo ha consolidato una posizione di leadership nel settore della logistica e dei trasporti. Questo risultato è il frutto della fiducia quotidianamente accordata dai clienti, che scelgono Italtrans come partner affidabile per operazioni di logistica e trasporto sia di grandi volumi sia di piccole dimensioni. **L'orientamento costante al servizio e un approccio centrato sul cliente** rappresentano i tratti distintivi delle società del Gruppo che da sempre pongono l'attenzione sulle esigenze del cliente come fulcro dei processi decisionali e operativi.

L'identità di grande impresa familiare si riflette nei rapporti con clienti, collaboratori e fornitori, fondati su relazioni equilibrate e durature, dove il **rispetto della persona** è un valore fondamentale. Questa scelta di posizionamento ha permesso a Italtrans di costruire una reputazione basata su affidabilità, serietà e passione, elementi che caratterizzano la sua filosofia di business.

Guardando al futuro, il Gruppo investe in **tecnologie all'avanguardia**, con l'obiettivo di aumentare il livello di automazione lungo tutta la filiera del trasporto e della logistica, migliorando ulteriormente efficienza, sostenibilità e qualità del servizio.

Mission

Il Gruppo vuole fornire soluzioni sempre più efficienti, sostenibili e capillari, garantendo il massimo livello di sicurezza e di professionalità. Attraverso l'impegno per il miglioramento continuo, investe nella formazione delle persone, nell'ottimizzazione di tempo e risorse, nell'automazione logistica e lavora per costruire relazioni durature e confermarsi partner di fiducia dei clienti.

Vision

Il viaggio del Gruppo va verso l'innovazione e la sostenibilità, obiettivi che le aziende mirano a raggiungere sfruttando esperienza, tecnologie all'avanguardia e partnership. L'obiettivo è offrire un servizio di primissimo valore agli stakeholder, operando con i più elevati standard di sicurezza, efficienza e responsabilità ambientale.

Valori

I valori sono al centro dell'idea di business del Gruppo.

Qualità

Si offrono ai clienti le soluzioni migliori, nei tempi più brevi. Strutture di proprietà e personale diretto consentono di controllare tutta la filiera con attenzione, prontezza e puntualità.

Crescita

Investimenti in ricerca, tecnologia, acquisizioni aziendali, energie rinnovabili e aggiornamento costante del capitale umano, con l'obiettivo di perseguire il miglioramento continuo.

Efficienza

Efficienza, efficacia ed economicità dei sistemi sono i punti fermi per essere sempre più competitivi e accrescere la capacità di generare valore.

Centralità persona

Mettere le persone al centro, creare un ambiente di lavoro dove i dipendenti si sentano coinvolti in prima persona nel successo aziendale e ne condividano obiettivi e aspirazioni.

Personalizzazione

Servizi erogati strutturati sulle necessità del cliente con lo sviluppo ex novo di servizi su misura.

Integrazione

I clienti vengono affiancati lungo tutta la filiera logistica, sviluppando integrazioni tra sistemi, con strategie efficaci e attitudine al problem solving.

Attraverso l'adozione e la sottoscrizione del **Codice Etico**, il Gruppo richiede esplicitamente a dipendenti, partner e clienti di allinearsi ai valori e ai principi fondamentali che ne guidano l'operato.



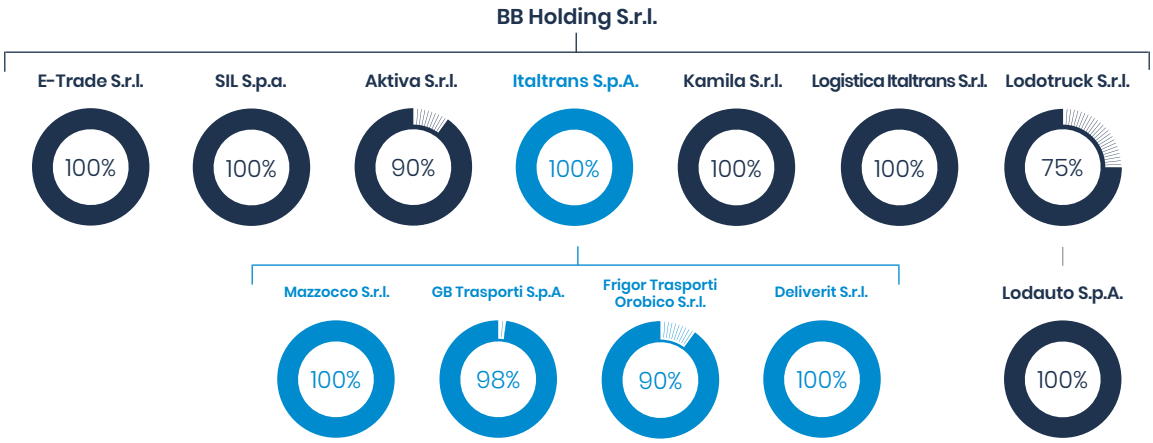
02

La governance

CAPITOLO **02**

La struttura di governance

Mazzocco S.r.l., G.B. Trasporti S.p.A., Frigor Trasporti Orobico S.r.l. e Deliverit S.r.l. operano sotto il controllo di **Italtrans S.p.A.**, a sua volta controllata da **BB Holding S.r.l.**, società di proprietà della famiglia Bellina e Bertulessi che detiene Italtrans S.p.A. al 100% e fornisce alla società diversi servizi, quali la locazione immobiliare (attraverso SIL S.p.A.), l'energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici installati sugli immobili utilizzati (attraverso Aktiva S.r.l.), i servizi di acquisto e manutenzione dei mezzi di trasporto (attraverso Lodotruck S.r.l.) e servizi di natura amministrativa (attraverso E-Trade S.r.l.).



Il Consiglio di amministrazione di Italtrans S.p.A. (nel seguito anche "**CdA**") è responsabile della definizione dei piani di sviluppo per le società oggetto del perimetro di rendicontazione del presente Bilancio, nonché della formulazione delle politiche di investimento e delle strategie di mercato, assicurando una gestione efficace e autonoma della società. È composto dai fondatori:

Presidente	Amministratore delegato	Consigliere
Bellina Germano	Bertulessi Laura	Bellina Claudio

Il CdA convoca periodicamente il **Comitato di Direzione**, che coinvolge tutti i direttori di funzione per garantire un coordinamento operativo efficace e un allineamento strategico tra le diverse aree aziendali. Parallelamente, il **Collegio Sindacale** svolge un ruolo di vigilanza indipendente, monitorando l'attività degli amministratori e assicurando che la gestione e l'amministrazione della società siano condotte in conformità alle normative vigenti.

Italtrans S.p.A. controlla:

- **G.B. Trasporti S.p.A.** (controllata al 98%): principale fornitore di servizi di manutenzione dei mezzi;
- **Mazzocco S.r.l.** (controllata al 100%): fornitore di attività di trasporto;
- **Frigor Trasporti Orobico S.r.l.** (controllata al 90%): fornitore di attività di trasporto per merci a temperatura controllata;
- **Deliverit S.r.l.** (controllata al 100%): fornitore di attività di trasporto per la spesa a domicilio.



Il Modello 231

Negli ultimi anni, il Gruppo ha progressivamente rafforzato il proprio impegno verso una gestione aziendale etica, responsabile e conforme al quadro normativo vigente. Un elemento chiave di questo percorso è l'adozione e l'implementazione del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ex D.Lgs. 231/2001 (nel seguito solo "**Modello**"), strumento fondamentale per prevenire i reati rilevanti ai fini della responsabilità amministrativa degli enti e per la tutela dell'integrità dell'organizzazione.

Il Modello è stato concepito come strumento trasversale per strutturare in modo sistematico i processi di prevenzione dei rischi, formalizzare ambiti già presidiati a livello direzionale, come salute, sicurezza e formazione, promuovere una cultura aziendale basata su **trasparenza, integrità e responsabilità** lungo tutta la filiera.

Italtrans S.p.A. ha adottato il Modello nel 2021 e lo ha aggiornato nel **2024**. L'aggiornamento, volto ad assicurare l'allineamento alle più recenti normative, ha comportato una revisione organica delle categorie di reato presupposto, l'integrazione dei rischi tributari, area di crescente rilevanza nel panorama della compliance aziendale, nonché l'aggiornamento del risk assessment. Quest'ultimo è stato condotto con l'obiettivo di mappare in modo più dettagliato i processi sensibili e rafforzare i presidi di controllo nelle aree a più elevato rischio.

Le principali aree critiche individuate sono le seguenti:

- rapporti con la pubblica amministrazione;
- omaggi e spese di ospitalità;
- pagamenti di facilitazione;
- iniziative no profit e sponsorizzazioni;
- fornitura di beni e servizi;
- affidamento di incarichi di consulenza professionali;
- selezione, assunzione e gestione del personale;
- rapporti con organizzazioni politiche e sindacali;
- registrazioni contabili;
- acquisizioni, partecipazioni e joint venture;
- rapporti con terze parti;
- rapporti con business associate.

Contestualmente all'adozione del Modello, **Italtrans S.p.A.** ha anche introdotto una procedura ufficiale di **whistleblowing**, volta a garantire ai dipendenti e soggetti terzi (clienti, fornitori, comunità locali, PA, ecc.), la possibilità di segnalare, in modo anonimo e sicuro, eventuali comportamenti non conformi o eventuali violazioni. Pur in presenza di un clima aziendale che favorisce il dialogo diretto con la **Direzione Risorse Umane** e la proprietà, questa misura sottolinea la serietà con cui Italtrans S.p.A. gestisce tali tematiche.

Per assicurare la piena comprensione e l'applicazione efficace del Modello, in occasione della sua adozione sono stati erogati dei **corsi di formazione** in duplice forma:

- **online**, in formato video e tramite un portale dedicato, per garantire una fruizione semplice ed efficace dei contenuti da parte dei dipendenti;
- **in aula** per le figure apicali.

Inoltre, al fine di contribuire al radicamento dei principi etici e di legalità fin dall'ingresso in azienda, ogni nuovo assunto riceve, a integrazione del contratto di lavoro, una copia del **Codice Etico**, che include anche una sezione dedicata all'anticorruzione.

Nel 2024, al fine di assicurare una costante supervisione del Modello, Italtrans S.p.A. ha istituito l'**Ufficio Compliance**, trasversale a tutto il Gruppo.

Anche **G.B. Trasporti S.p.A.** ha adottato il Modello nel 2021. Nel 2023, la società ha completato con successo il **programma di formazione** destinato ai dipendenti, garantendo una diffusione omogenea dei contenuti all'interno dell'organizzazione. Al fine di allinearsi alle best practice già adottate da Italtrans S.p.A., particolare attenzione è stata riservata all'implementazione di un sistema strutturato per assicurare che anche tutti i nuovi assunti ricevessero una **formazione specifica** e tempestiva sui contenuti del Modello.

Per entrambe le società, il rispetto e la diffusione dei principi del Modello sono estesi alla catena di fornitura tramite l'inserimento nei contratti di un'apposita clausola riferita al **Modello 231** e al **Codice Etico**, con la richiesta ai fornitori di prenderne visione e adeguarsi agli standard di integrità e responsabilità condivisa ivi contenuti.

Nel 2024, anche **Mazzocco S.r.l.** ha adottato il proprio Modello, allineandosi così alle altre società del Gruppo. Questa adesione rappresenta un ulteriore passo nel consolidamento di una cultura aziendale basata su integrità, trasparenza e compliance normativa. In seguito all'adozione del Modello, Mazzocco S.r.l. ha avviato un **programma di formazione** rivolto a tutto il personale, articolato in corsi video di facile comprensione e sessioni in presenza rivolte alle figure apicali, supportate dall'intervento di uno studio legale specializzato, volto ad approfondire gli aspetti giuridici e le responsabilità derivanti dall'adozione del documento.

Il Consiglio di amministrazione di **Deliverit S.r.l.** ha approvato l'adozione del Modello nel 2024, prevedendo un percorso formativo in presenza per le figure apicali, in linea con quanto implementato dalle altre società del Gruppo.

A completamento della copertura 231 per tutte le società del Gruppo, anche **Frigor Trasporti Orobico S.r.l.** adotterà il Modello entro il 2025.

Nel 2024 non si sono verificati **episodi di corruzione** all'interno del Gruppo.

La Politica Anticorruzione

A completamento del quadro di compliance e controllo, il Gruppo ha definito e implementato una **Politica Anticorruzione** quale strumento strategico di autoregolamentazione, finalizzato al miglioramento e al rafforzamento continuo della governance aziendale. Questo documento rappresenta il riferimento fondamentale per stabilire i principi e gli obiettivi generali che le società intendono adottare nella prevenzione e nel contrasto dei fenomeni corruttivi.

La Politica Anticorruzione del Gruppo si ispira a diverse normative e linee guida, tra cui:

- il Modello 231 e il Codice Etico;
- il Codice Penale Italiano, con particolare riferimento agli articoli 317 e seguenti;
- il Codice Civile, specificamente l'art. 2635 sulla corruzione tra privati e l'art. 2635 bis;
- i requisiti e gli orientamenti nazionali indicati dalla Legge n. 190/2012 sulle disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione;
- il D.Lgs. 50/2016 - Codice degli Appalti;
- le Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.).

A livello internazionale, la Politica recepisce **gli standard e le best practice definiti dalla Convenzione OCSE sulla lotta alla corruzione**, dalla **Convenzione delle Nazioni Unite contro la Corruzione** (Convenzione di Merida del 2003) e dalla **norma ISO 37001 sui sistemi di gestione anticorruzione**.

In ottica di miglioramento continuo e di integrazione sistemica, il Gruppo ha sviluppato un sistema di prevenzione che combina sinergicamente gli strumenti già previsti dal Modello 231 e dal Codice Etico con le nuove misure anticorruzione, creando un framework di controllo ancora più robusto ed efficace. Questo approccio integrato consente di ottimizzare il livello di attuazione e di efficacia dei presidi di controllo, garantendo una maggiore capacità di prevenzione e identificazione dei rischi corruttivi.

L'implementazione efficace di questo sistema richiede un impegno trasversale e condiviso: il vertice aziendale, il management e tutti i dipendenti sono chiamati a svolgere le proprie attività in piena conformità ai principi di lealtà, correttezza, trasparenza e onestà, nel rispetto assoluto della legalità. Questo impegno si estende inoltre a tutti i soggetti terzi che interagiscono con le società del Gruppo, includendo fornitori, cooperative, consulenti e istituzioni pubbliche, creando così un ecosistema di relazioni commerciali basato su standard etici elevati e condivisi.

Obiettivi futuri

Al fine di rafforzare ulteriormente l'integrità e il presidio delle aree critiche, il Gruppo ha stabilito i seguenti obiettivi a **medio termine**:

- estensione del Modello 231 a tutte le società del Gruppo;
- conduzione di audit sulla corretta applicazione delle politiche di anticorruzione, con focus specifici in materia di inviti, regali, omaggi e gestione del personale;
- adozione di procedure per la selezione e il monitoraggio dei fornitori attraverso processi di due diligence documentale, verifica della regolarità fiscale, contributiva e retributiva e la creazione di un portale per il caricamento dei documenti da parte dei fornitori, attualmente in fase di test.

Il rapporto con i fornitori

In un contesto in cui affidabilità, qualità e sostenibilità giocano un ruolo sempre più centrale, la gestione delle relazioni con i **fornitori** assume un valore strategico. Italtrans promuove un modello di collaborazione improntato alla **trasparenza** e alla **responsabilità condivisa**, valorizzando il contributo di ogni partner nella costruzione di un servizio solido ed efficiente.

Il Gruppo Italtrans distingue i suoi collaboratori in funzione della frequenza e della natura del servizio prestato:

- **vettori continuativi**: operatori logistici che intrattengono una collaborazione strutturata e continuativa con il Gruppo. Questa categoria assicura stabilità operativa, affidabilità e allineamento ai requisiti qualitativi e documentali richiesti dall'organizzazione.
- **vettori base o spot**: soggetti che forniscono prestazioni di trasporto in forma saltuaria o occasionale, attivati per far fronte a necessità specifiche, picchi di domanda o esigenze operative temporanee. Anche questi vettori sono sottoposti a criteri di conformità e monitoraggio.

I fornitori vengono valutati su **due macro-parametri**:

- **presenza sul territorio**: viene attribuito valore alla vicinanza geografica ai depositi, al fine di ottimizzare i costi di trasporto e ridurre i tempi di percorrenza, riducendo conseguentemente anche l'impatto ambientale;
- **evidenze documentali**: viene valutata l'adeguatezza e la completezza della documentazione al fine di garantire trasparenza e tracciabilità lungo tutta la catena di fornitura.

Nel corso del 2024, il Gruppo Italtrans ha collaborato con **75 fornitori di servizi di logistica e 15 di trasporti**[9], tutti operanti sul territorio italiano. I fornitori dell'area trasporti, i cui rapporti sono sempre regolati da **contratti di appalto**, affiancano la flotta direttamente gestita dal Gruppo, che si avvale prevalentemente di fornitori esclusivi. Soltanto una minima parte di essi offre infatti il proprio servizio per più società del settore.

In linea con l'evoluzione dell'assetto organizzativo del Gruppo, nel 2024 sono state internalizzate alcune **attività logistiche**, con una conseguente e significativa riduzione del numero di fornitori esterni. Questa scelta strategica, volta a rafforzare il controllo lungo l'intera filiera, ha comportato tuttavia la cessazione di alcuni rapporti di fornitura. Per attenuarne l'impatto, il Gruppo si è attivato per favorire la riallocazione delle risorse coinvolte su altri appalti di proprietà.

Per garantire ai clienti i massimi standard qualitativi e prevenire eventi negativi, è essenziale il pieno rispetto delle **normative vigenti** e dei **requisiti in ambito di qualità e sicurezza** anche da parte dei fornitori. Con questo fine, per regolare i rapporti con i fornitori, l'**Ufficio Legale** ha definito un contratto standard che delinea una serie di requisiti da rispettare dopo la formalizzazione del rapporto commerciale. Lungo l'intera durata del rapporto commerciale, Italtrans monitora costantemente eventuali non conformità che si presentino a tutti i livelli, con l'obiettivo di individuarle e rimuoverle tempestivamente.

9 Il valore riportato non considera i fornitori di G.B. Trasporti S.p.A. e Deliverit S.r.l. Inoltre, si segnala che il numero dei fornitori relativamente all'attività di trasporto comprende solo i fornitori più significativi per fatturato (oltre 300.000 euro l'anno).

Il consolidamento delle collaborazioni con i fornitori rappresenta un elemento chiave per il miglioramento continuo delle performance del Gruppo. Per questo motivo, quando necessario, Italtrans organizza specifici momenti formativi dedicati ai propri partner. In particolare, nel corso del 2024, si sono svolti **56 incontri con vettori e cooperative** per aggiornamenti normativi e di compliance, per un totale di **388 ore** di formazione erogate.

Come evidenziato dal grafico sottostante[10], nel 2024 si registra una crescita del **26%** rispetto al 2023 nel totale delle **ore di formazione** effettuate ai fornitori in merito a tematiche di stampo tecnico e normativo. Il valore conferma la tendenza positiva già registrata nel 2023, quando le ore registrate erano **308**, in notevole aumento rispetto alle **108** ore dell'anno precedente.

ANDAMENTO INCONTRI DI AGGIORNAMENTO CON VETTORI E ORE DI FORMAZIONE (2022-2024)



Nel corso del 2024, Italtrans S.p.A. ha avviato un **intervento di efficientamento del presidio dei processi di valutazione e classificazione dei fornitori**, introducendo una piattaforma informatica dedicata, nella quale saranno caricati e gestiti i documenti richiesti ai fornitori, con un completamento del processo previsto per il 2025. Tale attività di riclassificazione comporterà una revisione della scheda funzionale di ciascun fornitore e la creazione di una nuova scheda anagrafica contenente anche un questionario sul Modello 231 e sugli standard di qualità applicati.

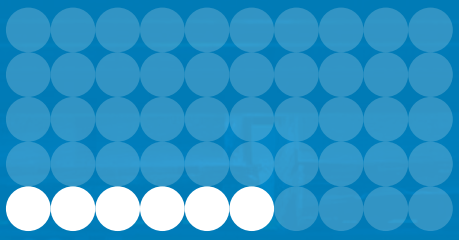
La nuova piattaforma consentirà la gestione digitalizzata della documentazione richiesta in ambito **legale e amministrativo**; **economico-finanziario**, con bilanci degli ultimi tre anni e referenze recenti; **assicurativo**, con polizze RCT, RCO e, per i vettori, copertura merci; documenti a garanzia della **regolarità contributiva e fiscale** (DURC e DURF); autodichiarazioni su requisiti tecnico-professionali, conformità normativa, antimafia, antiriciclaggio ed eventuali procedimenti penali. Per i fornitori del settore trasporti è inoltre prevista anche l'iscrizione agli **albi di categoria**.

10 Il grafico non tiene in considerazione i valori relativi alla formazione erogata da G.B. Trasporti S.p.A. e Deliverit S.r.l.

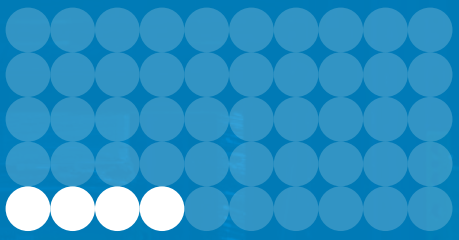
Negli ultimi mesi del 2024, in accordo con la Direzione, l'**Ufficio Legale** ha provveduto ad effettuare una *due diligence* nei confronti dei vettori standard, richiedendo loro della documentazione fiscale e contributiva relativa ai cinque anni precedenti.

Nel 2024
più di **447**
nuovi fornitori

Il Gruppo Italtrans ha iniziato a valutare, per una parte dei suoi fornitori totali, anche parametri di natura ambientale e sociale: nel 2024, di **447 nuovi fornitori**, indipendentemente dalla soglia di fatturato, **50** sono stati valutati su **criteri ambientali** (11%) e **30 su criteri sociali** (7%)[11].



11% valutati su **criteri ambientali**



7% valutati su **criteri sociali**

PARTNER COMMERCIALI

Trasporto:
75 vettori principali nel 2024

Logistica:
15 fornitori principali nel 2024

11 Il valore non considera i fornitori di G.B. Trasporti S.p.A. e Deliverit S.r.l.

Le garanzie, nero su bianco

Nel contratto che regola il rapporto con i fornitori di trasporto e logistica viene richiesto il rispetto dei **requisiti di conformità alle normative vigenti** e la garanzia che:

- nel corso di validità del contratto vengano soddisfatti tutti gli obblighi previsti dalla Legge, dal Regolamento e dal **Contratto Collettivo Nazionale** (CCNL) a favore del personale impiegato;
- tutto il personale sia dotato di formazione **HACCP** ai sensi del Regolamento CE 852/2004 e 853/2004;
- vengano rispettate le norme pubbliche e private che disciplinano **il servizio, l'idoneità tecnico-professionale richiesta dalle disposizioni normative vigenti** e, in particolare, dalle disposizioni riguardanti il miglioramento della **sicurezza e della salute dei lavoratori** sul luogo di lavoro (D. Lgs. 81/08);
- vengano osservati tutti gli obblighi nascenti in materia di **sicurezza nei luoghi di lavoro**, assicurando l'osservanza anche dai propri prestatori del servizio.

Il Gruppo si impegna a fornire all'appaltatore informazioni dettagliate sui rischi specifici dell'ambiente in cui opererà, nonché sulle **misure di prevenzione e di emergenza** adottate in relazione alla propria attività di impresa (DUVRI).

Per raggiungere questi obiettivi, in conformità con il D. Lgs. 81/08, il Gruppo è impegnato a cooperare nella prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro e sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, promuovendo il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

Obiettivi futuri

In ottica di miglioramento continuo e rafforzamento della propria rete di **collaborazioni esterne**, Italtrans ha definito una serie di obiettivi strategici da perseguire nel **breve** e **medio** termine:

- mettere in atto nuove **procedure di qualifica e monitoraggio** dei fornitori e dei vettori attraverso la piattaforma online dedicata;
- migliorare il **rapporto informativo**;
- introdurre **nuovi indicatori** volti a misurare con precisione le **responsabilità operative** e i **risultati attesi** di specifici soggetti o partner, al fine di garantire maggiore **trasparenza, controllo** e **miglioramento delle prestazion**i;
- proseguire con l'internalizzazione dei processi da parte di Italtrans S.p.A.;
- migliorare la frequenza delle riunioni periodiche extra operative.


FANUC Robot M-410iC



03

L’impegno per l’ambiente

CAPITOLO **03**

Cambiare marcia verso un **pianeta migliore e più pulito** in cui vivere, abitare e viaggiare.

In un contesto geopolitico caratterizzato da crescente complessità e incertezza, Italtrans riconosce l'importanza di adottare un modello di business orientato alla **sostenibilità**. Essere attori responsabili nel settore della logistica e dei trasporti significa affrontare con determinazione le sfide globali, contribuendo concretamente alla **transizione** verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

In linea con questo impegno, il Gruppo Italtrans prosegue con determinazione il percorso di **riduzione dell'impatto ambientale delle operazioni**, attraverso lo studio e l'adozione di soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate volte a:



- Generare valore condiviso per i partner commerciali



- Rafforzare la qualità distintiva del servizio offerto



- Promuovere un senso di appartenenza e **orgoglio tra tutte le persone** che operano nelle società del Gruppo.



Questo impegno si traduce nella promozione di una cultura aziendale fondata sulla consapevolezza ambientale, la responsabilità sociale e l'impegno attivo sul territorio in cui il Gruppo opera, attraverso iniziative concrete e collaborazioni con stakeholder locali.

Consapevole della **natura energivora** del settore della logistica e dei trasporti, il Gruppo Italtrans attribuisce particolare rilevanza alla gestione efficiente dei **consumi energetici** nelle sedi operative e nei magazzini, così come al monitoraggio e alla progressiva riduzione delle **emissioni di CO_2** generate dalle attività di trasporto.

Nel triennio 2022-2024, il Gruppo ha continuato a portare avanti progetti strategici sviluppati lungo **due direttrici principali** che rappresentano i pilastri del proprio modello di business:

Logistica

Efficientamento energetico e produzione di energia rinnovabile nei poli logistici

Produzione di energia elettrica da **dieci impianti fotovoltaici** dalla potenza complessiva di **25,6 mWp**, a supporto dell'autoconsumo aziendale e della riduzione delle emissioni indirette.

Impiego di **materiali coibentati** ad alta prestazione, anche in depositi a temperatura ambiente, per migliorare l'efficienza energetica complessiva.

Utilizzo di **lampadine LED** per l'illuminazione dei magazzini.

Rinnovo della flotta interna con carrelli elevatori alimentati a **batterie a litio** che assicurano maggiore autonomia, tempi di ricarica ridotti e minor consumo energetico.

Installazione di **celle a bassa e media temperatura** dotate di impianti di refrigerazione a basse emissioni.

Realizzazione di due **bacini artificiali** per la raccolta e il riutilizzo delle acque meteoriche a fini irrigui presso le aree verdi che circondano il centro logistico di Calcio (BG) e Covo (BG).

Trasporto

Riduzione delle emissioni derivanti dal trasporto

Sistema di gestione dei viaggi e delle consegne ottimizzato, intelligente e dinamico volto a **ridurre i viaggi a vuoto**.

Utilizzo di **tool di pianificazione** sul perimetro LTL[12], volti ad ottimizzare la saturazione dei mezzi.

Implementazione di dinamiche di rotazione avanzata, con incremento delle pratiche di utilizzo di **un solo mezzo per due autisti** su giri fissi, al fine di ridurre le percorrenze a vuoto.

Intensificazione dell'attività commerciale volta ad **attrarre flussi** sulle direttrici caratterizzate da percorrenze a vuoto.

Rinnovo continuo della flotta con un impiego crescente di **mezzi Euro 6** ed **elettrici**.

Prosieguo del **Progetto Diciotto** con **57 autotreni** con una capacità estesa **da 33 a 37 europallet**, che riducono il traffico sulle strade e le emissioni di CO_2, evitando il transito di più di **4.000 unità** di automezzi all'anno a parità di merci trasportate.

12 La sigla, che sta per "Less Than Truckload", indica il trasporto stradale a carico parziale.

Compliance Ambientale

Il Gruppo Italtrans si impegna a operare nel pieno rispetto della normativa ambientale vigente, promuovendo al contempo un approccio proattivo alla sostenibilità. L'obiettivo è duplice: **ridurre progressivamente l'impatto ambientale delle proprie attività** e **consolidare la fiducia dei partner commerciali** attraverso elevati standard di conformità e trasparenza.

Con l'obiettivo di dare efficacia al proprio **Sistema di Gestione Ambientale (SGA)**, il Gruppo sta sempre più monitorando le proprie **performance ambientali** al fine di:

- **gestire i rischi e cogliere le opportunità** attraverso l'analisi sistematica del contesto operativo e delle aspettative delle parti interessate;
- **garantire la conformità normativa**, adempiendo agli obblighi cogenti e volontari, inclusi gli impegni assunti con stakeholder pubblici e privati;
- **promuovere impatti ambientali positivi**, favorendo la salvaguardia delle risorse naturali e l'efficientamento dei processi aziendali.

Il presidio ambientale è integrato nei **processi decisionali** aziendali, con l'adozione di procedure operative che vengono costantemente aggiornate per recepire le evoluzioni normative e ridurre i potenziali impatti derivanti da modifiche operative e impiantistiche.

La Politica Ambientale

Il Gruppo dispone di una **Politica Ambientale**, un documento che concretizza la volontà di contribuire attivamente alla tutela dell'ambiente, definendo i seguenti macro-obiettivi:

- gestione responsabile dei **rifiuti**, promuovendo la riduzione, il riutilizzo e il riciclo in un'ottica di economia circolare;
- monitoraggio dei **consumi energetici**, attraverso sistemi di rilevazione integrati negli impianti aziendali;
- estensione della quota di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili, attraverso l'installazione di **impianti fotovoltaici** presso i diversi centri logistici;
- gestione efficiente delle **risorse idriche**, tramite la creazione di bacini artificiali per la raccolta e il riuso delle acque meteoriche;
- riduzione delle **emissioni inquinanti**, attraverso l'ottimizzazione dei percorsi logistici, la minimizzazione dei viaggi a vuoto e il rinnovo della **flotta mezzi**, privilegiando l'introduzione progressiva di mezzi a minore impatto ambientale, inclusi automezzi **Euro 6** e **LNG**.

Al fine di garantire il raggiungimento di questi **obiettivi strategici**, il Gruppo Italtrans ha messo in atto le seguenti azioni:

- **redazione**, **aggiornamento e diffusione della Politica Ambientale**, in coerenza con gli obiettivi di medio e lungo termine;
- **attribuzione di ruoli e responsabilità specifiche** per la gestione delle tematiche ambientali all'interno dell'organizzazione;
- **svolgimento di sopralluoghi presso tutti i siti operativi**, finalizzati a mappare lo stato dell'arte e individuare opportunità di miglioramento;
- **formalizzazione di procedure e protocolli interni**, volti a prevenire il rischio di commissione di reati ambientali, in conformità con quanto previsto dall'art. 25 ex. D.lgs. 231/2001[13];
- **predisposizione di report ambientali periodici** volti a garantire la tracciabilità dei dati rilevanti, favorire la valutazione delle performance e implementare azioni correttive nell'ambito del **Sistema di Gestione Ambientale (SGA)**;
- **definizione di indicatori ambientali specifici**, utili a monitorare le prestazioni del Gruppo rispetto ai parametri normativi rilevanti e contribuire alla prevenzione dei reati ambientali ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

La flotta

Ogni giorno, i mezzi del Gruppo Italtrans percorrono l'intero territorio nazionale per garantire **consegne puntuali e sicure**, con particolare specializzazione nella **logistica del freddo** e nel **trasporto di prodotti alimentari**. Il core business del Gruppo è rappresentato dal **trasporto a temperatura controllata**, un segmento in cui Italtrans S.p.A. ha maturato un'elevata competenza, assicurando la continuità della **catena del freddo** dal punto di origine alla destinazione finale.

La **composizione della flotta** evidenzia un equilibrio strategico tra i mezzi proprietari del Gruppo Italtrans (49,8%), e i subvettori (50,2%), con una netta predominanza di veicoli **Euro 6**, che rappresentano l'**84%** del totale (**1.423 mezzi**). La rimanente quota è costituita da mezzi **Euro 5** (**129 mezzi**), veicoli alimentati a **LNG** (**104 mezzi**) e veicoli **elettrici** (**30 mezzi**).



13 L'art. 25 del D.lgs. 231/2001, introdotto dalla legge 121/2011, estende la responsabilità amministrativa degli enti alla commissione di reati ambientali, prevedendo l'obbligo di adottare modelli organizzativi idonei a prevenirli.

84%

dei mezzi della flotta di tipologia **Euro 6**

Più di

4.000

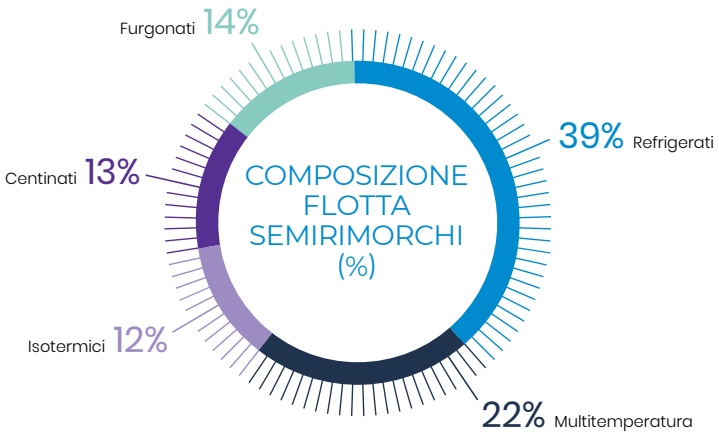
mezzi

in meno all'anno sulle strade, a parità di merce trasportata, grazie al Progetto Diciotto



La flotta annovera anche **1.733 semirimorchi**[14], di cui il 64% di proprietà di Italtrans S.p.A.

Come mostrato dal grafico di seguito, la tipologia principale include i semirimorchi **refrigerati** (39%), seguiti da semirimorchi **multitemperatura** (22%), **furgonati** (14%), **centinati** (13%) e **isotermici** (12%).



La flotta è completata da **57 mezzi** appartenenti al **Progetto Diciotto**. Questi mezzi, dotati di una capacità potenziata di 3/4 bancali in più rispetto ai semirimorchi tradizionali, consentono di avere una riduzione media di un viaggio ogni dieci e di velocizzare i tempi di consegna.

Nel 2024 è stato inoltre introdotto un **semirimorchio double deck**, un autoarticolato rivoluzionario caratterizzato da una capacità di carico superiore del 60% rispetto ai semirimorchi tradizionali. Questa innovazione consente una riduzione fino al 40% del numero di viaggi necessari, con conseguente diminuzione delle emissioni di CO_2. Il veicolo integra un pannello solare installato sul tetto che mantiene costantemente carica la batteria e alimenta la sponda idraulica in modo autonomo, ottimizzando l'efficienza operativa e riducendo l'inquinamento acustico durante le operazioni di carico e scarico.

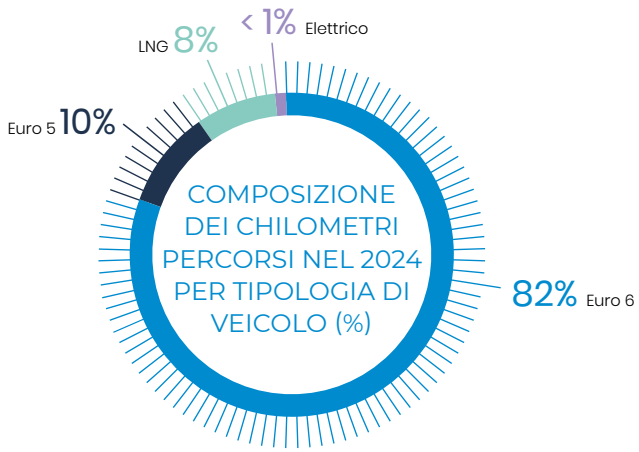
Nel 2024, la flotta del Gruppo ha percorso circa

119.889.610 Km

mezzi **proprietari** 49,9% equamente distribuiti tra 50,1% mezzi **subvettori**

14 Si segnala che i dati annoverano sia la flotta propria del Gruppo, sia una stima relativa ai mezzi subvettori.

L'analisi delle percorrenze chilometriche, riportata nel grafico sottostante, evidenzia per il 2024 la prevalenza dei mezzi **Euro 6**, che coprono l'**82%** del totale dei chilometri percorsi. Seguono i veicoli **Euro 5** con il **10%**, quelli alimentati a **LNG** con l'**8%** e, infine, una quota residuale attribuita ai **veicoli elettrici**.



Nel periodo di rendicontazione oggetto del presente Bilancio, Italtrans ha avviato un **progetto sperimentale** relativo all'utilizzo di **HVO** (Hydrotreated Vegetable Oil), un biocarburante di nuova generazione ricavato da fonti biologiche e compatibile con i motori Diesel di ultima generazione, sia per veicoli pesanti, sia per autovetture.

La prima fase di test ha comportato l'acquisto di

753.100 litri di carburante

destinati a

170 mezzi,

con l'installazione di una cisterna supplementare presso la sede di Calcinate.

La possibilità di proseguire il progetto è attualmente oggetto di valutazione da parte del Gruppo. Sebbene il costo per litro del carburante risulti competitivo, il maggiore consumo riscontrato richiede ulteriori analisi economiche, volte a valutare l'effettivo impatto finanziario e la sostenibilità dell'integrazione nei contratti operativi.

I progetti di G.B. Trasporti S.p.A.

G.B. Trasporti S.p.A. garantisce una **manutenzione specializzata** attraverso **interventi correttivi mirati,** assicurando la conformità con le normative europee più recenti e mantenendo elevati standard di efficienza che contribuiscono alla riduzione delle emissioni.

Dal 2017, la società ha iniziato a sviluppare un **sistema criogenico** innovativo per il raffreddamento delle celle frigorifere, ottenendo l'omologazione ministeriale nel 2021 e il relativo brevetto. Il sistema, completamente autonomo e indipendente, garantisce il mantenimento di basse temperature anche durante le soste e le operazioni di carico e scarico. Inoltre, l'alimentazione della batteria del veicolo è garantita dall'impiego di un pannello solare, mentre il sistema di raffreddamento, basato sull'utilizzo di fluidi criogenici, contribuisce a ridurre il consumo elettrico e di gasolio, oltre a diminuire l'inquinamento acustico.

Dal 2023, G.B. Trasporti ha implementato il "**Progetto Azoto**" per il gonfiaggio degli pneumatici, utilizzando una cisterna di azoto da **1.300 litri** e un silos da **1.200 litri** installati nel 2024 che servono annualmente più di 400 mezzi. Il gonfiaggio degli pneumatici con azoto offre vantaggi significativi: da un lato riduce la possibilità di **ossidazione dei cerchi**, dall'altro mantiene costante la pressione garantendo una riduzione nel consumo di carburante, garantendo al contempo una maggiore sicurezza per gli autisti dei mezzi grazie all'eliminazione del **rischio di scoppio pneumatici**.

L'utilizzo esclusivo di pneumatici Michelin, capaci di affrontare fino a quattro cicli di vita, consente a G.B. Trasporti di sfruttare **tecnologie avanzate di ricostruzione**. Il processo prevede il riutilizzo di pneumatici giunti al massimo consumo attraverso l'applicazione di nuova mescola di gomma vulcanizzabile mediante colata a caldo e di un ridisegno del battistrada. Questo sistema consente un risparmio medio di **50 kg di plastica per ogni pneumatico** e una riduzione del 70% dei rifiuti rispetto a un nuovo prodotto.

Nel 2024, G.B. Trasporti ha montato **750 pneumatici ricostruiti**, confermando il proprio contributo verso dinamiche di **economia circolare** e di riduzione dell'impatto ambientale lungo tutta la catena logistica.

Nel 2024 la Società ha avviato la sperimentazione di un **additivo innovativo a base di grafene** che, miscelato con l'olio motore, consente di migliorare le prestazioni dei mezzi e di ridurne l'impatto ambientale. La soluzione è stata testata su **tre veicoli strategici** per la movimentazione delle merci all'interno di magazzini e nei centri logistici. I test condotti hanno evidenziato un **risparmio annuo di circa 7 tonnellate di CO_2** per ciascun mezzo, grazie alle proprietà del grafene, che riduce gli attriti, migliora l'efficienza del motore e ottimizza la dissipazione del calore durante l'utilizzo. Considerati gli esiti positivi sia sul piano operativo che ambientale, **G.B. Trasporti S.p.A.**, in accordo con la proprietà, sta attualmente valutando la possibilità di estendere l'impiego di questa tecnologia su più ampia scala.

Obiettivi futuri

Al fine di garantire una gestione della flotta capace di coniugare sostenibilità, efficienza e innovazione, il Gruppo Italtrans ha definito a **breve e medio** termine i seguenti obiettivi:

- investire nell'**acquisto di mezzi diesel di ultima generazione**, sia trattori, sia rimorchi, per aumentare la resa e ridurre i costi di manutenzione;
- sostituire **60 veicoli** a elevata anzianità con nuovi mezzi Mercedes Actros 1848, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente le emissioni di CO_2, contenere i consumi di carburante, aumentare l'affidabilità del servizio e migliorare i livelli di sicurezza per gli autisti;
- ampliare la flotta di **semirimorchi dotati di pannelli fotovoltaici;**
- introdurre un nuovo **rimorchio refrigerato**, attualmente in fase di produzione.

Consumi energetici

Il Gruppo Italtrans ha consolidato nel 2024 il proprio percorso verso la **gestione responsabile delle risorse** e la **riduzione dell'impronta ambientale** delle operazioni, puntando strategicamente sull'**autoproduzione da fonti rinnovabili** attraverso **impianti fotovoltaici** installati sui tetti dei poli logistici, per una potenza complessiva di **25,6 MWp**.

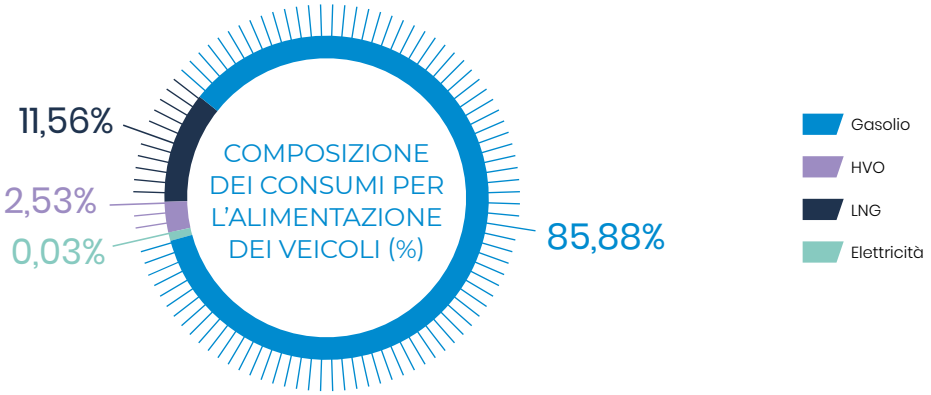
Parco fotovoltaico
della potenza di

25,6 MWp

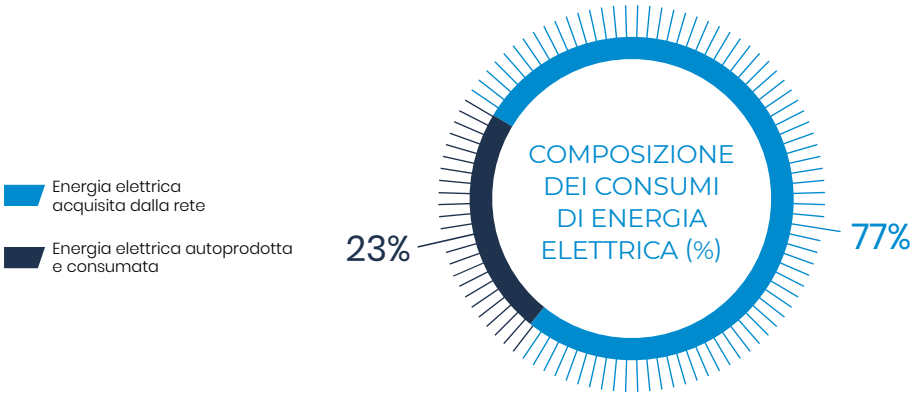


L'analisi della composizione dei consumi energetici del Gruppo Italtrans nel 2024 vede, come precedentemente anticipato, una larga parte attribuibile ai **consumi di carburante** della flotta aziendale, pari a circa **1.023.547 GJ,** ossia l'87,64% del totale. L'utilizzo di energia elettrica si attesta a circa **140.303 GJ** (12,01%), mentre il contributo del gas naturale, equivalente a **3.992 GJ** (0,34%), resta marginale.

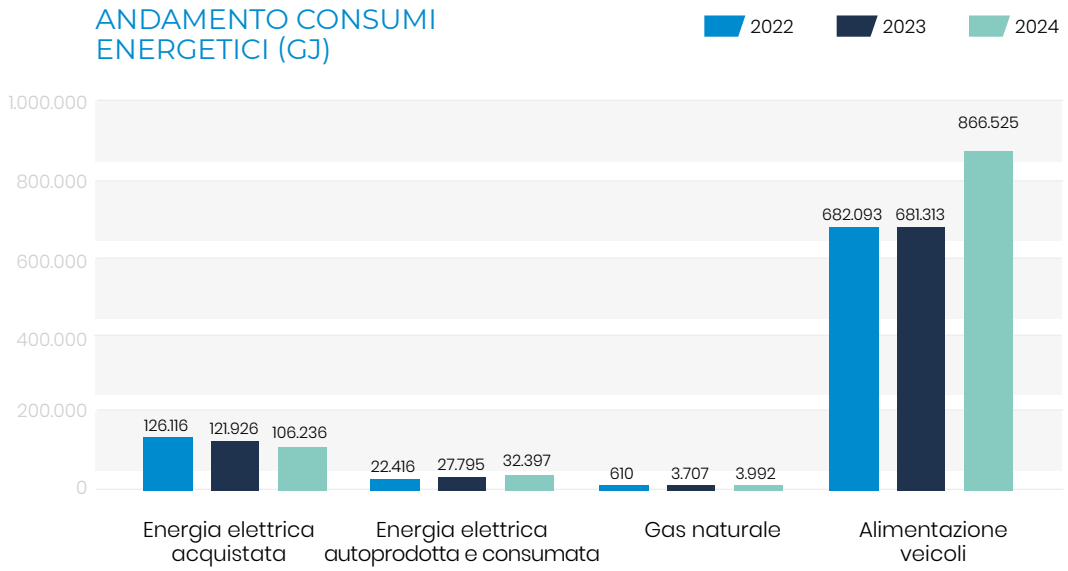
Per quanto riguarda i consumi energetici associati alla flotta mezzi, come riportato dal grafico che segue, il **gasolio** utilizzato per il rifornimento dei **mezzi Euro 5 ed Euro 6** mantiene la quota predominante (85,88%). A questo, seguono l'**LNG** (11,56%), l'**HVO** - Hydrotreated Vegetable Oil (2,53%) e l'**elettricità** (0,03%).



Per quanto riguarda i consumi di elettricità, riportati nel grafico di seguito, essi sono composti dall'**energia acquistata dalla rete**, pari a circa **107.486 GJ** (77%) e dall'**energia elettrica autoprodotta tramite impianti fotovoltaici e consumata** dalle società del Gruppo, equivalente a **32.818 GJ** (23%). La quota parte di **energia autoprodotta rinnovabile** che viene invece **ceduta alla rete** si è attestata nel 2024 a circa **34.054 GJ**.



L'analisi complessiva dei consumi energetici per Italtrans S.p.A., G.B. Trasporti e Mazzocco, società perimetro del precedente Bilancio, evidenzia, nel 2024, un incremento del **21%** rispetto al 2023, passando da **834.741 GJ** a **1.009.150 GJ**. Questo aumento è principalmente riconducibile all'espansione dell'attività delle società nel periodo oggetto del presente Bilancio e dell'aumento nei chilometri percorsi. Come mostrato nel grafico seguente, i consumi energetici associati alla flotta aziendale hanno registrato un aumento del **27%** rispetto al 2023, passando da **681.313 GJ** a **866.525 GJ**. Risulta in aumento anche il valore relativo all'**energia autoprodotta e consumata**, che passa a **32.397 GJ** nel 2024, con un aumento del **17%** rispetto al 2023 e del **45%** rispetto al 2022, mentre continua la progressiva **riduzione dell'energia elettrica acquistata**, con un decremento del 13% rispetto al 2023. I consumi di gas naturale si sono mantenuti costanti rispetto al 2023.



Complessivamente, il **fabbisogno energetico** di Italtrans S.p.A., G.B. Trasporti e Mazzocco si è attestato nel 2024 a **38.509.039 kWh**, registrando una riduzione del 7% rispetto al 2023.

Al fine di ottimizzare i propri consumi e garantire un utilizzo responsabile delle risorse, il Gruppo Italtrans ha adottato soluzioni strutturali volte a migliorare l'**efficienza energetica** complessiva delle proprie sedi operative e a ridurre i propri consumi. Tutti gli ambienti interni dei depositi, infatti, sono stati coibentati per evitare dispersioni di calore durante l'inverno e di fresco durante l'estate, garantendo una temperatura costante all'interno del luogo di lavoro e creando condizioni ottimali per lo svolgimento delle operazioni.

A testimonianza, inoltre, del costante impegno del Gruppo nel continuare a incrementare la quota di energia rinnovabile all'interno dei propri consumi, si evidenzia come nel 2024 Mazzocco S.r.l. abbia avviato un'importante transizione verso l'autoproduzione da fonte rinnovabile con l'installazione di un **impianto fotovoltaico** da **0,95 kW** presso l'hub logistico di Sorbolo, i cui benefici in termini di produzione energetica saranno effettivi a partire dal 2025. Nel corso del 2024, oltre all'impianto fotovoltaico, nello stesso hub è stato installato anche un **impianto di refrigerazione** di ultima generazione, alimentato ad ammoniaca. L'impianto, dotato di due serbatoi da **75 kg** ciascuno, contribuisce attivamente alla riduzione dell'impronta ecologica dell'intera struttura. Data la potenziale tossicità del gas impiegato, al fine di garantire la conduzione e la gestione in sicurezza dell'impianto, sono stati selezionati e formati appositi preposti, i quali hanno ottenuto il patentino necessario per la conduzione e la gestione in sicurezza dell'impianto.

Nel 2025 verrà installato e attivato un nuovo impianto di refrigerazione anche presso il deposito di **Roma**, attinente all'attività di Mazzocco. L'impianto, a differenza di quello di **Sorbolo**, non verrà alimentato ad ammoniaca ma a **gas propano**. La sostituzione dell'impianto di refrigerazione presso il deposito di **Moscufo** (PE) è invece previsto nel 2026.

A completamento dell'analisi relativa ai consumi, si osserva che l'**indice di intensità energetica**, che mette a rapporto il totale dell'energia consumata con il totale dei ricavi da vendite e prestazioni, per l'intero Gruppo Italtrans è stato pari nel 2024 a **0,0024**.

I nuovi depositi: efficienti e integrati nel territorio

Le crescenti richieste da parte dei clienti di pratiche di logistica a basso impatto ambientale hanno portato il Gruppo a sviluppare nuovi depositi a **elevate prestazioni energetiche.** I magazzini, che sfruttano fonti di energia rinnovabile, utilizzano sistemi di movimentazione elettrica per le merci e sono dotati di tecnologie avanzate che garantiscono alti livelli di automazione.

In questo contesto, nel 2019 il Gruppo ha inaugurato il polo logistico di **Calcio (BG),** che rappresenta un esempio di standard urbanistico ad elevate prestazioni ambientali, grazie alle seguenti caratteristiche:

- superfici destinate a parcheggio, con incrementate dotazioni degli ambienti a servizio degli operatori del traffico. Questi miglioramenti **hanno evitato stazionamenti di mezzi lungo le pubbliche vie e/o in vicinanza del deposito**, destinando al personale viaggiante locali di ristoro, docce e bagni;
- maggiore sostenibilità del sito in termini di **isolamento termico a migliorate prestazioni,** grazie alla stratigrafia di pannelli prefabbricati, posati con uno spessore maggiore del 40% rispetto ai pannelli comunemente utilizzati. La scelta si traduce in parametri di isolamento termico più performanti del 18% rispetto a quelli richiesti dalla normativa vigente di riferimento, con **migliorate condizioni di vivibilità interna** degli ambienti di deposito (più freschi in estate e più caldi in inverno);
- **ridotto impatto visivo** tramite schermi verdi rappresentanti colline, che mascherano i volumi e ne danno una visione ridotta, e la posa in dimora di **piante a fusto**, che generano la cortina verde di confine;
- in fase realizzativa, sin dalle opere di scavo e di movimentazione, tutto il cantiere di Calcio (BG) è stato sottoposto a verifiche e controlli affinché la terra non venisse movimentata fuori dal cantiere, **a vantaggio delle condizioni ambientali** dell'intorno, della stratigrafia del terreno e del traffico veicolare per i conseguenti recapiti delle terre di scavo. Continuità in tal senso è stata garantita anche dalla realizzazione di una piattaforma tecnologica ubicata in prossimità della strada per Covo, dedicata alla registrazione delle **emissioni acustiche** per controllo dei parametri di zonizzazione acustica oltre che per i **prelievi trimestrali delle acque**, sottoposte ad analisi di laboratorio ed invio report alla Provincia;
- illuminazione interna ai depositi e delle aree esterne tramite **corpi luce LED** alimentati dall'**impianto fotovoltaico** in copertura di alcuni lotti;
- attenzione anche per le risorse idriche, in quanto le acque meteoriche raccolte sulle coperture vengono convogliate in una **vasca di raccolta** che le rende disponibili per l'irrigazione nei periodi di siccità.

Inoltre, nel 2020, il Gruppo ha inaugurato il deposito di **Covo (BG)**, un nuovo edificio a **basso impatto ambientale**, ideato per potersi integrare armoniosamente con il paesaggio circostante. L'inserimento di Italtrans S.p.A. nella realtà di Covo (BG) continua a generare impatti positivi sulla realtà socioeconomica locale, attraverso **investimenti infrastrutturali e occupazione**.

Nel 2023, infine, Italtrans S.p.A. ha ampliato la propria presenza sul territorio con un nuovo deposito logistico di circa 45.000 mq a **Villamarzana (RO)**. L'edificio, che è entrato ufficialmente in funzione a dicembre dello stesso anno, è il primo polo logistico del Gruppo a conseguire la certificazione **Breeam**[15], con valutazione Very Good.

Obiettivi futuri

Nel contesto di un continuo impegno verso la **riduzione del consumo energetico** e il **miglioramento dell'efficienza operativa**, il Gruppo ha stabilito a **breve e medio** termine i seguenti obiettivi:

- installare presso l'**hub logistico di Roma**, e successivamente presso l'**hub logistico di Moscufo**, nuovi **sistemi di refrigerazione alimentati a gas propano**;
- potenziare il **parco fotovoltaico** attraverso iniziative di ottimizzazione degli spazi disponibili e installazione di pannelli aggiuntivi sui tetti di proprietà per incrementare la potenza complessiva dell'impianto.



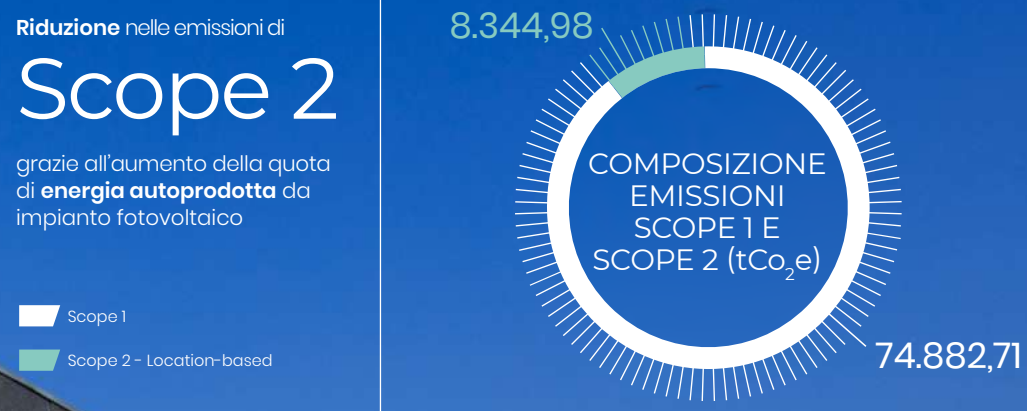
15 La certificazione BREEAM (Building Research Establishment Environmental Assessment Method) rappresenta uno dei principali standard internazionali per la valutazione della sostenibilità degli edifici. Essa analizza molteplici aspetti, tra cui l'efficienza energetica, la gestione idrica, l'uso di materiali a basso impatto, la qualità ambientale interna, la mobilità sostenibile, l'innovazione progettuale e la gestione del cantiere. Il livello "*Very Good*" certifica che l'edificio raggiunge performance superiori alla media in questi ambiti, contribuendo in modo significativo alla riduzione dell'impatto ambientale complessivo.

Le emissioni

Riduzione nelle emissioni di

Scope 2

grazie all'aumento della quota di **energia autoprodotta** da impianto fotovoltaico



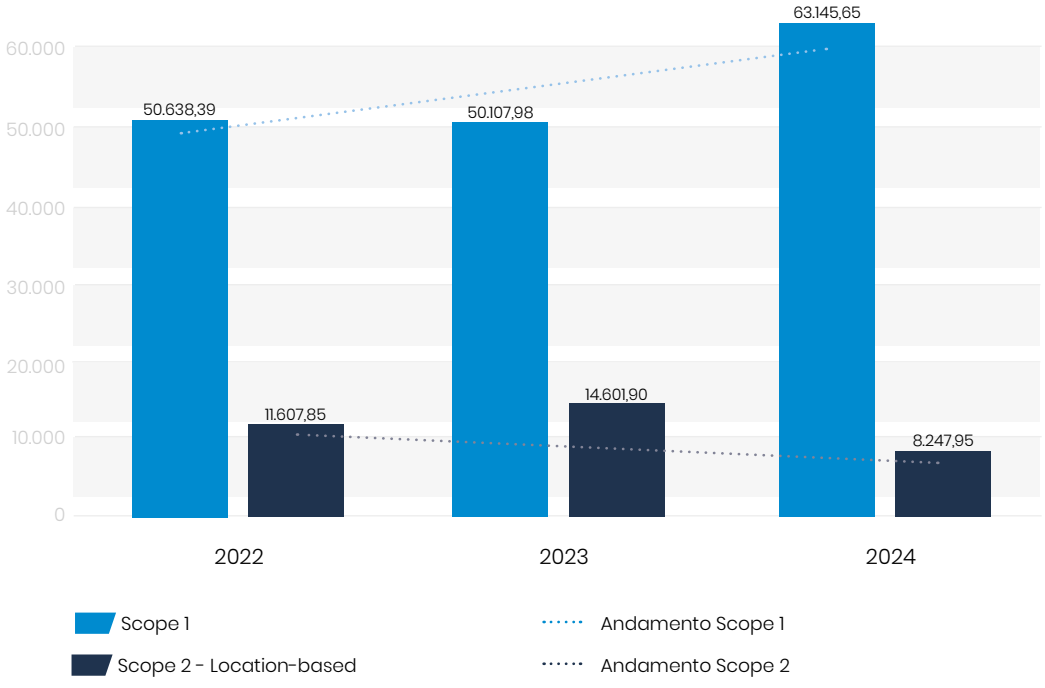
Il **monitoraggio delle emissioni di gas serra** rappresenta un elemento fondamentale per il controllo dell'impatto ambientale delle attività di trasporto e logistica e per l'ottimizzazione dell'efficienza energetica complessiva.

Come mostrato dal grafico di seguito, nel 2024, le emissioni totali di CO_2e, del Gruppo, intese come la somma tra le emissioni di **Scope 1** e le emissioni di **Scope 2**, si sono attestate a **83.228 tCO_2e**. Coerentemente con la natura delle attività del Gruppo, la **struttura emissiva** vede una netta prevalenza delle emissioni di **Scope 1**, che costituiscono circa il **90%** del totale, principalmente in ragione dei consumi legati alla flotta aziendale. Le emissioni di **Scope 2**, calcolate secondo l'approccio **location-based**[16], rappresentano il restante **10%**, grazie anche al contributo degli impianti fotovoltaici installati presso le sedi operative.

L'analisi del **triennio 2022-2024**[17], rappresentata dal grafico di seguito, evidenzia per Italtrans S.p.A., G.B. Trasporti e Mazzocco, dinamiche differenziate tra le diverse categorie emissive per il periodo oggetto del presente Bilancio. In particolare:

- **emissioni di Scope 1**: si è registrato un incremento significativo nelle emissioni dirette, che sono passate da circa **50.000 tCO_2e** nel biennio 2022-2023 a **63.145,65 tCO_2e** nel 2024. L'incremento, del **26%** rispetto al 2023, è direttamente connesso all'intensificazione delle attività di trasporto;
- **emissioni di Scope 2**: si è registrata una sostanziale **riduzione**, passando da **14.601,9 tCO2e** nel 2023 a **8.247,95 tCO_2e** nel 2024. La riduzione, del **44%** rispetto al 2023, è il risultato diretto dell'incremento della produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici.

COMPOSIZIONE EMISSIONI SCOPE 1 E SCOPE 2 (tCo_2e)



16 In conformità con il GHG Protocol, l'approccio location-based utilizza fattori di emissione medi delle reti elettriche nazionali o regionali, riflettendo il mix energetico locale. Questa metodologia consente di calcolare le emissioni di Scope 2 in modo rappresentativo del contesto geografico di consumo.

17 Si segnala che i dati relativi al triennio 2022-2024 includono soltanto Italtrans S.p.A., G.B. Trasporti e Mazzocco in ragione dell'assenza di dati sulle altre società per il periodo di riferimento.

Nel 2024, l'**intensità emissiva** dell'intero Gruppo Italtrans, misurata in tonnellate di CO_2e per il totale dei ricavi da vendite e prestazioni, ammontava a **0,00017**. Limitando l'analisi alle sole Società Italtrans S.p.A., G.B. Trasporti e Mazzocco, si osserva che l'intensità emissiva ha avuto un leggero aumento,

passando da

0,00014

a

0,00016

La gestione delle risorse idriche

Il Gruppo Italtrans riconosce l'importanza di **preservare l'acqua** come risorsa esauribile e di ottimizzare le risorse idriche impiegate nello svolgimento delle proprie operazioni. Per questo motivo, si impegna a monitorare e quantificare il proprio consumo d'acqua, tracciare la provenienza delle risorse idriche prelevate, individuare le attività water-intensive, smaltire in modo corretto le acque reflue e implementare iniziative di riduzione, recupero e riutilizzo delle acque utilizzate.

Provenienza principale delle risorse idriche utilizzate dal Gruppo



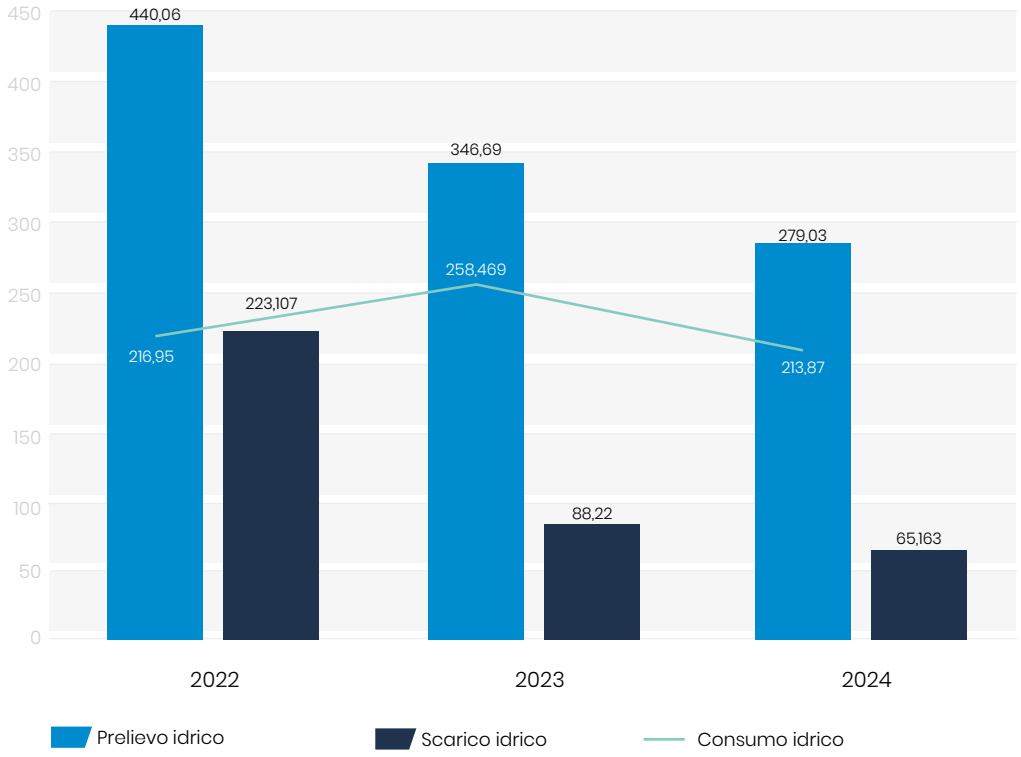
Consumo idrico complessivo del Gruppo nel corso del 2024

214,42 ML

Come evidenziato dal grafico seguente, per le società Italtrans S.p.A., G.B. Trasporti e Mazzocco, nel 2024 il consumo idrico complessivo si è ridotto del **17%** rispetto al 2023. Tale risultato si inserisce in un **trend consolidato di progressiva diminuzione dei volumi di prelievo e di scarico**, in linea con la strategia del Gruppo di minimizzazione dell'impatto ambientale delle proprie attività. La riduzione complessiva riflette infatti una gestione sempre più efficiente delle risorse idriche, resa possibile dall'ottimizzazione dei cicli operativi, dai fermi programmati degli impianti e da un controllo più accurato durante le fasi di prelievo da pozzo. Inoltre, nel 2024, sono stati installati nuovi dispositivi di misurazione presso il deposito di Calcinate 2, con l'obiettivo di migliorare la **tracciabilità degli scarichi** e supportare il raggiungimento di ulteriori obiettivi di efficienza idrica.

18 Eventuali modifiche ai dati relativi ai periodi di rendicontazione 2022 e 2023 sono dovute alla disponibilità di informazioni più precise e complete. Si segnala che il grafico include esclusivamente dati relativi alle Società Italtrans S.p.A., G.B. Trasporti e Mazzocco.

ANDAMENTO NELLA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE (ML) [18]



L'acqua riveste un ruolo operativo rilevante principalmente nelle attività di G.B. Trasporti S.p.A. dove viene impiegata per:

- i **lavaggi della flotta veicoli**, compresi i mezzi di scorta, in conformità al sistema HACCP previsto dalla normativa europea in materia di sicurezza alimentare[19], al fine di garantire **standard elevati di igiene e sicurezza alimentare** per il Gruppo;
- la **pulizia dei serbatoi di carburante** e delle **sostanze antigelo**;
- la **sanificazione** dei pavimenti nelle officine e nelle aree di manutenzione.

In Italtrans S.p.A., Mazzocco S.r.l., Frigor Trasporti Orobico S.r.l. e Deliverit S.r.l. si registra invece un consumo d'acqua limitato, connesso quasi esclusivamente ai **servizi igienico-sanitari interni agli uffici** e al **lavaggio dei piazzali nei depositi**.

Per mitigare il proprio impatto idrico, il Gruppo Italtrans ha implementato **sistemi di riutilizzo** delle acque di lavaggio attraverso cisterne di raccolta. Nello specifico, in seguito all'attività di pulizia, l'acqua viene raccolta e filtrata per poter essere poi riutilizzata in cicli di lavaggio successivi. La quota di acqua non recuperabile viene invece convogliata nella rete fognaria, in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 152/2006.[20]

Nel 2024 sono terminate le attività di **costruzione di nuovi bacini di raccolta delle acque meteoriche** presso i magazzini di **Calcio e Covo**. I bacini convoglieranno al suolo le acque piovane raccolte dalle coperture degli edifici, in ottemperanza a quanto richiesto dalle normative ambientali vigenti in materia di gestione delle acque piovane.

19 Il Regolamento (CE) n. 852/2004 stabilisce requisiti generali di igiene per tutte le fasi della produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti, al fine di garantire la sicurezza alimentare e la tutela della salute dei consumatori nell'Unione Europea.

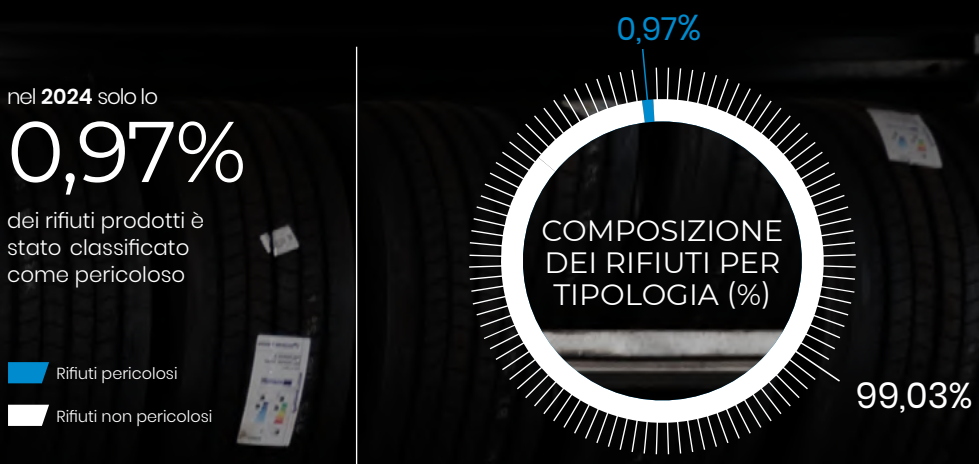
20 Il D.Lgs. 152/2006, noto come "Testo Unico Ambientale", disciplina in modo organico le modalità per proteggere le risorse idriche, stabilendo limiti, autorizzazioni e procedure volte a prevenire e ridurre l'inquinamento delle acque.

La gestione dei rifiuti

nel **2024** solo lo

0,97%

dei rifiuti prodotti è stato classificato come pericoloso

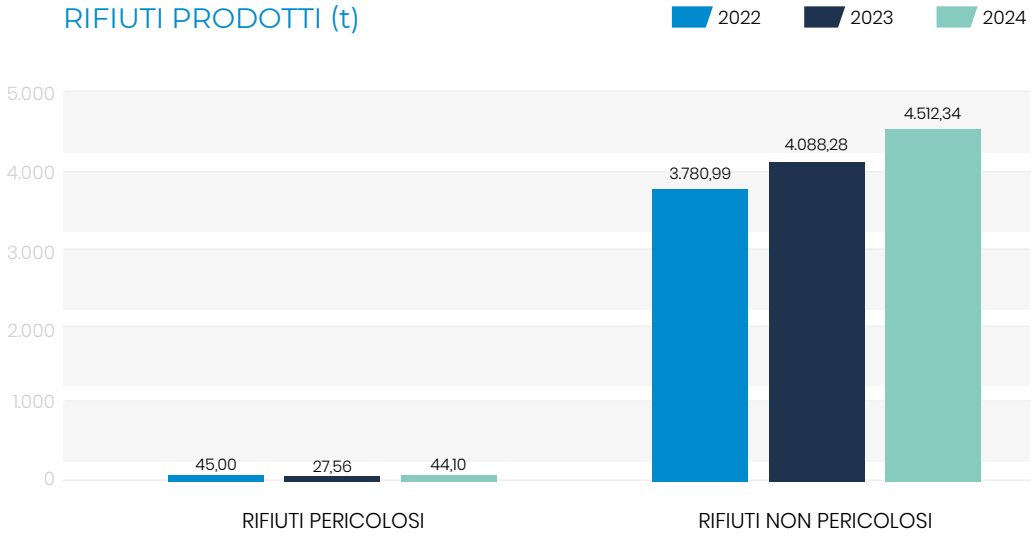


Le società del Gruppo si impegnano a effettuare un **monitoraggio costante della quantità e della tipologia di rifiuti generati** negli stabilimenti, con l'obiettivo di ridurne progressivamente la produzione.

Nel 2024, in previsione dell'entrata in vigore del **Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti** (RENTRI)[21], il Gruppo ha risposto tempestivamente alle disposizioni del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) avviando attività di scouting per l'individuazione del **software** più idoneo alla digitalizzazione dei documenti relativi alla movimentazione e al trasporto dei rifiuti. L'adesione al sistema RENTRI, che introduce una piattaforma digitale per la gestione degli adempimenti normativi in materia di rifiuti allineata al gestionale interno, faciliterà il monitoraggio costante da parte di Italtrans S.p.A. dei flussi di rifiuti e di materie, garantendo piena tracciabilità di ogni codice EER e assicurando completa visibilità sui punti di generazione del rifiuto, ottimizzando così le operazioni logistiche e migliorando la sostenibilità dell'intero processo.

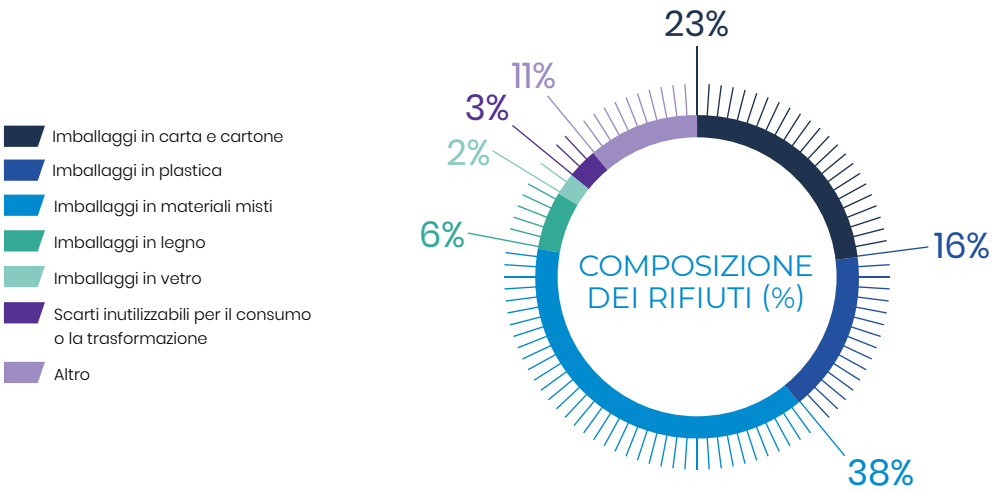
L'analisi della composizione dei rifiuti evidenzia una **bassa incidenza** dei rifiuti classificati come **pericolosi** in base ai codici CER, rispetto al totale dei rifiuti prodotti. La ragione è da attribuire al fatto che la maggior parte delle attività svolte negli stabilimenti del Gruppo non comporta l'impiego di sostanze o materiali ad alto impatto ambientale. Dei rifiuti classificati come pericolosi, la maggior parte derivano dalle attività di G.B. Trasporti, inclusi **scarti di olio minerale per motori, ingranaggi, materiale lubrificante, batterie al piombo** e **filtri dell'olio**.

Come illustrato di seguito, l'ammontare di rifiuti prodotti nel 2024, pari a **4.556,44 t**, si inserisce in una tendenza di crescita già riscontrata negli anni precedenti: infatti, se tra il 2022 (**3.825,99 t**) e il 2023 (**4.115,84 t**) si era riscontrato un aumento dell'**8%**, nel 2024 la crescita ha raggiunto l'**11%**. In particolare, rispetto al 2023, si riscontra un aumento sia nel numero di rifiuti pericolosi prodotti, passati da **27,56 t** a **44,10 t** (+8%), sia in quelli non pericolosi, che passano da **4.088,28 t** nel 2023 e a **4.512,34 t** nel 2024 (+10%). Questo incremento complessivo è attribuibile all'**intensificazione delle attività operative**, che hanno comportato una maggiore produzione di rifiuti, nonostante l'impegno del Gruppo nel miglioramento dei processi di gestione ambientale.

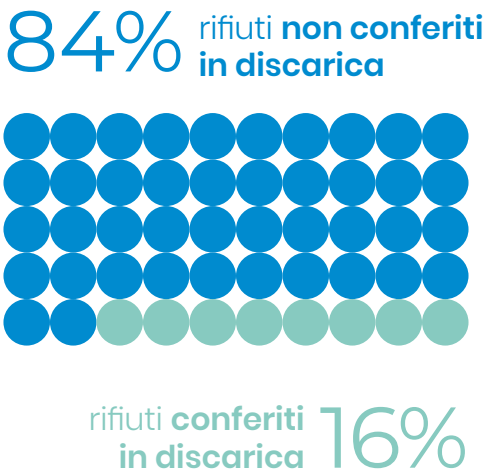


21 Il Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI) è un sistema informativo di tracciabilità dei rifiuti, previsto dall'articolo 188 bis del D. Lgs. 152/2006 (o Testo Unico Ambientale) e dalla Strategia nazionale per l'economia circolare, integrato con norme successive, fra cui il Decreto Ministeriale n. 59 del 4 aprile 2023. Il sistema prevederà l'iscrizione obbligatoria per gli enti e le aziende produttori di rifiuti entro febbraio 2025.

Come mostrato dal grafico sottostante[22], la maggior parte di rifiuti prodotti è rappresentata da imballaggi in materiali misti (**38%**), imballaggi in carta e cartone (**23%**), imballaggi in plastica (**16%**), imballaggi in vetro (**11%**), imballaggi in legno (**6%**), da scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione (**3%**).



I principali rifiuti generati dal Gruppo derivano dalle attività logistiche di Italtrans S.p.A. e dalla gestione operativa dei transit point per Mazzocco S.r.l. Dopo il ritiro della merce dai clienti e il suo arrivo nei depositi, questa viene disimballata. Per la gestione dei rifiuti, tutte le Società del Gruppo si affidano a società specializzate nello smaltimento. In questo contesto, al fine di garantire massima trasparenza nella gestione dei rifiuti, su specifica richiesta dei clienti, il Gruppo effettua controlli relativi a procedure e autorizzazioni. Nel 2024, i rifiuti non conferiti in discarica sono ammontati a circa **3.820 t**, mentre quelli conferiti in discarica sono stati circa **735 t**.



22 I dati relativi ai rifiuti fanno riferimento esclusivamente a Italtrans S.p.A., Mazzocco S.r.l., G.B. Trasporti S.p.A. Si segnala che per alcuni dati si è reso necessario il ricorso a stime e approssimazioni. Nella categoria 'Altro' sono inclusi: apparecchiature fuori uso, oli e gas commestibili, scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione (Codice CER 020304), assorbenti e materiali filtranti, gas in contenitori a pressione (compresi gli halon) contenenti sostanze pericolose, rifiuti urbani, abbigliamento, ferro e acciaio, materiali isolanti, rifiuti di plastica demolizione, fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti (Codice CER 070612), matalli ferrosi, componenti non specificati altrimenti, pastiglie per freni, (Codice CER 160112).

Al fine di creare una cultura aziendale improntata alla **sostenibilità ambientale**, G.B Trasporti porta avanti iniziative di sensibilizzazione dei propri collaboratori sulla riduzione degli sprechi e sull'adozione di pratiche corrette di smaltimento. In questo contesto, un team dedicato alla gestione ottimale dei rifiuti monitora e supporta le operazioni, con l'obiettivo di promuovere comportamenti più responsabili all'interno delle proprie strutture operative.

Obiettivi futuri

Per ottimizzare la **gestione dei rifiuti** e **migliorare la sostenibilità delle proprie operazioni**, il Gruppo ha fissato i seguenti obiettivi a **breve** e **medio** termine:

- completamento del processo di **adozione di un software integrato con il sistema RENTRI**, per garantire la piena conformità alla normativa e migliorare la tracciabilità dei rifiuti, ottimizzando così i processi di gestione e monitoraggio;
- specializzazione di Italtrans S.p.A. e Frigor Trasporti Orobico S.r.l. nel trasporto di rifiuti di terzi (Categoria 4 – rifiuti speciali non pericolosi) al fine di offrire un ulteriore servizio ai clienti e contribuire alla gestione responsabile dei rifiuti lungo l'intera catena del valore.

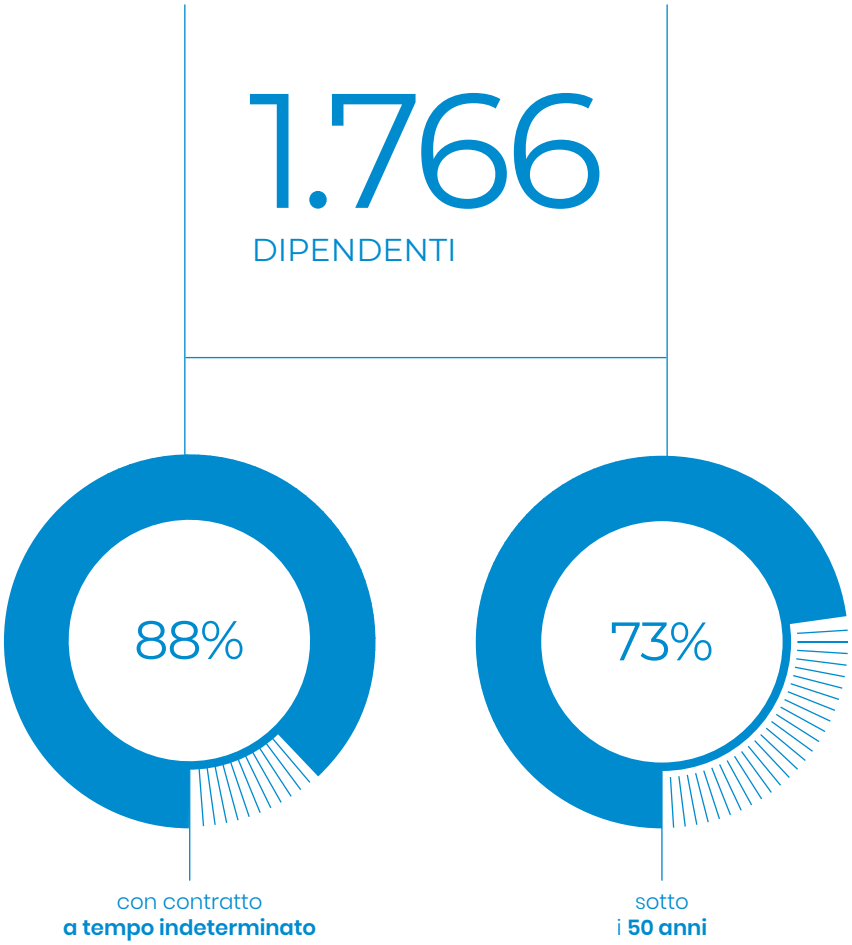




04

Le persone

CAPITOLO **04**



Il Gruppo Italtrans pone le persone al centro: il loro impegno costante dà concretezza ai **valori aziendali** e costituisce il fulcro del **successo** dell'organizzazione. La **professionalità**, la **serietà** e il **forte senso di appartenenza** dei collaboratori rappresentano un elemento distintivo dell'identità organizzativa e sono alla base di un approccio che valorizza la crescita delle persone sin dalle prime fasi del loro percorso professionale. In quest'ottica, una parte significativa del personale della divisione logistica è stata inserita in azienda già durante il percorso di studi, così da sviluppare competenze direttamente sul campo attraverso programmi di formazione on-the-job.

Ogni dipendente contribuisce attivamente alla creazione di un **ambiente di lavoro sereno e collaborativo**, dimostrando disponibilità al lavoro di squadra e trasmettendo al personale più giovane le conoscenze maturate nel tempo. Questo approccio genera un circolo virtuoso di **crescita collettiva** e rafforza il livello di engagement interno.

Elemento distintivo della cultura aziendale è la passione trasmessa dalle **famiglie fondatrici**, la cui presenza attiva contribuisce a creare un contesto relazionale autentico e partecipato.



__Concretezza__ e __rapidità__ in ambito professionale si combinano a una capacità di visione che, a dire il vero, è frutto dell'impegno personale, ma anche __dell'attitudine al confronto e alla condivisione__ di idee e responsabilità nella gestione quotidiana dell'azienda.

Italtrans è una vera squadra

L'AD Laura
Bertulessi

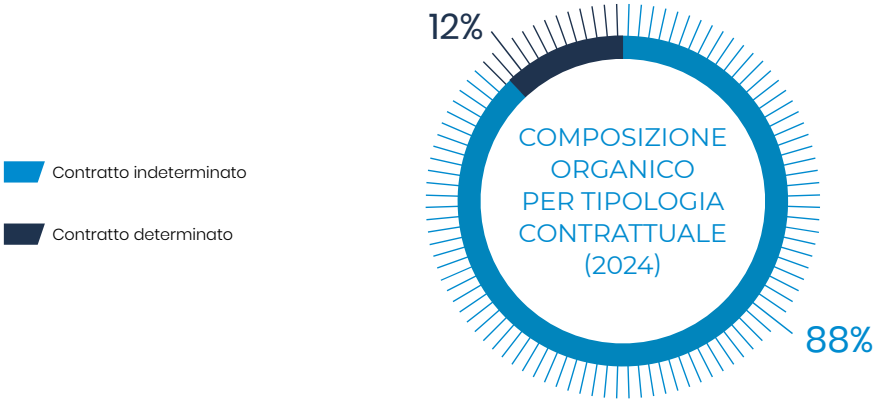
La gestione delle risorse umane

Operando in un mercato in rapida evoluzione come quello della logistica dei trasporti, spinto da **innovazione tecnologica e sostenibilità**, Italtrans investe con continuità nel proprio **capitale umano**. Il Gruppo integra **professionalità altamente specializzate** e promuove **percorsi di crescita** fondati sulla formazione continua e sullo sviluppo delle competenze.

Fin dalle prime fasi del **processo di selezione**, l'approccio adottato è di tipo olistico: indipendentemente dall'età anagrafica, oltre alle competenze tecniche e ai risultati ottenuti nelle esperienze precedenti, vengono valutate anche le **soft skill** e le **capacità relazionali e comportamentali** dei candidati. Queste competenze trasversali assumono un ruolo sempre più centrale nei processi di valutazione e inserimento.

Al 31 dicembre 2024, il Gruppo Italtrans conta un totale di **1.766 dipendenti**, con un incremento rispetto al 2023 del **+21%**, fattore che testimonia la capacità dell'organizzazione di preservare una **struttura occupazionale solida e bilanciata**, anche in un contesto socioeconomico complesso. Al totale dei dipendenti si aggiungono, all'interno della forza lavoro propria del Gruppo, **24 collaboratori** e **una figura in stage**.

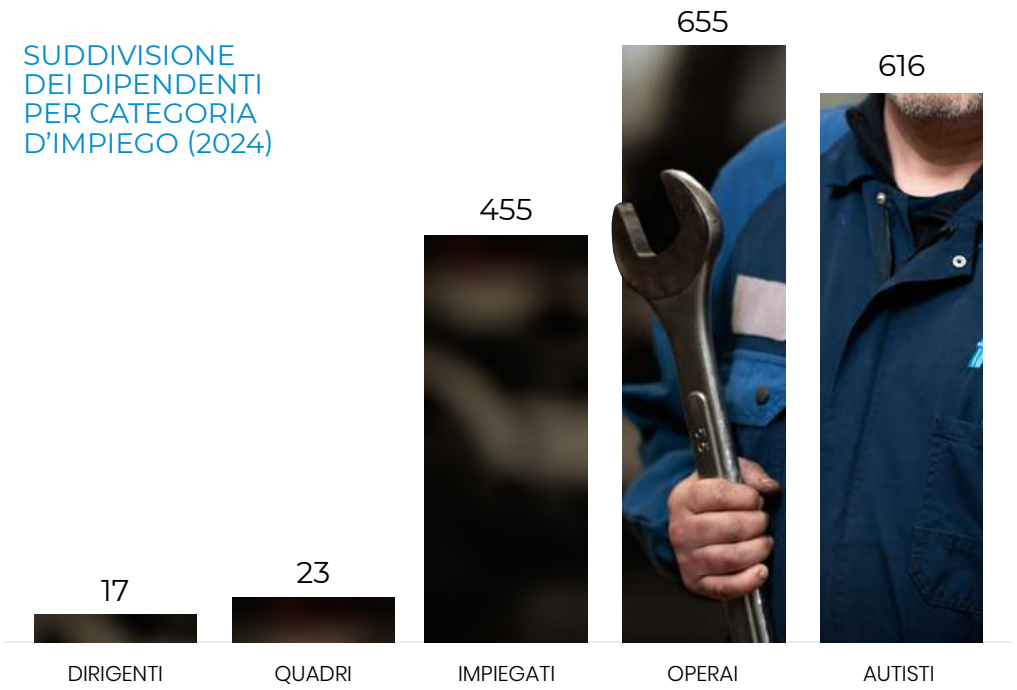
La tipologia contrattuale prevalente è il **contratto a tempo indeterminato**, che interessa circa l'**88%** dei dipendenti, a testimonianza dell'impegno aziendale nella costruzione di **rapporti lavorativi duraturi.**



Il Gruppo riconosce l'importanza di favorire un **equilibrio virtuoso** tra le esigenze aziendali e la qualità della vita delle sue persone. Tra le misure implementate con l'obiettivo di rispondere ai bisogni quotidiani dei dipendenti in termini di equilibrio vita-lavoro, si segnala la possibilità di accedere a **regimi di lavoro a tempo parziale**, in linea con le esigenze operative e il ruolo svolto all'interno dell'organizzazione. Nel **2024**, sono stati **15** i dipendenti con **contratto part-time**.

In merito alla distribuzione per categoria di impiego, questa riflette la natura operativa delle società. Come mostrato dal grafico di seguito, infatti, la maggioranza del personale è costituito da **operai** (**37%**) e **autisti** (**35%**), seguiti da **impiegati** (**26%**), **quadri** (**1%**), **dirigenti** (**1%**).

SUDDIVISIONE DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA D'IMPIEGO (2024)



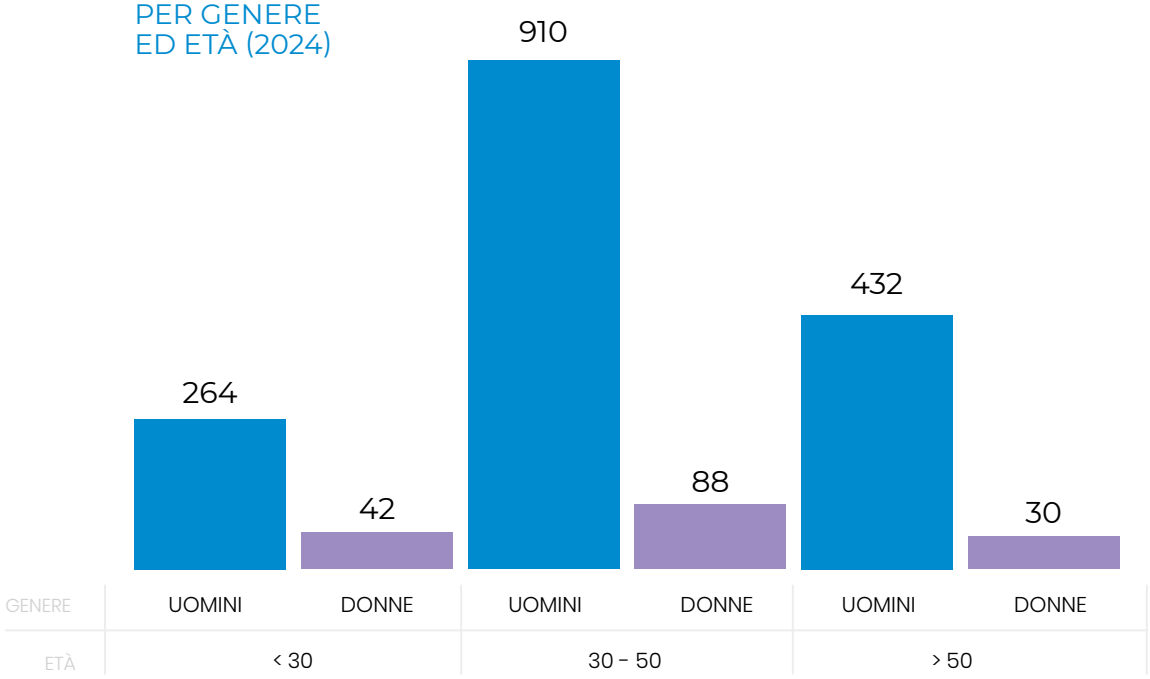
La forza lavoro complessiva delle cinque società del Gruppo è caratterizzata da una marcata **prevalenza maschile**, con gli uomini che rappresentano il 91% dei dipendenti, in particolare tra operai, autisti e impiegati. Questa distribuzione di genere, storicamente tipica dei settori della logistica, del trasporto merci su strada e delle attività di officina, è strettamente legata alla natura operativa delle mansioni, che richiedono spesso sforzi fisici, turni prolungati e competenze tecniche specialistiche.

SUDDIVISIONE DEI DIPENDENTI PER GENERE (2024)

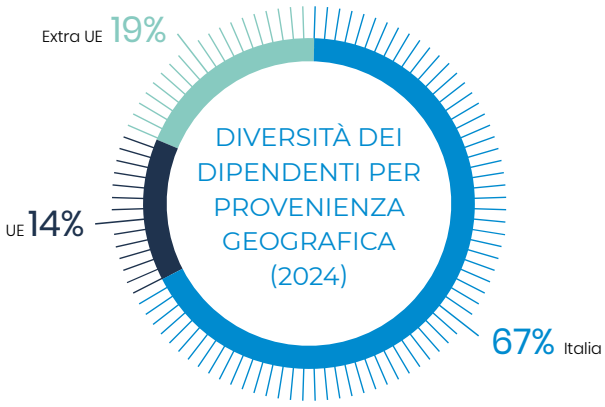


Come mostrato dal grafico di seguito, la componente maschile è predominante in ogni **fascia d'età**, in particolare in quella tra i 30 e i 50 anni, fascia che risulta comunque essere la più numerosa per entrambi i generi.

DIVERSITÀ NEI DIPENDENTI PER GENERE ED ETÀ (2024)



Come mostrato nel grafico che segue, relativo alla **diversità dei dipendenti per area geografica**, la maggior parte dei dipendenti del Gruppo nel 2024 è stata di nazionalità italiana (**67%**). I dipendenti provenienti da Paesi extra UE sono ammontati a 337 unità (**19%**), mentre quelli provenienti dall'Unione Europea sono stati 238 (**13%** del totale).



Nel 2024, gli **organi di governo** hanno registrato una rappresentanza pressoché paritaria tra i due generi, con **dieci** uomini e **otto** donne. Tutti gli uomini all'interno degli organi di governo hanno un'età superiore ai **50 anni**, mentre tra le **otto** donne, **cinque** hanno un'età compresa tra i **30 e i 50 anni**. Non si registrano membri di età inferiore ai **30 anni**, poiché per il Gruppo l'esperienza pluriennale acquisita rappresenta un requisito fondamentale per assicurare coerenza, continuità e solidità ai processi decisionali.



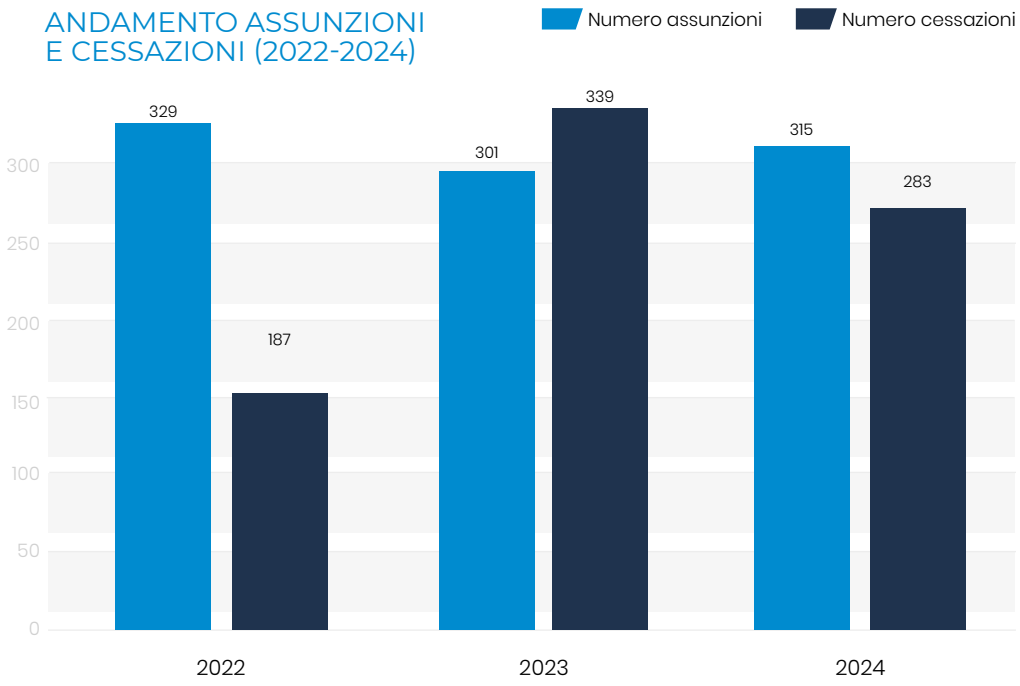
Il Gruppo mantiene un **dialogo continuo e costruttivo** con le **rappresentanze sindacali**, riconoscendo il valore della **contrattazione collettiva** come strumento centrale per la **tutela** e la **valorizzazione del personale**. Negli ultimi anni, il confronto ha riguardato principalmente temi quali l'adeguamento salariale all'inflazione, l'erogazione di buoni pasto, la maternità aggiuntiva retribuita e la puntualità nei pagamenti. In questo contesto, Italtrans si impegna a garantire il rispetto dei **contratti collettivi nazionali di riferimento** e a promuovere un clima di **confronto trasparente**. Il **100% dei dipendenti** è coperto dal **CCNL Logistica, Trasporto Merci e Spedizione**. Per il personale viaggiante è inoltre previsto un contratto integrativo aziendale.

Al momento della sigla del contratto ogni nuovo dipendente riceve una copia aggiornata del **Manuale Aziendale**, che contiene tutte le procedure, il **Modello 231** e il **Codice Etico**. Il personale viaggiante, gli autisti e il personale addetto alla spesa a domicilio ricevono inoltre manuali operativi specifici contenenti procedure comportamentali interne.

A un contesto operativo ben strutturato e regolato da procedure interne chiare, si affiancano un mercato del lavoro dinamico e un business in continua evoluzione, che rendono necessario per le società del Gruppo un costante inserimento di **nuove risorse**. Al fine di strutturare un inserimento efficace e coerente, nel 2024 è stata ampliata la **funzione aziendale dedicata al recruiting**, con l'inserimento di nuove figure professionali con responsabilità trasversali rispetto a tutte le società del Gruppo.

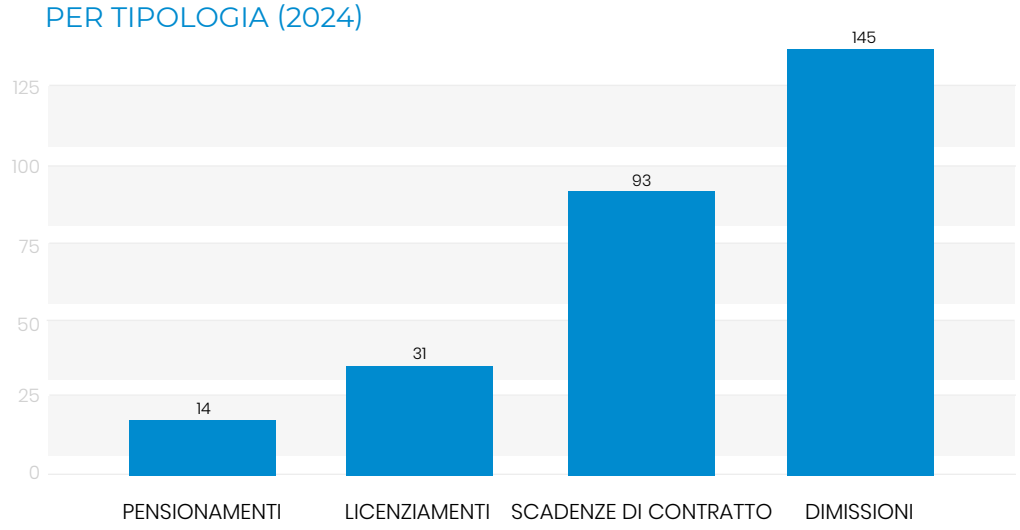
In merito alla forza lavoro propria del Gruppo, nel **2024** sono stati inseriti **315 nuovi dipendenti,** di cui il **36%** con **meno di 30 anni** e il **46%** con un'età compresa tra i **30 e i 50 anni**. Nel 2024 è stato registrato un aumento del **5%** rispetto alle assunzioni effettuate nel 2023.

ANDAMENTO ASSUNZIONI E CESSAZIONI (2022-2024)



Per quanto riguarda le **cessazioni**, nel 2024 si registrano **283 unità**, con una **riduzione del 17%** rispetto all'anno precedente. La maggior parte è riconducibile a dimissioni (51%), seguite da scadenze contrattuali (33%), licenziamenti (11%) e pensionamenti (5%).

SUDDIVISIONE DELLE CESSAZIONI PER TIPOLOGIA (2024)



Il **turnover complessivo** conferma questa dinamica di crescita dell'organico, attestandosi al **41%** nel 2024. In sintesi, i dati mostrano nell'anno un quadro di crescita nel numero di dipendenti, a conferma dell'importante attività di recruiting svolta dal Gruppo e dalla forte espansione del business.[23]

23 I dati relativi ad assunzioni, cessazioni e tasso di turnover non includono le società GB Trasporti S.p.A. e Deliverit S.r.l., in quanto i relativi dipendenti sono stati interessati da movimentazioni interne tra le diverse realtà del Gruppo, conseguenti a una riorganizzazione dell'allocazione dei servizi e-commerce.

Le attività di recruiting

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da forti **difficoltà nel reperire giovani autisti**, riconducibili in parte al **cambio generazionale** e in parte a una crisi in termini di **attraction** che sta interessando l'intero settore. Per contrastare questa tendenza, il Gruppo Italtrans ha messo in atto diverse azioni e misure. Tra queste:

- **il coinvolgimento delle associazioni datoriali e delle istituzioni**, con l'obiettivo di sensibilizzare i potenziali candidati sulla professione di autista. Sebbene il lavoro richieda di trascorrere molte ore lontano da casa, è importante rimarcare l'incremento della qualità del lavoro, in termini di sicurezza, comodità e performance, grazie a camion sempre più moderni. Le associazioni datoriali stanno inoltre studiando nuovi progetti per formare gli autisti e supportarli nell'ottenimento della patente, con un sistema di costi a carico del datore di lavoro.
- **la revisione delle modalità di lavoro**, con l'introduzione della possibilità per gli autisti di parcheggiare il mezzo in spazi idonei dislocati in tutto il territorio nazionale, ad esempio in aree nelle vicinanze delle aree di residenza, e non più esclusivamente presso la sede aziendale. Tale misura ha permesso di migliorare notevolmente la qualità di vita del personale e adeguare l'attività alle mutate esigenze logistiche.

Sempre attenta alle nuove dinamiche del mondo del lavoro, Italtrans ha messo in atto anche altre misure per aumentare l'attrattività delle professioni nel settore del trasporto e della logistica:

- **la nomina di una funzione aziendale**, trasversale a livello Gruppo, **dedicata unicamente alla gestione del processo di ricerca e selezione del personale** e al suo recruiting. Essa è dotata di strumenti che le permettono di svolgere al meglio la propria attività, come il software **Allibo**, che consente al Gruppo Italtrans di disporre di una rete di ricerca dei candidati capillare su tutto il territorio nazionale.
- **l'introduzione di un sistema di gestione per obiettivi (MbO)**: a partire dal 2021, il Gruppo Italtrans ha implementato una politica di retention mirata alla fidelizzazione del personale, introducendo nel 2023, per alcune posizioni, una componente variabile della retribuzione legata al raggiungimento di obiettivi specifici, secondo il sistema Management by Objectives (MbO).
- **l'organizzazione di incontri di formazione periodica rivolti a tutto il personale** e l'introduzione, all'interno delle piattaforme logistiche, di sportelli attivi a cadenza bimensile con lo scopo di fornire assistenza a tutti i dipendenti su questioni amministrative e contrattuali.

Obiettivi futuri

Il Gruppo Italtrans, per migliorare la gestione delle proprie risorse umane, ha definito i seguenti obiettivi a **breve** e **medio** termine:

- proseguire nel **processo di riorganizzazione interna** già avviato, con l'obiettivo di rendere la struttura aziendale più efficiente, flessibile e funzionale alle esigenze operative del Gruppo;
- effettuare valutazioni approfondite per lo sviluppo di un **programma di welfare aziendale**, volto a migliorare il benessere dei dipendenti e a rafforzarne l'equilibrio tra vita professionale e personale.

La formazione

9.463
ore di formazione erogate

5,24 ore medie
di formazione per dipendente

La combinazione di competenze manageriali, know-how tecnico, cultura del lavoro e attenzione allo sviluppo professionale rappresenta un asset strategico per il Gruppo Italtrans. In tale contesto, la **formazione continua** non si limita ai temi della salute e sicurezza, ma si estende al consolidamento delle competenze tecniche e trasversali, promuovendo il **senso di appartenenza** e la **retention** dei talenti.

Per Italtrans, l'**inserimento dei nuovi collaboratori** è un momento cruciale per favorire una piena integrazione e trasmettere la cultura aziendale. Tutti i neoassunti partecipano a un **percorso di formazione tecnica** sul campo, la cui durata varia in base al ruolo ricoperto, fino a un massimo di tre mesi.

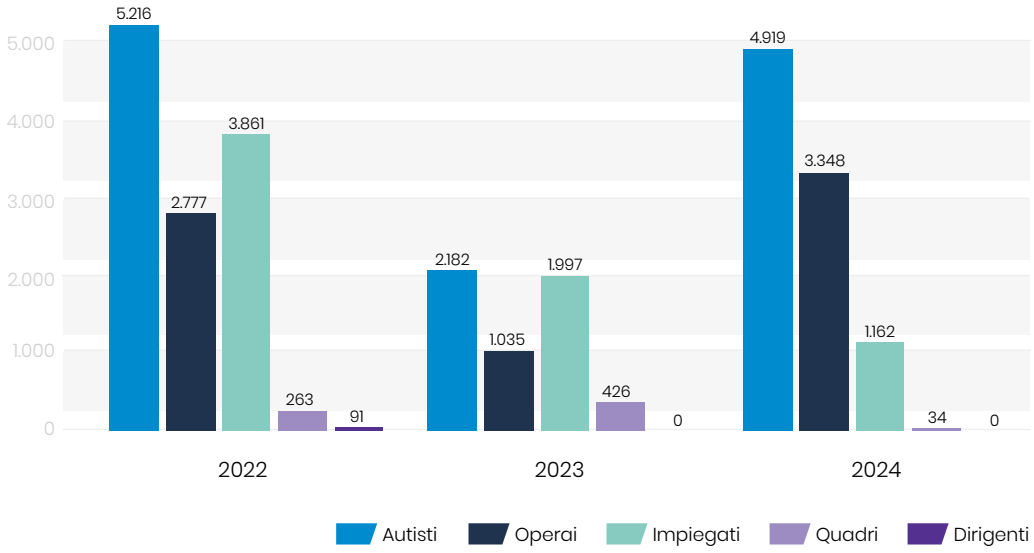
L'obiettivo è garantire l'acquisizione di competenze operative specifiche e l'autonomia nello svolgimento delle mansioni. Il personale viaggiante, per esempio, è coinvolto in un iter formativo strutturato della durata di **due settimane**, svolto presso la sede centrale di Calcinate (BG). Il programma, oltre a fornire una conoscenza approfondita delle procedure operative aziendali, favorisce l'allineamento ai valori e agli standard del Gruppo.

Nel corso del 2024, il Gruppo ha erogato complessivamente **9.463 ore di formazione**, con una media di **5,24 ore per dipendente**. Le categorie destinatarie dei corsi sono state principalmente quelle degli **autisti** (4.919 ore), seguiti dagli **operai** (3.348 ore) e dagli **impiegati** (1.162 ore).



Nel triennio 2022-2024, l'andamento delle ore di formazione ha evidenziato dinamiche differenziate tra le principali **categorie professionali**. Tra il 2022 e il 2024, infatti, per i quadri, gli impiegati e gli autisti si è registrato un calo sostanziale nelle ore erogate, riconducibile al completamento di percorsi formativi avviati negli anni precedenti e il processo di revisione in atto dei contenuti formativi da parte del Gruppo. Un andamento opposto si registra invece per gli **operai**, che nello stesso periodo, hanno visto un incremento nel numero di ore di formazione ricevute del **21%**.

ANDAMENTO ORE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA PROFESSIONALE (2022-2024)



La **strategia formativa** del Gruppo risponde a due obiettivi complementari: da un lato, rafforzare le competenze tecniche per offrire un servizio efficiente, sicuro e innovativo, dall'altro consolidare le competenze trasversali per migliorare la gestione dei team e promuovere la collaborazione interfunzionale. Per questa ragione, i contenuti trattati nei corsi di formazione riguardano principalmente la salute e sicurezza sul lavoro, l'accrescimento di competenze tecnico-specialistiche, la sostenibilità e la cultura aziendale, il potenziamento delle soft skill e la gestione del personale.

Nel 2024, il Gruppo ha inoltre attivato diversi **corsi di formazione** mirati a rispondere alle specifiche esigenze delle funzioni aziendali. Per i dipendenti dell'**area commerciale** è stato organizzato un **corso sulla negoziazione**, con l'intento di potenziare le capacità comunicative, relazionali e strategiche, fondamentali per il successo nelle interazioni con i clienti e nei processi decisionali. Altri due **percorsi**, di cui uno avviato a fine 2024 con conclusione prevista per il 2025, saranno rivolti invece ai **Responsabili Capi Reparto**, ai **Pianificatori nell'ambito E-Commerce**, e ai **Capi Turno della Logistica**. I programmi, della durata di 9 mesi ciascuno, coinvolgeranno complessivamente **51 partecipanti** e mireranno all'**uniformazione delle procedure**, alla **valorizzazione delle competenze manageriali** e alla **diffusione della cultura della sicurezza e della misurazione delle performance**.

Obiettivi futuri

Al fine di consolidare ulteriormente le competenze interne, il Gruppo Italtrans si è posto il seguente obiettivo a **breve** termine:

- **aumentare il monte ore di formazione** erogata, con focus su competenze trasversali e digitali, per sostenere la crescita professionale e l'efficienza organizzativa;
- **migliorare la mappatura delle ore di formazione erogate** per tipologia di corso specifico.

La valutazione delle performance in Italtrans S.p.A.

In Italtrans S.p.A. la valorizzazione delle persone passa anche attraverso un sistema strutturato di **valutazione delle competenze,** finalizzato a promuovere lo sviluppo professionale e a riconoscere il contributo individuale di ognuno al raggiungimento degli obiettivi aziendali. Tale sistema di valutazione dà particolare rilievo alle **soft skill**.

Il processo di valutazione, basato su colloqui individuali e sulla compilazione di schede quantitative, prevede un **colloquio di feedback**, quale momento istituzionale di scambio e comunicazione tra il responsabile e il collaboratore e strumento di raccolta di elementi utili alla definizione di nuove azioni di sviluppo e di valorizzazione delle persone. Al fine di offrire al dipendente un quadro il più completo possibile, vengono successivamente individuate potenziali **aree di miglioramento**, offrendo così la possibilità di lavorare sul perfezionamento delle proprie abilità e di crescere dal punto di vista professionale. Le **competenze trasversali** individuate da Italtrans S.p.A. sono, in totale, **quindici**: tra esse ne vengono valutate **cinque per ciascun dipendente**, di cui due comuni a tutta l'organizzazione e tre specifiche in base al ruolo e alla mansione.

Particolare attenzione viene riservata anche alle competenze legate alla **salute e sicurezza sul lavoro**, frequentemente incluse tra quelle oggetto di valutazione. Tra queste rientrano la **proattività nella prevenzione dei rischi**, la **conoscenza e corretta applicazione delle normative**, nonché l'**uso appropriato dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)**.

Nel 2024 sono stati coinvolti in processi di valutazione della performance **29 dipendenti di Italtrans S.p.A.**

Questo sistema rappresenta uno strumento chiave per allineare le esigenze organizzative con le aspirazioni individuali, valorizzando il potenziale dei talenti e favorendo percorsi di crescita coerenti con la visione strategica del Gruppo.

La salute e la sicurezza al centro

La **tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro** rappresenta una priorità strategica per il Gruppo Italtrans, che si impegna a garantire ambienti di lavoro sicuri, salubri e pienamente conformi alla normativa vigente. Operando nel settore della logistica e dei trasporti, caratterizzato da attività ad elevata esposizione a rischi specifici, quali la movimentazione dei carichi per le attività di magazzino e gli incidenti stradali per il personale viaggiante, il Gruppo ha sviluppato un approccio strutturato alla gestione del rischio.

Il Gruppo Italtrans ha infatti definito un processo strutturato di identificazione dei pericoli e definizione delle relative misure di prevenzione, in coerenza con il proprio **Sistema di Gestione della Sicurezza** conforme al D.lgs. 81/2008.

Tale sistema prevede:

- l'aggiornamento periodico del **Documento di Valutazione dei Rischi** (DVR), redatto a partire da sopralluoghi, misurazioni e valutazioni condotti presso le Società del Gruppo;
- la predisposizione del **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze**[24] (DUVRI) per i rischi interferenziali, predisposto dall'Ufficio Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) con la supervisione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

I lavoratori hanno, inoltre, la possibilità di **segnalare eventuali pericoli presenti nelle aree di lavoro direttamente ai Preposti**, ai **Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza** (RLS) o all'**Ufficio SPP**, responsabile della valutazione dei rischi e dell'individuazione delle misure di prevenzione, inclusi i **Dispositivi di Protezione Individuale** (DPI) da adottare. I lavoratori hanno poi il dovere di **allontanarsi immediatamente da eventuali situazioni di pericolo percepito**, avvisando un addetto interno che, se necessario, attiverà le procedure di emergenza e informerà l'Ufficio SPP. È inoltre attiva una **procedura condivisa** tra tutte le società del Gruppo per la gestione di infortuni, quasi infortuni e non conformità.

Il sistema si completa con:

- la redazione e l'aggiornamento dei piani di emergenza;
- la sorveglianza sanitaria pianificata dal medico competente;
- il monitoraggio degli eventi infortunistici;
- la verifica dei DPI;
- l'erogazione di corsi di formazione mirati;
- l'organizzazione di riunioni di coordinamento in caso di anomalie rilevanti, con il coinvolgimento di tutte le figure aziendali coinvolte.

La documentazione in materia di salute e sicurezza è redatta internamente sotto la responsabilità dell'RSPP, con eventuale supporto di consulenti esterni per esigenze specialistiche.

Per far fronte alle diverse tipologie di pericoli presenti nei luoghi di lavoro, il Gruppo ha adottato varie misure di prevenzione, sviluppate in base alla natura dei rischi identificati.

Per ridurre il rischio di posture incongrue, è stato previsto l'acquisto e la realizzazione di **postazioni ergonomiche**, insieme all'erogazione di **formazione specifica**.

24 Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) è un documento previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008, obbligatorio quando un datore di lavoro affida lavori, servizi o forniture a imprese appaltatrici o lavoratori autonomi all'interno della propria azienda. Il DUVRI serve a individuare e valutare i rischi derivanti da interferenze tra le attività dell'impresa committente e quelle dell'appaltatore, e a definire le misure di prevenzione e protezione comuni, al fine di garantire la sicurezza di tutti i lavoratori coinvolti.

Il pericolo di investimento da parte di carrelli è stato mitigato tramite l'adozione di calzature antinfortunistiche e gilet ad alta visibilità, la regolamentazione della viabilità mediante segnaletica interna e attraverso corsi di formazione mirata. Le stesse misure risultano efficaci anche nella **prevenzione dell'investimento da parte di mezzi**, rischio per il quale si interviene inoltre con l'utilizzo di DPI ad alta visibilità.

Per quanto riguarda gli incidenti stradali da parte degli autisti, le principali azioni adottate sono la **formazione continua** e l'impiego di **dispositivi di visibilità** per gli operatori. **Il rischio di caduta dall'alto è mitigato** mediante l'adozione di DPI individuali anticaduta, mentre per la prevenzione del rischio di elettrocuzione viene garantita una formazione tecnica specifica in materia di **sicurezza elettrica**.

L'impegno del Gruppo Italtrans sul tema è testimoniato anche dalla garanzia di un **riconoscimento economico** per coloro che ricoprono ruoli che comportano una maggior esposizione a **rischi** e **pericoli**, considerando sia l'intensità delle mansioni, sia le attenzioni richieste al lavoratore.

Nel 2024, il Gruppo ha rafforzato l'organizzazione della **funzione HSE** con l'inserimento di **quattro nuove figure professionali**, tra cui un **nuovo HSE Manager**, incaricato di uniformare le metodologie di gestione della salute e della sicurezza tra le varie società del Gruppo. Inoltre, in virtù della volontà di continuare a rafforzare la cultura della salute e sicurezza sul lavoro, alcuni dirigenti sono stati formalmente nominati **Datori di lavoro**[25]. La nomina ha previsto l'attribuzione di precise responsabilità e la concessione di piena **autonomia gestionale** all'interno di specifiche strutture organizzative.

Nello stesso anno è stato introdotto **Z-Connect**, un nuovo applicativo digitale che ha migliorato la **comunicazione delle informazioni relative alla salute e sicurezza**, integrando messaggi prima gestiti tramite e-mail, intranet o comunicazioni dirette tra Ufficio SPP, lavoratori e preposti.

L'Area HSE si è dotata di un software per la gestione di tutti gli aspetti legati alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quanto previsto dalla legislazione ambientale e dai Sistemi di Gestione in linea con gli Standard ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001.

Il Gruppo richiede ad appaltatori e fornitori gli stessi standard di **sicurezza** che applica nei confronti dei propri dipendenti. Le società partner di **trasporto** e **logistica** gestiscono in autonomia le tematiche di **salute** e **sicurezza** del personale assunto, anche attraverso la supervisione di un responsabile preposto a vigilare ed accertare il rispetto delle disposizioni di legge. Il Gruppo opera controlli ai fini della legalità anche tramite il coordinamento di soggetti preposti degli appaltatori e del Gruppo stesso. Al fine di limitare i rischi di infortuni derivanti dalle interferenze delle attività svolte dalle varie Società si effettuano riunioni di coordinamento con le parti interessate, si condividono le procedure di sicurezza aziendale e si redigono i **DUVRI**.

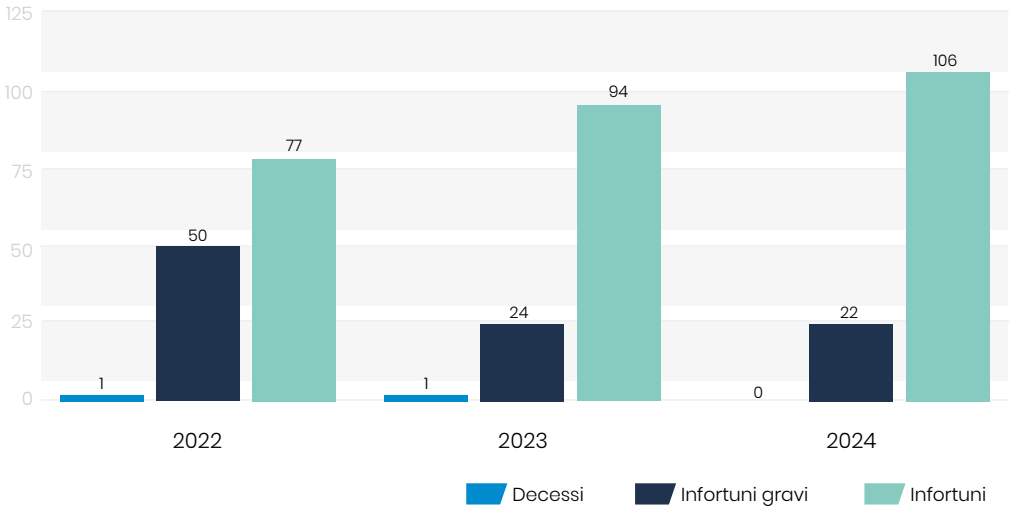
A completamento delle attività di prevenzione e gestione del rischio, un ruolo centrale è svolto infine dal sistema di **sorveglianza sanitaria**, effettuata da **medici specializzati** in medicina del lavoro, presso le infermerie delle unità locali delle società o, occasionalmente, presso gli ambulatori. Per tutti i neoassunti e in caso di scadenza di idoneità sono previste visite mediche organizzate internamente e, insieme al medico del lavoro, sono programmati e realizzati i sopralluoghi annuali degli ambienti di lavoro.

25 Come riportato nel D.Lgs. 81/08, il Datore di lavoro è la figura giuridica o fisica che ha la responsabilità principale della sicurezza e salute dei lavoratori all'interno dell'azienda. È colui che organizza, gestisce e controlla le attività lavorative, garantendo il rispetto delle norme di sicurezza.

Analizzando i dati relativi al 2024, si registra, tra i dipendenti del Gruppo Italtrans, un **aumento del numero di infortuni rispetto al 2023**, passando **da 94 a 106** casi (+13%) a fronte, tuttavia, di un maggiore numero di ore lavorate.

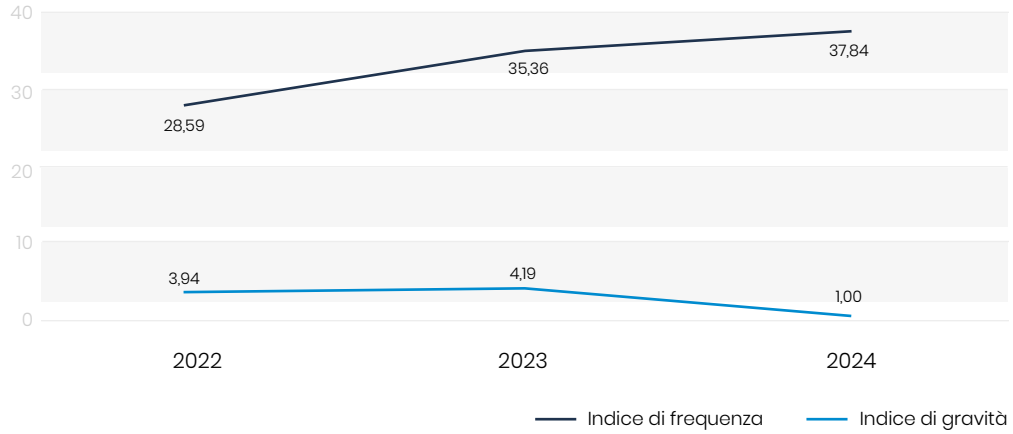
Gli **infortuni gravi** hanno registrato un lieve calo, passando **da 24 a 22**, mentre nel corso dell'anno non si sono verificati decessi.

NUMERO TOTALE INFORTUNI DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO ITALTRANS (2024)



Nel biennio 2023-2024 si osserva una **crescita del 7%** nell'**indice di frequenza**[26] degli infortuni relativi ai dipendenti, passato da **35,36** nel 2023 a **37,84** nel 2024. Nello stesso periodo si riscontra, tuttavia, un netto calo nell'**indice di gravità**[27], che si attesta a **1,00** nel 2024 rispetto al **4,19** del 2023.

ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI PER I DIPENDENTI DEL GRUPPO ITALTRANS (2022-2024)



26 L'indice di frequenza, o tasso di infortunio, è determinato dal rapporto tra il numero di infortuni sul lavoro registrabili e il numero di ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000.

27 L'indice di gravità è determinato dal rapporto tra il numero di giorni persi a causa di infortunio sul lavoro e il numero di ore lavorate, moltiplicato per 1.000.

Nonostante il **lieve incremento** del tasso di infortuni nel 2024 rispetto all'anno precedente, il dato rimane stabile rispetto ai valori storici, testimoniando l'efficacia delle azioni di monitoraggio. Tuttavia, il Gruppo Italtrans riconosce che la **sicurezza** e la **salute** dei propri collaboratori restano una **priorità** assoluta. Per questo motivo, il Gruppo continuerà a focalizzarsi su ulteriori investimenti in azioni migliorative e proattive, con l'obiettivo di ridurre al minimo i rischi e garantire un ambiente di lavoro sempre più sicuro per tutti.

La formazione in materia di salute e sicurezza

In conformità alla normativa vigente, l'Ufficio SPP e l'Ufficio del Personale erogano programmi di formazione che comprendono corsi sull'**identificazione dei rischi** attinenti ai specifici ruoli e sulle migliori pratiche da adottare per la loro mitigazione. Nel caso di introduzione di nuove mansioni vengono individuate le metodologie formative più adatte, talvolta in coordinamento con società esterne di comprovata esperienza e professionalità.

Nel corso del 2024, tramite il **Fondo For.Te**, Italtrans S.p.A. ha erogato complessivamente **172 ore** di didattica distribuite su **28 momenti di formazione**. I corsi hanno riguardato formazione generale, specifica, e aggiornamenti obbligatori per lavoratori a rischio medio. I contenuti sono stati modulati in base ai ruoli aziendali coinvolti, garantendo così una formazione mirata ed efficace. Tra i partecipanti figurano addetti alla logistica, autisti con patente C, operatori della sicurezza, personale addetto agli accessi alle piattaforme, responsabili di reparto, manutentori, conducenti, operatori logistici e personale amministrativo.

Tramite il **Fondo Ebilog**, invece, sono state erogate complessivamente **260 ore** di corsi, erogati in **40 edizioni**. Sono stati coinvolti **285 lavoratori**, appartenenti a diverse aree aziendali, tra cui logistica, manutenzione, conduzione, sicurezza, amministrazione e IT. I corsi hanno avuto come oggetto tematiche generali come la **norma HACCP** e percorsi specialistici come il corso **PES/PAV**, obbligatorio per operare in sicurezza su impianti elettrici.

La tutela della salute e del benessere

La tutela della salute e del benessere psico-fisico dei lavoratori nella vita organizzativa quotidiana è promossa mediante:

- il divieto di fumo, ad eccezione delle aree appositamente dedicate;
- la realizzazione di sale ristoro per la consumazione di cibi e bevande;
- la manutenzione dei locali, degli impianti e delle attrezzature;
- la realizzazione di postazioni di lavoro ergonomiche;
- la periodica sostituzione dei mezzi aziendali con mezzi di ultima generazione;
- la presenza di aree break, bagni e docce per gli autisti e gli addetti all'officina.

Obiettivi futuri

Per migliorare la gestione delle tematiche afferenti alla salute e sicurezza sul lavoro, il Gruppo ha fissato i seguenti obiettivi a **breve** e **medio** termine:

- completare l'implementazione di un **database centralizzato** per il monitoraggio delle tematiche di salute e sicurezza a livello di Gruppo, che includa anche i dati relativi ai principali fornitori e appaltatori;
- **ridurre progressivamente gli infortuni**, con l'obiettivo di azzerare quelli gravi, attraverso un rafforzamento delle attività di prevenzione, formazione e controllo in tutti i contesti operativi ed individuazione e gestione di *near miss* (quasi infortuni).







05

Qualità e innovazione per il cliente

CAPITOLO **05**

Ovunque andiamo, qualsiasi cosa facciamo,
la qualità è il nostro obiettivo.

Tecnologia e **innovazione** rivestono un ruolo strategico nel supportare la **soddisfazione del cliente**, dalla quale dipendono la crescita e il successo delle società del Gruppo.

In quest'ottica, **l'efficienza operativa rappresenta un elemento strategico**, perseguito attraverso modelli organizzativi evoluti: il Gruppo ha adottato da anni un modello operativo basato sul concetto di **spending trailer**, un sistema in costante evoluzione che consente di separare in modo efficiente le attività di magazzino da quelle di trasporto.

Questo approccio elimina i conflitti operativi tra le fasi della filiera logistica, permettendo al magazzino di operare secondo orari programmati e ben definiti, mentre il trasporto massimizza l'utilizzo delle ore di lavoro disponibili, riducendo i tempi di attesa e migliorando la produttività complessiva. Per rilevare l'andamento delle performance e informare i clienti si è deciso di utilizzare dei specifici **Key Performance Indicator (KPI)**.

I KPI del **servizio logistico includono**:

- tempi di carico / scarico in arrivo in piattaforma;
- tempi di presa in carico della merce;
- accuratezza della preparazione degli ordini.

I KPI del **servizio di trasporto includono**:

- idoneità del camion al carico;
- puntualità alla consegna;
- qualità del trasporto;
- gestione documentale;
- gestione contrassegni.

Questi **KPI** hanno target sfidanti, condivisi con il cliente già nella fase contrattuale. In linea con gli anni precedenti, anche per il 2024 il livello di **on time** si è confermato pari al **97%**, mentre quello di **accuracy** ad oltre il **98%**.

Al fine di delineare accuratamente i progetti dei clienti e personalizzare il servizio, garantendo la soluzione più indicata ad ogni esigenza, tutte le fasi e attività di gestione del progetto sono analizzate e pianificate da tecnici specializzati. Gli ultimi anni sono stati segnati dall'incertezza dello scenario geopolitico globale che ha portato all'aumento dei costi delle materie prime come l'energia elettrica, il gasolio e il gas liquido. Le società del Gruppo sono state quindi impegnate a fronteggiare queste mutate condizioni per mantenere inalterati livelli di servizio e contenere i costi.

L'attenzione ai clienti si riflette anche nella considerazione verso le richieste in materia di sostenibilità. Ad oggi, il Gruppo ha intrapreso un percorso basato su risultati concreti e impegni chiari: la riduzione dell'**impronta di carbonio** delle proprie attività, il rispetto e la promozione dei valori del **Codice Etico**, la rendicontazione delle performance ESG nel **Bilancio di Sostenibilità** e l'adozione del Modello 231, che nel 2025 verrà esteso anche a **Frigor Trasporto Orobico S.r.l.** e a **E-Trade S.r.l.**.



Nella filosofia di Italtrans le richieste dei clienti rappresentano un'opportunità di **miglioramento continuo** e uno strumento per avanzare nella gestione e nella comprensione delle tematiche di sostenibilità.

Per garantire un servizio sempre affidabile, il Gruppo adotta un approccio basato sull'**ottimizzazione dei processi** e sull'implementazione di **sistemi di gestione** conformi agli standard internazionali.

Nel corso del tempo, l'impegno nello sviluppo organizzativo, nell'evoluzione dei sistemi e nel controllo dei processi ha consentito alle società parte del Gruppo Italtrans di conseguire alcune tra le principali **certificazioni** riconosciute a livello internazionale.

Le certificazioni

Le certificazioni ottenute dal Gruppo Italtrans testimoniano una **gestione dei processi basata su workflow snelli ed efficienti**, capaci di dare garanzie ai clienti attuali e potenziali e di rispondere tempestivamente alle richieste. Negli ultimi anni è stato adottato un approccio proattivo che integra l'ottenimento delle certificazioni in una visione strategica più ampia volta a favorire la crescita e il cambiamento interni. Seppur consapevoli che il percorso di adeguamento a nuove regole e processi richieda tempo e risorse, le cinque società parte del perimetro di rendicontazione si impegnano costantemente nell'ottenimento di nuove certificazioni.

Le certificazioni detenute dalle società del Gruppo Italtrans sono le seguenti:

ISO 9001	La certificazione **ISO 9001:2015** esplicita i requisiti per un sistema di gestione per la qualità. Lo standard, che pone al centro il cliente e la sua soddisfazione, fornisce gli strumenti necessari per la pianificazione, l'attuazione, il monitoraggio e il miglioramento dei processi operativi. Sono certificati **ISO 9001** i depositi di Calcinate, Calcio, Covo e Pioltello, la sede amministrativa di Calcinate e, dal 2024, il processo di utilizzo dei mezzi aziendali.
BIO CERTIFICATION	La certificazione **BIO** attesta la conformità al Regolamento europeo 834/2007[28] e 889/2008[29]. Sono certificate le strutture Italtrans S.p.A. di Calcinate, Anagni, Calcio, Covo, Pioltello, Roma e Casirate[30] e il deposito Mazzocco S.r.l. di Roma.
IFS	Lo standard **IFS LOGISTICS** si applica agli operatori della logistica di prodotti alimentari e non alimentari, con l'obiettivo di favorire trasparenza e fiducia lungo tutta la catena di fornitura. La certificazione copre sia i centri logistici di Calcio e Covo sia il processo di utilizzo dei mezzi aziendali[31]. Per il suo conseguimento, è necessario dimostrare l'efficacia di un sistema di gestione per la qualità, nonché effettuare un controllo rigoroso su standard ambientali, conformità di prodotto, processi operativi, salute e sicurezza dei lavoratori. L'intero processo di certificazione è supportato da un'analisi approfondita dei rischi e dei pericoli, finalizzata a garantire la sicurezza alimentare e/o la sicurezza del prodotto lungo ogni fase del servizio logistico.

28 Regolamento (CE) n. 834/2007: stabilisce i principi, gli obiettivi e le regole generali dell'agricoltura biologica, inclusi i criteri per la produzione, la trasformazione e l'etichettatura dei prodotti.

29 Regolamento (CE) n. 889/2008: definisce le modalità di applicazione del Reg. 834/2007, includendo le disposizioni pratiche per la produzione, il controllo, l'etichettatura e l'importazione dei prodotti biologici.

30 Si segnala che in questo caso Italtrans S.p.A. opera all'interno di un Centro Direzionale di proprietà del cliente.

ISO 28000	La certificazione **ISO 28000:2007** per la sicurezza delle catene di fornitura permette di identificare e monitorare le potenziali criticità per persone o merci, al fine di sviluppare misure di sicurezza adeguate e strategie affidabili per la gestione dei rischi. Ad oggi, la certificazione è stata ottenuta dai depositi di Calcio e Covo, dalla sede amministrativa di Calcinate e, dal 2024, anche per il processo di utilizzo dei mezzi aziendali.
ISO 45001	La norma **ISO 45001:2018** specifica i requisiti per un sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro e fornisce una guida per il suo utilizzo, al fine di consentire alle organizzazioni di predisporre luoghi di lavoro sicuri e salubri, prevenendo lesioni e malattie correlate al lavoro, nonché migliorando proattivamente le proprie prestazioni in relazione al tema. La certificazione copre i centri logistici di Calcio e Covo, la sede amministrativa di Calcinate e il processo di utilizzo dei mezzi di Frigor Trasporti Orobico S.r.l.
ISO 14001	La norma **ISO 14001:2015** stabilisce i requisiti di un sistema di gestione ambientale con l'obiettivo di supportare le organizzazioni nella riduzione dell'impatto ambientale delle operazioni. La certificazione è stata ottenuta per la Sede amministrativa di Calcinate, per i depositi di Calcinate 2, Calcio e per il processo di utilizzo dei mezzi aziendali.

Obiettivi futuri

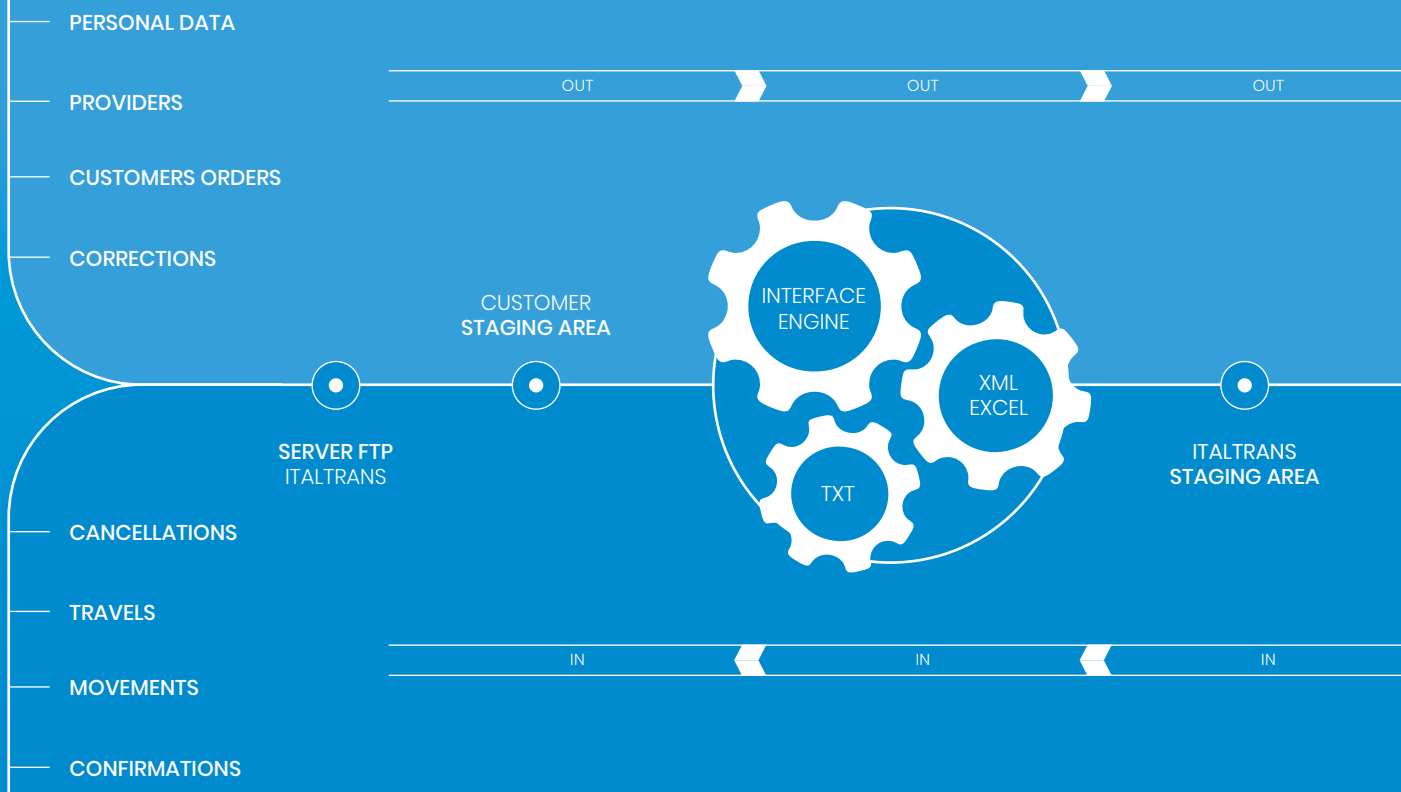
In linea con l'impegno proattivo del Gruppo verso il miglioramento continuo e l'adozione di standard certificati, Italtrans ha definito una serie di obiettivi a **medio** termine orientati al rafforzamento delle proprie performance ambientali, di sicurezza e di gestione del rischio. Tra questi:

- prosecuzione del processo di innalzamento del livello di sicurezza delle infrastrutture in compliance con la certificazione **ISO 28000**;
- estensione della certificazione **ISO 45001:2018** al sistema di utilizzo dei mezzi di trasporto di Italtrans S.p.A.;
- l'estensione della certificazione **ISO 14001:2015** al deposito di Covo (BG) e al centro logistico di Zingonia 2;
- ottenimento della Certificazione **TAPA** (Transported Asset Protection Association).[32]

31 La certificazione IFS Logistics per il processo di utilizzo dei mezzi aziendali, ottenuta per la prima volta nel 2024, copre sia Italtrans S.p.A. sia Frigor Trasporti Orobico S.r.l.

32 La TAPA è una certificazione internazionale che definisce standard di sicurezza per la protezione delle merci durante trasporto e stoccaggio.

L'ottimizzazione dei processi

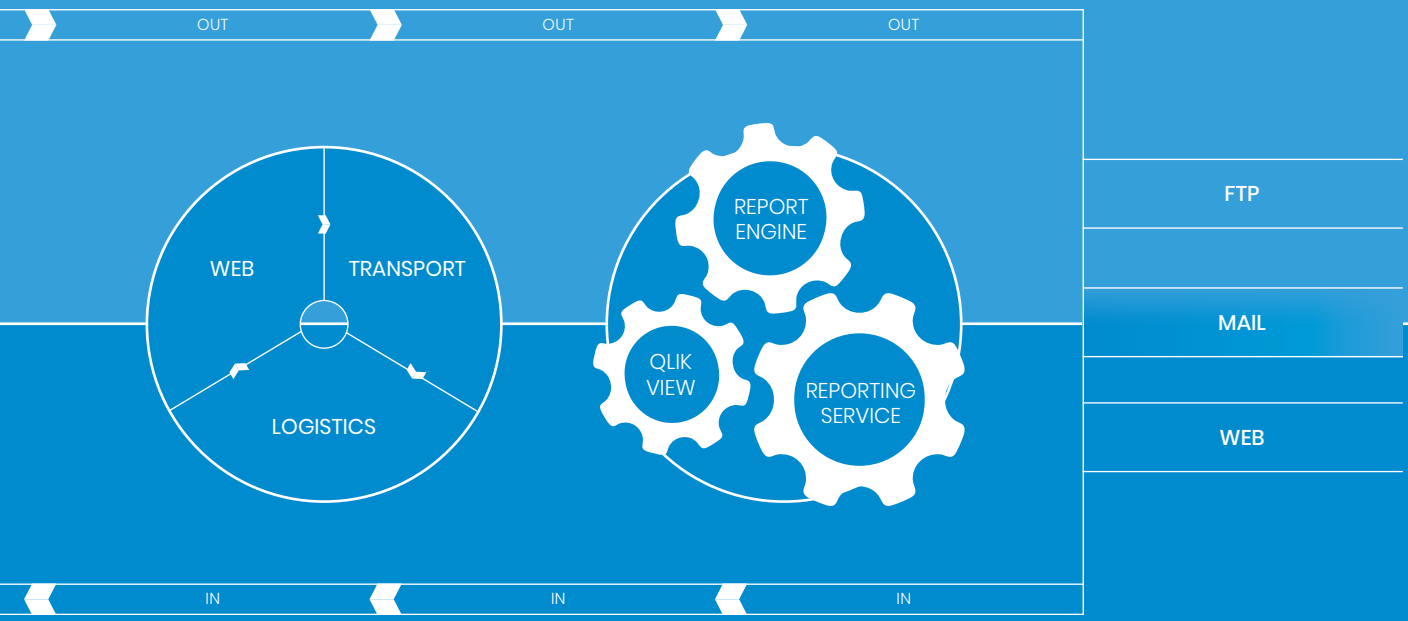


In un settore dinamico e altamente competitivo come quello dei trasporti e della logistica, **l'analisi e il monitoraggio dei processi aziendali** rappresentano leve strategiche per garantire efficienza operativa e qualità del servizio.

L'**ottimizzazione dei processi** portata avanti dal Gruppo consente di mettere a disposizione di tutti gli attori interni **procedure e strumenti adeguati**, capaci di orientare in modo corretto, tempestivo ed efficace sia il flusso delle informazioni sia quello delle attività operative, contribuendo a una gestione integrata ed efficiente dell'intera organizzazione.

Per rispondere a questa esigenza, dal 2021, è stato istituito **l'Ufficio Processi Interfunzionali**, una funzione trasversale dedicata alla mappatura delle attività interne, con l'obiettivo di individuare opportunità di miglioramento e semplificazione dei flussi operativi.

Negli ultimi anni, l'Ufficio Processi Interfunzionali, in stretta collaborazione con il **Dipartimento IT**, ha condotto un'approfondita attività di ottimizzazione della reportistica e dei dati in entra-



ta e uscita verso i clienti. Grazie a investimenti mirati in **software e hardware** di ultima generazione, oggi è possibile rispondere con flessibilità e tempestività a ogni richiesta, utilizzando infrastrutture proprietarie e sistemi applicativi integrati.

Nel 2021, l'Ufficio Processi Interfunzionali ha avviato un **processo di automazione delle richieste di acquisto** e ha sviluppato uno strumento di reportistica integrata per migliorare il coordinamento tra logistica e trasporto. Nel 2022 ha lavorato sull'ottimizzazione dei processi aziendali e sulla formalizzazione di procedure e regolamenti, mentre nel 2023 si è concentrato sull' aggiornamento e sull'implementazione del **Modello 231**, ponendo particolare attenzione alla gestione del personale e alla prevenzione della corruzione. Nello stesso anno ha avviato analisi sui **sistemi CRM** e su tool dedicati alla gestione delle scadenze legali, realizzato report e manuali a supporto dei processi aziendali e supportato l'aggiornamento del sistema **Whistleblowing**, nonché l'estensione dell'applicativo utilizzato per le richieste di acquisto e la migrazione al sistema SGA.NET per la fatturazione.

Il reparto di Ingegnerizzazione dei Processi Aziendali (IPA)

Nell'ambito della logistica di magazzino, l'innovazione dei processi operativi è in carico alla **Funzione di Ingegnerizzazione dei Processi Aziendali (IPA)**, che coordina le diverse funzioni aziendali coinvolte nei progetti di miglioramento e di start-up di nuovi clienti.

L'IPA ha inoltre il compito di diffondere all'interno della Società la cultura del miglioramento continuo, superando la resistenza al cambiamento tipica delle risorse legate a metodi operativi consolidati, sebbene non sempre efficienti ed efficaci.

Obiettivi futuri

Al fine di **migliorare i processi interni, garantire la conformità normativa** e **ottimizzare le operazioni** attraverso l'integrazione di sistemi e procedure a livello di Gruppo, Italtrans ha definito i seguenti obiettivi a **breve** termine:

- definizione e monitoraggio dei principali KPI in ambito sicurezza (% formazione obbligatoria, estensione DVR / DUVRI, Piano Emergenza, Gestione Emergenze);
- conduzione di audit sulla corretta applicazione delle politiche di anticorruzione, con focus specifici in materia di ricezione inviti, regali e omaggi e del personale;
- audit sulla corretta applicazione della procedura generale ambientale con focus specifico sulla corretta gestione dei rifiuti;
- audit sulla corretta applicazione del processo di reclutamento e valutazione delle performance del personale in forza, con un focus sulle attività formative erogate;
- adeguamento alle disposizioni GDPR a livello di BB Holding e valutazione sulla possibile implementazione di un software per la gestione GDPR/Privacy;
- definizione di un piano per l'aggiornamento o integrazione del Manuale della Qualità ISO 9001;
- ottimizzazione del sistema My Legal sulla base delle esigenze operative che emergeranno durante la fase iniziale di testing e definizione dell'architettura della reportistica da sviluppare fuori sistema;
- individuazione di un applicativo software funzionale alla gestione del vestiario delle Società di gruppo in un'ottica sinergica;
- analisi di DocFinance e della reportistica aziendale.

Digitalizzazione, Intelligenza artificiale e Logistica 4.0

I poli logistici: capillari ed automatizzati

I **depositi** del Gruppo sono distribuiti sull'intero territorio nazionale, a ridosso delle principali arterie autostradali, e permettono al Gruppo Italtrans di offrire ai propri clienti soluzioni logistiche diversificate, integrate e su misura per ogni prodotto e modalità di conservazione, soddisfacendo così i più stringenti parametri di **rapidità** e **accuratezza**.

Italtrans S.p.A. e Mazzocco S.r.l. gestiscono l'organizzazione dei propri depositi sovrintendendo le attività di **handling**: negli ultimi anni le Società si sono dotate dei sistemi di tracking più innovativi, che consentono una gestione snella ed efficiente del flusso delle merci e assicurano un'assistenza costante mediante il controllo informatizzato. Nei centri logistici, gli operatori utilizzano con competenza la tecnologia che più facilita l'esecuzione del loro lavoro, dal palmare al sistema di voice-picking, mentre il **Warehouse Management System** coordina le operazioni dell'intero centro, per un'operatività 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Nei propri poli logistici si svolgono quindi attività fondamentali all'interno della supply chain: ricezione, stoccaggio, conservazione, picking e spedizione dei prodotti, nel pieno rispetto della catena del freddo e degli standard qualitativi e ambientali.

Di seguito, le principali **categorie merceologiche** gestite:

SURGELATO nel 2024

-25 °C | 40.000 m² | 21.110.000 colli movimentati

Italtrans S.p.A. ha avviato l'attività di conservazione dei surgelati nel 2004, e da allora ha continuato a investire in soluzioni che garantiscano il mantenimento della catena del freddo (a -25 °C) in ogni momento dello stoccaggio. Per facilitare la movimentazione della merce, sono state realizzate bocche di carico con anticella a temperatura controllata, che consentono l'apertura e la chiusura delle porte dei mezzi senza creare shock termici, in particolare durante i periodi estivi, quando le temperature esterne possono essere molto elevate.

Nel deposito di Covo (BG) è presente un comparto surgelato che consente lo stoccaggio delle referenze all'interno di quattro celle. Questo permette di massimizzare la flessibilità operativa e soddisfare in modo puntuale le esigenze dei clienti. Due celle da 9.000 posti pallet sono attrezzate inoltre con scaffalature compattabili per ottimizzare lo spazio di stoccaggio dei prodotti e sono movimentate direttamente dal sistema gestionale in funzione delle missioni. Inoltre, sono state introdotte scaffalature a gravità per gestire il picking a collo singolo da parte dell'operatore.

FRESCO

nel 2024

0 / + 18	142.800	146.800.000
°C	m^2	colli movimentati

Punto di forza del servizio relativo ai prodotti freschi è il know-how nel trasporto, gestione e conservazione di alimenti che richiedono temperature controllate (tra 0 °C e +18 °C). Dal 2000 viene offerto alle aziende un servizio completo, che va dal ritiro dei prodotti sino alla consegna con un servizio di stoccaggio che copre 142.800 m^2, tra ambienti dedicati al fresco e celle multi-temperatura. Queste ultime sono progettate anche per consentire processi di maturazione a più fasi assecondando al meglio anche le esigenze di mercato più specifiche.

SECCO

nel 2024

ambiente	593.200	578.000.000
°C	m^2	colli movimentati

Il sistema di supply chain gestisce anche la catena del settore grocery e non alimentare. Lungo la filiera i passaggi sono ottimizzati per evitare sprechi di tempo durante le attività di carico, scarico e stoccaggio delle merci. Ogni articolo, che sia di genere alimentare o meno, trova spazio nei 593.200 m^2 dei poli logistici e, a seconda della sua natura, riceve un'accurata personalizzazione del servizio.

Calcio, Calcinate e Zingonia: automazione ed innovazione

I poli logistici del Gruppo pongono forte attenzione all'innovazione tecnologica: nei magazzini automatici gli operatori governano i processi impiegando l'intelligenza meccatronica. Nel deposito di **Calcio (BG)** i pallet provenienti dagli stabilimenti di produzione sono ricevuti da un apposito macchinario e avviati all'interno di un magazzino di 9.000 m^2. È in corso di valutazione un'eventuale estensione a **16.000 m^2** con una capienza di **33.260 posti pallet**. Attraverso **4 baie in entrata, 8 in uscita e 12 traslo multi-profondità**, e grazie allo spazio aggiuntivo dato dall'altezza maggiore e dalla distanza ridotta degli scaffali, la merce viene prelevata in tempi brevi e col massimo dell'efficienza. Il software gestionale colloca la merce negli spazi appropriati valutando dimensione, peso e volume, fino al richiamo del bancale. Sempre all'interno di **Calcio (BG)**, è stato installato un impianto con miniload, per la gestione a collo di articoli a bassa rotazione. In **2.300 m2** sono stoccabili fino a **4.000 referenze merci**, immagazzinate libere o in cassetta. Al momento del prelievo, il software rintraccia la merce e, tramite nastri trasportatori, la consegna all'operatore che provvede all' imballaggio, secondo uno schema fornito dal programma, consentendo così di ottenere tempi ridotti e massima precisione.

Nel 2021, è stato inaugurato il nuovo sistema di picking automatico in grado di gestire fino a **300 pallet** al giorno per le referenze beverage alto rotanti. Grazie agli importanti investimenti effettuati per incrementare l'automazione e l'efficientamento dei processi logistici del deposito, sono stati installati **9 robot** capaci di gestire fino a **45 pallet picking** contemporaneamente. Le operazioni di costruzione dei pallet vengono regolate da un algoritmo "best fitting" per individuare la sequenza ottimale dei colli e garantirne la stabilità durante il trasporto. Nell'area operativa sono presenti solo veicoli a guida laser automatica: le postazioni vicino alle slitte dei robot vengono alimentate da **4 LGV**, mentre **16 shark** si occupano di movimentare da una postazione all'altra i pallet picking.

Presso il deposito di Calcinate, invece, dove era stato completato il progetto di conversione delle celle da temperatura ambiente a temperatura controllata, nel 2024 è stata costruita una nuova area automatizzata, dedicata alla **ventilazione** degli ordini ortofrutta per un cliente primario della GDO.

MOVIMENTAZIONE

Nella fase di stoccaggio, i robot LGV prelevano i pallet e li portano verso l'area di ventilazione automatica. Tutti gli articoli sono confezionati in cassette CPR per consentirne il prelievo automatico. Questo sistema consente una logistica più efficiente perché riduce la movimentazione manuale.

VENTILAZIONE

Nell'area di ventilazione, i robot prelevano i colli dai pallet utilizzando tre pinze per comporre bancali destinati ai punti vendita.

SMISTAMENTO CASSETTE

Una volta svuotate presso i punti vendita, le cassette rientrano in magazzino impilate su bancali misti, contenenti fino a sei tipologie diverse di dimensione. L'impianto automatico è in grado di leggere e scansionare ogni singola cassetta, effettuando una selezione automatica per tipologia e ricomponendo bancali omogenei che vengono poi restituiti al noleggiatore, pronti per un nuovo ciclo d'uso.

Il deposito di **Zingonia (BG)** impiega invece un **sistema di automazione ibrido**, in cui alcune operazioni vengono svolte direttamente dagli operatori, mentre altre da carrelli LGV a guida autonoma gestiti da un sistema informativo autonomo (WCS) che viene programmato e governato da operatori specializzati.

La digitalizzazione applicata alla logistica

La **digitalizzazione** rappresenta un pilastro fondamentale per l'evoluzione del Gruppo Italtrans, consentendo di migliorare l'efficienza operativa, rafforzare la competitività e supportare la transizione verso modelli di business più sostenibili. Dal 2015, Italtrans S.p.A. ha intrapreso un percorso strutturato di trasformazione digitale, che ha interessato infrastrutture, processi e strumenti tecnologici.

Nel percorso di **trasformazione digitale** del Gruppo Italtrans, un ruolo strategico è rivestito dalla digitalizzazione dei processi logistici, finalizzata a migliorare l'efficienza operativa, la tracciabilità dei flussi e la sostenibilità della catena distributiva.

Tra i principali interventi realizzati si segnala l'adozione di un **data center di nuova generazione e un'infrastruttura informatica avanzata**, basata su sistemi di convergenza Dell e IBM. Nel corso del 2024 è stata completata la messa in esercizio, presso il deposito automatico di Calcio (BG), di una **nuova soluzione software Enterprise** che sarà estesa a breve anche al sito di Calcinate. Questo sistema garantisce maggior velocità ed efficienza nella gestione operativa, contribuendo alla digitalizzazione dei processi logistici chiave.

Attraverso una consolidata partnership tecnologica con Sipe, azienda specializzata nello sviluppo di soluzioni ICT per la logistica, Italtrans adotta **sistemi informativi** all'avanguardia, **interfacciabili** con tutte le principali piattaforme presenti sul mercato.

Il sistema informativo di cui si avvale il Gruppo è Dedalo, implementato come **Warehouse Management System (WMS)** di riferimento. Questo sistema consente una **gestione digitale integrata dei magazzini**, coprendo l'intero ciclo operativo: dalla ricezione alla movimentazione, fino alla preparazione e spedizione delle merci. Il sistema è organizzato in **istanze dedicate per ogni cliente**, assicurando la massima personalizzazione e sicurezza nella gestione dei dati.

Le funzionalità digitali offerte dal WMS permettono:

- una maggiore **accuratezza operativa** e riduzione degli errori;
- la **tracciabilità completa** dei flussi logistici;
- l'**ottimizzazione delle risorse** e riduzione degli sprechi, contribuendo agli obiettivi di sostenibilità ambientale;
- l'interfacciabilità con i sistemi di gestione aziendale (ERP) e con altre piattaforme tecnologiche.

Nel 2024 è stato avviato un **progetto strategico di digitalizzazione** nel campo dello **yard management**, sviluppato in collaborazione con la startup britannica Highbound. Il nuovo sistema, attivo presso il piazzale principale di Italtrans S.p.A. a Calcinate (BG), consente:

- il **monitoraggio in tempo reale** dei mezzi in ingresso e uscita;
- l'**identificazione automatica degli autisti**;
- la **tracciabilità puntuale delle attività svolte in banchina**.

Questa soluzione migliora la **sicurezza logistica**, favorisce la **trasparenza nella gestione degli accessi** e ottimizza la movimentazione dei veicoli, riducendo tempi di attesa e congestione.

Dopo una fase pilota realizzata con Logistica Italtrans S.r.l., altra società del Gruppo BB Holding, il nuovo sistema ha sostituito la precedente piattaforma Trilog presso il sito di Zingonia, diventando il nuovo standard per la **gestione integrata delle aree di carico e scarico**. Il sistema è caratterizzato da un'**architettura multi-company**, che ne consente l'utilizzo da parte di tutte le società del Gruppo impegnate in attività logistiche, tra cui Italtrans S.p.A., Mazzocco S.r.l. e Frigor Trasporti Orobico S.r.l.

La digitalizzazione applicata ai trasporti

Da oltre due decenni il Gruppo Italtrans collabora con Sima, società specializzata nello sviluppo di software gestionali per sistemi mainframe. Questa partnership consente al Gruppo di adottare soluzioni robuste e performanti, in linea con le esigenze del settore trasporti.

Nel 2024 è stato implementato presso Mazzocco S.r.l. di un sistema avanzato, tramite un vertical della Suite SGA, dedicato alla gestione degli assegni ricevuti come pagamento alla consegna, che facilita la chiusura delle pratiche sospese[33]. Nello stesso anno è terminato il **processo di migrazione di Mazzocco nei sistemi gestionali del Gruppo Italtrans**.

Nell'ambito della **gestione della flotta**, il Gruppo ha avviato nel 2024 un importante investimento tecnologico, dotando l'intera flotta del sistema Jaltest Telematics by **Cojali** (di seguito anche "Cojali"), soluzione avanzata di fleet management basata sull'Intelligenza Artificiale, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa e la sostenibilità ambientale.

Attraverso l'installazione di **dispositivi black box** a bordo dei veicoli, il sistema consente di raccogliere in tempo reale **dati diagnostici avanzati**, inclusi velocità, pressione di freni e pneumatici, livello di carico, abilitando funzionalità di manutenzione predittiva, diagnosi remota e monitoraggio continuo. La **triangolazione satellitare** fornisce inoltre navigazione assistita e supporto all'ottimizzazione dei percorsi.

Il sistema è pienamente integrato con il **gestionale logistico SGA** e consente:

- il monitoraggio in tempo reale della flotta;
- l'ottimizzazione dell'assegnazione dei carichi;
- la pianificazione efficiente degli interventi di manutenzione;
- la riduzione dei tempi di fermo veicolo, migliorando sicurezza e comfort per i conducenti.

Un ulteriore beneficio è rappresentato dalla raccolta di dati relativi alle **prestazioni** e allo **stile di guida**, funzionali all'efficientamento energetico e alla riduzione delle emissioni. L'adozione di Cojali permette di ottenere una **riduzione dei consumi fino al 10%**, con un impatto positivo in termini di **riduzione dell'impronta ambientale della flotta**.

Nel corso del 2024, gli investimenti complessivi nel sistema Cojali – realizzati da Italtrans S.p.A. e Frigor Trasporti Orobico S.r.l. – hanno superato i 300 mila euro, confermando l'impegno del Gruppo nell'adozione di tecnologie intelligenti per una **logistica sostenibile** e orientata ai principi dell'**Industria 4.0**.

33 Questo sistema è attualmente utilizzato solo da Mazzocco S.r.l. in quanto Italtrans S.p.A. non gestisce spedizioni con contrassegno.

La digitalizzazione applicata alle infrastrutture aziendali

Nel 2021 è stato introdotto un nuovo sistema documentale con relativo **Business Process Management** (BPM), in grado di tracciare i processi aziendali e integrarsi con altri strumenti gestionali, tra cui il **WMS**. Nello stesso anno è stata adottata la piattaforma **Perception Point** per la sicurezza delle comunicazioni via e-mail. L'anno successivo Italtrans S.p.A. ha implementato sistemi avanzati di protezione endpoint, passando a soluzioni di **Managed Detection & Response (MDR)**, testate con simulazioni di attacco basate su social engineering e penetration test. Nel 2023 si sono intensificate le campagne di sensibilizzazione sull'uso corretto della posta elettronica ed è stato introdotto un banner identificativo per le e-mail provenienti da mittenti esterni. Inoltre, l'integrazione gestionale in Mazzocco S.r.l. è proseguita estendendosi alla contabilità, alla tesoreria e ad altri ambiti operativi.

Con l'entrata in vigore della **Direttiva NIS 2**[34], **Italtrans S.p.A.**, **Frigor Trasporti Orobico S.r.l.** e **Mazzocco S.r.l.** risultano soggette a nuovi obblighi di sicurezza informatica. Le società **Deliverit S.r.l.** e **G.B. Trasporti S.p.A.,** pur escluse dagli obblighi, beneficiano comunque delle misure di cybersecurity estese a tutto il perimetro del Gruppo.

In questo contesto, è stato implementato un nuovo **Security Operations Center (SOC)**, gestito in outsourcing da Yarix S.r.l., che garantisce un monitoraggio continuo degli eventi digitali e della sicurezza, classificando gli incidenti secondo tre livelli di rischio:

- **high** (eventi critici che richiedono una visione e un'analisi immediata),
- **medium** (eventi la cui analisi può essere svolta negli orari ordinari di operatività)
- **low** (eventi non critici che possono essere gestiti secondo operatività usuali).

Nel 2024 è stato avviato un progetto di **outsourcing dei sistemi e servizi data center**: dal 2025, la gestione e il monitoraggio dei data server sarà affidata a un altro collaboratore esterno, con focus su sicurezza, aggiornamento patch e controllo delle macchine.

Con taglio trasversale, si segnala che Italtrans S.p.A. collabora anche con i seguenti fornitori di servizi informatici per supportare le proprie operazioni:

- VAR Group, considerato uno dei principali fornitori strategici per l'acquisto di data center e il monitoraggio delle infrastrutture;
- Key for Industries (KFI), focalizzato principalmente sull'automazione industriale di dispositivi logistici ed end-point di logistica;
- Enerj, parte del gruppo Zucchetti, per la digitalizzazione documentale.

In ambito commerciale, è stato introdotto un nuovo sistema di **Customer Relationship Management (CRM)**, finalizzato al miglioramento della comunicazione interna e della relazione con i clienti. Il CRM integra funzionalità avanzate di notifica automatica e reportistica, favorendo la condivisione di informazioni in tempo reale e il monitoraggio di KPI specifici.

Particolare attenzione viene inoltre dedicata all'innovazione in ambito di **Intelligenza Artificiale (AI)**, alla quale Italtrans dedica crescente attenzione con approcci differenziati a seconda dei contesti applicativi. Sul fronte della **produttività individuale**, sono in fase di test soluzioni presenti sul mercato e già consolidate per la generazione di contenuti e l'analisi di documentazione complessa, in particolare a supporto dei **processi di gara**.

34 La Direttiva (UE) 2022/2555, anche nota come NIS 2, ha aggiornato il quadro normativo italiano in materia di cybersicurezza, ampliandone l'ambito di applicazione, introducendo obblighi più stringenti e rafforzando i requisiti in materia di gestione dei rischi e di segnalazione degli incidenti.

Il nuovo sistema di sicurezza

Nel 2024 il Gruppo Italtrans ha intrapreso un importante percorso di innovazione finalizzato al miglioramento del **livello di sicurezza** dei propri siti, che porterà all'implementazione di una nuova **infrastruttura digitale** composta da sistemi di videosorveglianza, controllo veicolare e monitoraggio perimetrale.

Il nuovo **Centro di Sicurezza Nazionale** si configura come un **sistema digitale di controllo totale della sicurezza, della logistica e della resilienza operativa** su scala nazionale, progettato secondo gli standard della norma **ISO 28000**.

L'infrastruttura è rappresentata da un **centro di comando**, operativa 24 ore su 24, 7 giorni su 7, autonomo, intelligente e completamente integrato, in grado di coordinare sicurezza fisica, compatibilità con i dettami della ACN in materia di cyber security, operazioni logistiche e gestione degli asset critici su tutti i poli logistici del gruppo.

Il framework è modulare, scalabile e pienamente integrabile, con l'obiettivo di **centralizzare**, **automatizzare**, **correlare** e **proteggere** tutte le funzioni strategiche legate alla gestione della sicurezza fisica, della logistica, della resilienza infrastrutturale e della compliance normativa.

Il framework consente il controllo unificato di tutti i sottosistemi presenti nei siti logistici, tramite:

- videosorveglianza intelligente (con AI per rilevamento anomalie e comportamenti sospetti)
- sistemi antintrusione, antincendio e controllo accessi
- supervisione impianti energetici e quadri elettrici
- interfacciamento con Building Management Systems (BMS) e sensori ambientali

Garantisce inoltre **l'interoperabilità con altri sottosistemi** quali ad esempio sistemi di magazzino, ERP aziendali per la sincronizzazione dei flussi operativi, tracciamento dei sigilli trailer e della documentazione logistica, permettendo, inoltre, **risposta immediata ad allarmi e intrusioni** (con attivazione vocale, visiva e documentale delle procedure), verifica video automatica su segnalazioni di accesso non autorizzate, blocchi automatizzati a varchi e baie su eventi di rischio e notifiche al personale.

Una sorveglianza intelligente basata su AI e analisi predittiva consente il rilevamento di comportamenti sospetti, il calcolo predittivo del rischio, la supervisione predittiva dei flussi veicolari e delle congestioni operative e il rilevamento di heatmap nelle aree critiche.

La piattaforma è conforme e certificata secondo i più elevati standard internazionali quali la **ISO 27001**, la **UNI 50128**, Il framework **GDPR** e l'**ACN/NIS 2**.

A oggi, il progetto ha visto il completamento della prima fase, che ha previsto l'installazione della piattaforma e del server presso la sede di Calcinate. La fase successiva sarà dedicata all'attivazione e al testing dei sistemi, con l'obiettivo di garantire il corretto funzionamento e l'integrazione dei vari moduli della suite digitale. In prospettiva, la piattaforma sarà estesa anche al sito di Calcinate 2, data la sua vicinanza alla sede centrale, mentre per i depositi esterni si procederà replicando le procedure adottate, ma personalizzandole in base alle specificità di ciascuna sede.

L'intero progetto rappresenta un **investimento strategico** del Gruppo Italtrans, con l'obiettivo di rendere più sostenibile la propria operatività, promuovendo un ambiente di lavoro sicuro e rispettoso delle normative, capace di coniugare innovazione tecnologica, tutela delle persone e gestione responsabile delle risorse. A conferma della serietà con cui il Gruppo affronta questa sfida, è in fase di predisposizione una **seconda control room**, da attivare qualora si presentassero problematiche legate alla prima, al fine di offrire la massima affidabilità al cliente e garantire in ogni momento la continuità operativa.

Obiettivi futuri

Con l'obiettivo di rafforzare l'efficienza operativa e l'integrazione dei processi, il Gruppo Italtrans ha definito le seguenti azioni a **medio** termine in ambito **digitalizzazione e Logistica 4.0**:

- **rinnovamento** del data server nel deposito automatico di **Calcinate**;
- completamento dell'analisi sull'applicazione di sistemi di **AI**;
- integrazione del CRM con l'**Ufficio Customer Care** e con il sistema di fatturazione, al fine di garantire una gestione completa e integrata del portafoglio clienti;
- completamento del passaggio di **Frigor Trasporti Orobico S.r.l.** alla stessa piattaforma di fleet management del Gruppo.

Tracciabilità e sicurezza in viaggio

Capacità e tecnologie, insieme, consentono lo sviluppo e l'adozione di strategie avanzate per una significativa riduzione dei **costi** e delle **tempistiche di servizio**, aumentando allo stesso tempo il numero di informazioni che può essere messo a disposizione del cliente. Durante il trasporto viene effettuato un **tracking** continuo e puntuale, a partire dall'ordine di carico fino alla consegna finale, attraverso sistemi satellitari a bordo dei mezzi, con localizzazione e gestione delle criticità durante tutte le fasi. Una volta in viaggio, le merci vengono monitorate attraverso termo registratori integrati, che tengono traccia delle temperature lungo il tragitto e forniscono ai clienti la garanzia di continuità della catena del freddo.

Gli Uffici Traffico

Per un Gruppo operante nel settore del trasporto, disporre di una rete capillare di Uffici Traffico è fondamentale. Queste strutture, che rappresentano un punto di riferimento essenziale per clienti, autisti e dipendenti, sono distribuite strategicamente su tutto il territorio nazionale, come mostrato nella mappa riportata di seguito, e permettono una gestione di mezzi e autisti nel pieno rispetto del regolamento CEE n. 56/2006[35].

Il team di pianificatori lavora in modo coordinato ed efficiente durante la pianificazione dei viaggi, valutando anche le richieste di mezzi con particolari specifiche. Parallelamente, gli addetti operativi del Gruppo, distribuiti a livello nazionale, svolgono un ruolo cruciale a supporto dell'efficienza quotidiana: si occupano infatti della gestione documentale, della comunicazione con gli autisti e delle problematiche locali.



Mentre gli autisti sono in viaggio, il **tracking satellitare** permette di controllare in tempo reale la sicurezza del mezzo e della merce trasportata, consentendo al cliente di accertarsi a distanza dell'incolumità del proprio ordine. In caso di criticità lungo il tragitto, invece, l'Ufficio Traffico può comunicare via chat agli autisti cambi di rotta per ottimizzare i tempi di consegna o fornire supporto di altro tipo.

Un'importante innovazione su questa tematica sarà l'adozione, da parte di Italtrans S.p.A. e Mazzocco S.r.l., di una nuova applicazione, **Italtrans 1985**. Essa faciliterà il collegamento tra il personale operativo sul territorio e i sistemi centrali di gestione attraverso funzionalità avanzate sulla tracciabilità delle merci, sulla digitalizzazione dell'esito delle consegne e sulla gestione visuale dei documenti, riducendo i tempi di attesa e migliorando la qualità complessiva del servizio.

Mazzocco S.r.l., che ha già eliminato la lettera di vettura, si è prefissata di gestire l'**80% delle bolle di trasporto digitalmente** entro il primo trimestre 2025 attraverso la sperimentazione di **Italtrans 1985** in cinque regioni, con l'obiettivo di estendere il progetto su scala nazionale entro il 2026, nonostante le attuali difficoltà legate alla frammentazione digitale nelle strutture plurimandatarie.

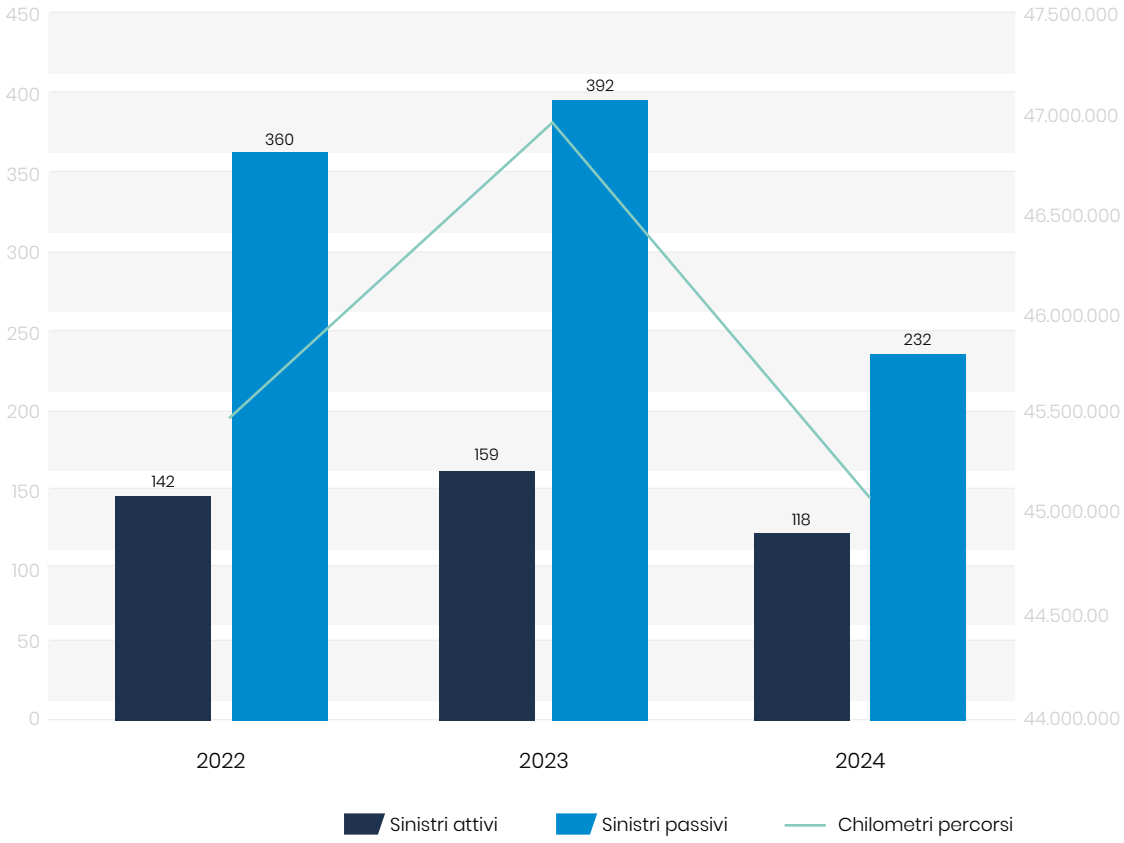
35 Il Regolamento CEE n. 561/2006 disciplina i tempi di guida, di pausa e di riposo degli autisti professionisti nel trasporto su strada all'interno dell'Unione Europea. Esso definisce limiti precisi per le ore di guida giornaliere e settimanali, obblighi di periodi di riposo minimo e pause obbligatorie, al fine di ridurre i rischi derivanti dalla fatica e migliorare la sicurezza stradale.

Il Gruppo sta infine valutando l'adozione di un sistema basato sull' AI per ottimizzare i trasporti e aumentare la resa dei viaggi. Il progetto prevede l'analisi di centinaia di migliaia di combinazioni di viaggio considerando variabili come tipologia dei mezzi, autisti e dati operativi, con l'obiettivo di generare percorsi ottimali e ottenere risparmi significativi in termini temporali ed emissivi.

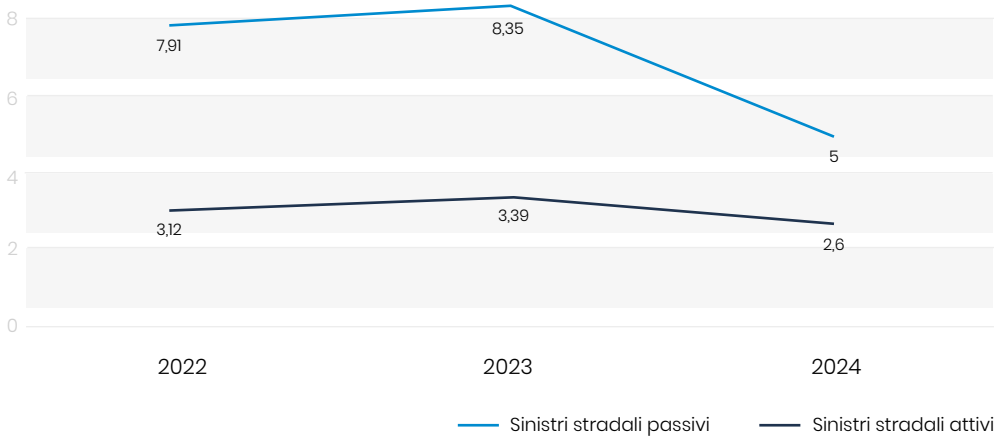
L'attenzione all'**innovazione tecnologica** si affianca a quella per la **sicurezza**, un aspetto cruciale anche per quanto riguarda l'utilizzo dei mezzi della flotta aziendale. Il Gruppo si impegna quotidianamente nella promozione di una maggiore consapevolezza del proprio personale in termini di pratiche di guida sicura. L'obiettivo del Gruppo è di ridurre il numero dei sinistri complessivi, anche attraverso l'implementazione di ulteriori misure di prevenzione e di sensibilizzazione sul tema della **sicurezza stradale**.

Come evidenziato dai grafici di seguito, che fanno riferimento a Italtrans S.p.A., G.B. Trasporti e Mazzocco, tra il 2023 e il 2024 si è registrato una diminuzione nei **sinistri attivi**, passati da **159** a **118** e nei **sinistri passivi**, passati da **392** a **232**. Una diminuzione si è registrata anche nei chilometri percorsi, passati da circa **47 milioni** a **45 milioni**. Come mostrato dal grafico, la **frequenza** degli incidenti è diminuita, passando da **3,39** nel 2023 a **2,62** nel 2024 per i sinistri attivi e da **8,35** a **5** per i sinistri passivi. Questo dato evidenzia un miglioramento complessivo in termini di sicurezza e incidenza dei sinistri rispetto al volume di attività, a testimonianza dell'impegno che il Gruppo pone nei confronti del tema.

ANDAMENTO DEI SINISTRI PER CHILOMETRI PERCORSI (2022-2024)



FREQUENZA DEI SINISTRI STRADALI (2022-2024)



Obiettivi futuri

In merito alle attività di digitalizzazione e tracciabilità, il Gruppo Italtrans ha definito una serie di obiettivi strategici a **breve** termine, volti a migliorare l'efficienza operativa, la trasparenza dei processi e la qualità del servizio. Tra questi:

- estendere l'utilizzo di **Italtrans 1985** a tutti i mezzi del Gruppo;
- digitalizzare l'80% delle bolle di trasporto entro il primo trimestre 2025 in Mazzocco S.r.l.





06

L’impegno per il territorio

CAPITOLO **06**

Attraverso le scelte e il modo di lavorare oggi si gioca il futuro. Non solo il nostro, ma quello di tutti.

Nel 2024

19 associazioni
sostenute e sponsorizzazioni effettuate

32 tirocini
curricolari attivati

1.193 colloqui
effettuati



Motivato da un forte senso di responsabilità per l'impatto generato nei territori in cui opera, il Gruppo Italtrans promuove da anni azioni concrete di **restituzione di valore alle comunità locali**, sostenendo progetti solidali, culturali, formativi e di promozione del benessere collettivo. In questo senso, il dialogo con le istituzioni, il mondo dell'associazionismo e il sistema scolastico e universitario è considerato strategico per generare **valore condiviso**.

Il Gruppo supporta da tempo associazioni impegnate nella tutela delle **fasce più vulnerabili** della popolazione. Tra le realtà beneficiarie di contributi nel corso del periodo oggetto del presente Bilancio si segnalano:

- **Aldieri for Children**, associazione benefica dedicata a giovani di bambini affetti da patologie oncologiche;
- **Fondazione Achille Scudieri**, che finanzia progetti volti a migliorare il benessere della comunità e del territorio, fornendo per esempio assistenza a persone anziane;
- **Associazione sportiva dilettantistica San Giorgio;**
- **Pro Loco Covo;**
- **Associazione Italiana degli avvocati per la famiglia e per i minori;**
- **Associazione "Pollicino" O.D.V.;**
- **Volontari San Martino O.D.V.**

Nel mese di marzo 2024, **Italtrans S.p.A.** ha rinnovato il proprio impegno nella **promozione della salute** supportando la tappa bergamasca del progetto "**Senolo**

gia al Centro", promosso da **LILT Bergamo Onlus** in collaborazione con **Mobile System S.r.l.** (Gruppo Gnodi), con il patrocinio di **Provincia di Bergamo**, **ATS Bergamo** e **Comune di Bergamo**. L'iniziativa si è svolta dall'8 al 10 marzo presso il Palazzo della Provincia e ha posto particolare enfasi sulla **prevenzione senologica** tra le **giovani donne**, promuovendo la consapevolezza e l'autodiagnosi precoce.

L'attenzione costante al **benessere della comunità** si riflette anche nel sostegno continuo a **progetti artistici e culturali** in grado di rafforzare il legame con il territorio, valorizzandone identità, ambiente e creatività.

I maestri del paesaggio

Nel 2024, Italtrans S.p.A. ha rinnovato la partecipazione come **main partner** della manifestazione culturale "Landscape Festival – I Maestri del Paesaggio", organizzata dal Comune di Bergamo e dall'associazione no-profit Arketipos. Un evento che pone l'accento sulla **sostenibilità** e sul **rispetto dell'ambiente**, valorizzando il rapporto tra uomo e territorio. Oltre al supporto logistico per il trasporto degli allestimenti in Città Alta, il Gruppo prende parte all'iniziativa con un impegno attivo e consapevole nella **promozione della cultura della sostenibilità ambientale** e della **valorizzazione del paesaggio.**

Il **dialogo con il territorio** e la **sensibilità verso le esigenze delle comunità locali** rappresentano valori fondamentali per il Gruppo, che si impegna attivamente per investire nelle nuove generazioni, riconoscendole come risorsa essenziale per lo sviluppo sostenibile e la crescita del territorio. Sostenere i giovani nel loro percorso formativo e professionale significa per il Gruppo contribuire a costruire un futuro più equo, inclusivo e ricco di opportunità, promuovendo al contempo competenze, creatività e consapevolezza.

Da anni il Gruppo ha l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo in continua evoluzione del trasporto e della logistica, accrescendone la professionalità e le competenze e attraendo i migliori talenti.

Con questo fine, il Gruppo Italtrans collabora attivamente con:

- **Università:** il **Politecnico di Milano** e il suo **Osservatorio di Contract Logistic "Gino Marchet"**, l'**Università Cattolica di Milano** e l'**Università di Bergamo**.
- **ITS: IISS Ettore Majorana** di Seriate (BG) per i corsi post diploma Trasporti e Logistica 4.0, la **Fondazione Ikaros** di Bergamo, la **Fondazione ITS Jobs Academy** e la **ITS Move Academy** di San Paolo d'Argon.
- **Scuole secondarie:** attivati 32 percorsi di **alternanza scuola-lavoro**, di cui 18 nell'ambito logistico, con la partecipazione a due **Career Day** dell'Università di Bergamo.

Inoltre, anche nel 2024 è proseguito il **Progetto Talenti**, rivolto agli studenti ITS con l'obiettivo di accompagnarli in un percorso di **12 mesi** verso il ruolo di **Responsabili di Reparto**. L'iniziativa, che ha come obiettivo l'assunzione diretta dei candidati senza ricorso a un contratto di apprendistato, prevede un piano che include:

- **formazione sul campo** presso la società, inizialmente nelle attività di ricezione e spedizione con l'opportunità di progredire fino ad assumere responsabilità specifiche;
- **sviluppo di competenze tecniche e manageriali**, al fine di gestire efficacemente la propria squadra di collaboratori.

Il grafico successivo evidenzia la struttura del **Progetto Talenti**:



Progetto Academy aziendale

Il progetto dell'**Academy aziendale** nasce per rispondere ai fabbisogni informativi interni e si propone come **polo di accrescimento delle competenze** aperto all'esterno con un catalogo di corsi professionalizzanti. Il catalogo prevede **moduli professionalizzanti** sviluppati con contenuti **video interattivi** e **quiz di verifica**. L'iniziativa, avviata nel 2021, ha già coinvolto autisti neopatentati e personale dell'ufficio traffico, attraverso lezioni in aula e affiancamento operativo da parte di colleghi senior.

Comunicazione e sostenibilità

Nel Gruppo Italtrans, la comunicazione è orientata alla **responsabilità sociale** e alla **trasparenza**. Con l'obiettivo di facilitare la comunicazione con gli stakeholder esterni del Gruppo, che sta effettuando l'aggiornamento del **sito web aziendale** volto a inserire nuove sezioni dedicate a:

- certificazioni;
- salute e sicurezza;
- ambiente;
- reportistica di sostenibilità.

Parallelamente, è prevista una ristrutturazione della **intranet aziendale** e la **definizione di un piano editoriale interno** volto a favorire una comunicazione bidirezionale e inclusiva, capace di rafforzare il senso di appartenenza e l'allineamento con i valori ESG del Gruppo.




677
PROGETTO UBIQUICOM
JUNGHEINRICH

Glossario

CO_2e	La CO_2 equivalente è un'unità di misura che consente di sommare insieme i contributi di diversi gas serra al riscaldamento globale, quali, nel caso delle emissioni da trasporto, l'anidride carbonica CO_2, il metano CH_4 e l'ossido di diazoto N_2O.
Centinato	Automezzo cosiddetto "alza-abbassa" adatto al trasporto di qualsiasi tipo di merce che presenti problemi di carico, scarico e voluminosità.
Hydrotreated Vegetable Oil	In italiano "Olio Vegetale Idrotrattato", è un biocarburante di seconda generazione ottenuto da oli vegetali e grassi animali attraverso un processo di idrotrattamento. È prodotto da materie prime sostenibili come oli da cucina esausti, grassi animali e altri scarti, rendendolo un'alternativa più pulita al diesel tradizionale.
Isotermico	Automezzo adatto al trasporto di derrate alimentari nel rispetto delle norme di igiene, secondo le disposizioni HACCP, oltre che ad ogni altra tipologia di merce.
LNG	Liquified Natural Gas. Il gas naturale liquefatto si ottiene sottoponendo il gas naturale a specifici trattamenti che consentono di ottenere un prodotto liquido, inodore e trasparente, costituito da una miscela composta prevalentemente da metano e quantità minori di etano, propano, butano e azoto.
Multi temperatura	Automezzo adatto al trasporto combinato di prodotti freschi e congelati, dotato di celle a differente temperatura o multi-comparto.
Picking	Attività svolta nell'ambito della logistica del magazzino di selezione che consiste nella selezione e nel prelievo parziale di materiali appartenenti a diverse unità di carico. Può essere svolta manualmente o meccanicamente con il fine di raggruppare pacchi, componenti, prodotti o materiali che, una volta riuniti, verranno elaborati e spediti.
Refrigerato	Automezzo dotato di termo-registrazione per controllare e garantire in ogni fase del trasporto il mantenimento della catena del freddo. A questi mezzi si aggiungono specifiche paratie per il carico di prodotti che devono essere conservati a temperature diverse.
Ultimo miglio	L'espressione ultimo miglio (dall'inglese Last Mile) fa riferimento alla tratta che riguarda la consegna effettiva al cliente, che può avvenire sia presso il domicilio, sia presso il punto vendita.

Informativa di dettaglio

Di seguito viene presentato il dettaglio delle informazioni e dei dati raccolti per il Gruppo Italtrans:

VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI (2016)

GRI 308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali

	2022	2023	2024
Numero di nuovi fornitori	266	248	447
Numero totale di nuovi fornitori valutati su criteri ambientali	0	0	50
% di nuovi fornitori valutati su criteri ambientali	0%	0%	11,1%

VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI (2016)

GRI 414-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri sociali

	2022	2023	2024
Numero di nuovi fornitori	266	248	447
Numero totale di nuovi fornitori valutati su criteri sociali	0	0	30
% di nuovi fornitori valutati su criteri sociali	0%	0%	6,7%

ENERGIA

GRI 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione

	u.m.	2024
ENERGIA ELETTRICA		
Energia elettrica acquistata dalla rete	GJ	107.486
Di cui da fonti rinnovabili	GJ	0
Energia elettrica acquistata con contratti Garanzia Origine	GJ	0
Energia elettrica autoprodotta rinnovabile	GJ	66.872
Energia elettrica autoprodotta non rinnovabile	GJ	0
Totale energia elettrica consumata	**GJ**	**174.357**
Meno: energia autoprodotta rinnovabile e ceduta in rete	GJ	34.054
Meno: energia autoprodotta non rinnovabile e ceduta in rete	GJ	0
Totale	**GJ**	**140.303**
Di cui da fonti rinnovabili	**GJ**	**32.818**
UTILIZZO AUTOVEICOLI		
Gasolio	GJ	879.064
HVO	GJ	25.846
Gas Naturale Liquefatto	GJ	118.322
Elettricità	GJ	315
Totale	**GJ**	**1.023.547**
GAS NATURALE (METANO) RISCALDAMENTO O ALTRI USI		
Elettricità	GJ	3.992
Totale	**GJ**	**1.167.843**

GRI 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione[36]

	u.m.	2022	2023	2024
ENERGIA ELETTRICA				
Energia elettrica acquistata dalla rete	GJ	126.116	121.926	106.236
Di cui da fonti rinnovabili	GJ	0	0	0
Energia elettrica acquistata con contratti Garanzia Origine	GJ	0	0	0
Energia elettrica autoprodotta rinnovabile	GJ	31.159	42.024	66.312
Energia elettrica autoprodotta non rinnovabile	GJ	0	0	0
Totale energia elettrica consumata	**GJ**	**157.275**	**163.951**	**172.548**
Meno: energia autoprodotta rinnovabile e ceduta in rete	GJ	8.743	14.230	33.915
Meno: energia autoprodotta non rinnovabile e ceduta in rete	GJ	0	0	0
Totale	**GJ**	**148.532**	**149.721**	**138.633**
Di cui da fonti rinnovabili	**GJ**	**22.416**	**27.795**	**32.397**
UTILIZZO AUTOVEICOLI				
Gasolio	GJ	568.824	565.341	722.042
HVO	GJ	n.a.	n.a.	25.846
Gas Naturale Liquefatto	GJ	112.758	115.396	118.322
Elettricità	GJ	511	576	315
Totale	**GJ**	**682.093**	**681.313**	**866.525**
GAS NATURALE (METANO) RISCALDAMENTO O ALTRI USI				
Elettricità	GJ	610	3.707	3.992
Totale	**GJ**	**831.235**	**834.741**	**1.009.150**

36 Si segnala che i dati riportati fanno riferimento soltanto a Italtrans S.p.A., G.B. Trasporti e Mazzocco.

GRI 302-3 Intensità dei consumi energetici		
	u.m.	**2024**
Consumo di energia	GJ	1.167.843
Ricavi da vendite e prestazioni	€	487.419.002
Indice di intensità energetica	**GJ/€**	**0,0024**

GRI 302-3 Intensità dei consumi energetici[37]				
	u.m.	**2022**	**2023**	**2024**
Consumo di energia	GJ	831.235	834.741	1.009.150
Ricavi da vendite e prestazioni	€	n.a.	459.119.769	438.636.154
Indice di intensità energetica	**GJ/€**	**n.a.**	**0,0018**	**0,0023**

Fabbisogno energetico[38]		
	u.m.	**2024**
Fabbisogno energetico totale	kWh	38.973.103

Fabbisogno energetico[39]				
	u.m.	**2022**	**2023**	**2024**
Fabbisogno energetico totale	kWh	41.258.867	41.589.138	38.509.039

37 Si segnala che i dati riportati fanno riferimento soltanto a Italtrans S.p.A., G.B. Trasporti e Mazzocco.

38 Il fabbisogno energetico è stato calcolato sommando l'energia elettrica acquistata dalla rete all'energia elettrica auto-prodotta. Al valore ottenuto è stata successivamente sottratta la quota relativa all'energia autoprodotta rinnovabile e ceduta in rete.

39 Si segnala che i dati riportati fanno riferimento soltanto a Italtrans S.p.A., G.B. Trasporti e Mazzocco. La metodologia utilizzata per il calcolo del fabbisogno energetico è la medesima rispetto alla precedentemente indicata in nota.

EMISSIONI

GRI 305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)[40]

EMISSIONI DIRETTE - SCOPE 1	u.m.	2024
Carburante autoveicoli		
Diesel	tCO_2e	65.708,04
HVO	tCO_2e	325,66
LNG	tCO_2e	6.717,72
Totale	**tCO_2e**	**72.751,42**
Gas naturale (metano) per riscaldamento o altri usi		
Metano	tCO_2e	229,52
Totale	**tCO_2e**	**229,52**
F-GAS		
F-gas	tCO_2e	1.902
Totale	**tCO_2e**	**1.902**
Totale – Emissioni Scope 1	**tCO_2e**	**74.883**

40 Le emissioni dirette di gas serra sono state quantificate sulla base dei consumi di combustibili per il trasporto aziendale e del consumo diretto di combustibili fossili, applicando i fattori di emissione standard pubblicati dal UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA 2022- 2024), ad esclusione del fattore relativo all'HVO (Hydrotreated Vegetable Oil), per il quale è stato utilizzato il fattore derivato dall'European Environmental Agency 2021 (IEA - 2021), che non considera il valore relativo al Cambiamento Indiretto dell'Uso del Suolo (ILUC). Le emissioni dirette di gas serra relative agli F-Gas sono state quantificate applicando i fattori di emissione standard relativi ai prodotti non contemplati dal Protocollo di Kyoto, pubblicati dal UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA 2022- 2024) e dalle schede tecniche pubblicate di principali operatori di settore.

GRI 305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)[41]

EMISSIONI DIRETTE - SCOPE 1	u.m.	2022	2023	2024
Carburante autoveicoli				
Diesel	tCO_2e	42.728,95	42.247,11	53.970,98
HVO	tCO_2e	-	-	325,66
LNG	tCO_2e	6.384,92	6.545,21	6 .717,72
Totale	**tCO_2e**	**49.113,87**	**48.792,32**	**61.014,36**
Gas naturale (metano) per riscaldamento o altri usi				
Metano	tCO_2e	34,69	212,37	229,52
Totale	**tCO_2e**	**34,69**	**212,37**	**229,52**
F-GAS				
F-gas	tCO_2e	1.490	1.103	1.902
Totale	**tCO_2e**	**1.490**	**1.103**	**1.902**
Totale – Emissioni Scope 1	**tCO_2e**	**50.638**	**50.108**	**63.146**

41 Si segnala che i dati riportati fanno riferimento soltanto a Italtrans S.p.A., G.B. Trasporti e Mazzocco. La metodologia utilizzata per il calcolo del fabbisogno energetico è la medesima rispetto alla precedentemente indicata in nota.

GRI 305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)[42]

EMISSIONI INDIRETTE - SCOPE 2	u.m.	2024
Energia elettrica acquistata dalla rete	kWh	29.857.097,49
Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili	kWh	n.a.
Emissioni Scope 2 Location Based	**tCO_2e**	**8.344,98**

GRI 305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)[43]

EMISSIONI INDIRETTE - SCOPE 2	u.m.	2022	2023	2024
Energia elettrica acquistata dalla rete	kWh	35.032.246,02	33.868.428,36	29.509.940,49
Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili	kWh	n.a.	n.a.	n.a.
Emissioni Scope 2 Location Based	**tCO_2e**	**11.607,85**	**14.601,90**	**8.247,95**

GRI 305-4 Intensità delle emissioni

	u.m.	2024
Emissioni totali dell'organizzazione	tCO_2e	83.227,70
Ricavi da vendite e prestazioni	€	487.419.002
Indice di intensità emissiva	**tCO2e/€**	**0,00017**

GRI 305-4 Intensità delle emissioni[44]

	u.m.	2022	2023	2024
Emissioni totali dell'organizzazione	tCO_2e	62.246,23	64.709,88	71.393,61
Ricavi da vendite e prestazioni	€	n.a.	459.119.769	438.636.154
Indice di intensità emissiva	**tCO2e/€**	**n.a.**	**0,00014**	**0,00016**

42 Le emissioni indirette derivanti dall'energia acquistata comprendono quelle associate al consumo di elettricità e calore. Il calcolo delle emissioni indirette di gas serra è stato effettuato utilizzando i fattori di emissione pubblicati dall'Associazione degli Enti Emittenti (AIB 2022 - 2024).

43 Si segnala che i dati riportati fanno riferimento soltanto a Italtrans S.p.A., G.B. Trasporti e Mazzocco. La metodologia utilizzata per il calcolo del fabbisogno energetico è la medesima rispetto alla precedentemente indicata in nota.

44 Si segnala che i dati riportati fanno riferimento soltanto a Italtrans S.p.A., G.B. Trasporti e Mazzocco.

ACQUA

GRI 303-3 Prelievo idrico

ACQUA PRELEVATA	u.m.	2024					
		Acqua potabile (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Acqua potabile (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Acqua potabile (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)
Acque di superficie	ML	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acque sotterranee (pozzo)	ML	367,60	0,00	265,95	0,00	191,61	0,00
Acqua di mare	ML	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acqua prodotta	ML	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse idriche di terze parti (acquedotto)	ML	72,46	0,00	80,74	0,00	87,42	0,70
Totale	**ML**	**440,06**	**0,00**	**346,69**	**0,00**	**279,03**	**0,69**
Totale	**ML**	**440,06**		**346,69**		**279,73**	

GRI 303-3 Prelievo idrico[45]

ACQUA PRELEVATA	u.m.	2022		2023		2024	
		Acqua potabile (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Acqua potabile (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Acqua potabile (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)
Acque di superficie	ML	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acque sotterranee (pozzo)	ML	367,60	0,00	265,95	0,00	191,61	0,00
Acqua di mare	ML	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acqua prodotta	ML	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse idriche di terze parti (acquedotto)	ML	72,46	0,00	80,74	0,00	87,42	0,00
Totale	**ML**	**440,06**	**0,00**	**346,69**	**0,00**	**279,03**	**0,00**
Totale	**ML**	**440,06**		**346,69**		**279,03**	

45 Si segnala che i dati riportati fanno riferimento soltanto a Italtrans S.p.A., G.B. Trasporti e Mazzocco.

GRI 303-4 Scarico idrico

ACQUA SCARICATA	u.m.	2024					
		Acqua potabile (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Acqua potabile (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Acqua potabile (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)
Acque di superficie	ML	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acque sotterranee (pozzo)	ML	14,30	201,70	15,10	65,82	29,61	21,71
Acqua di mare	ML	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse idriche di terze parti (acquedotto)	ML	7,11	0,00	7,30	0,00	13,84	0,15
Acqua di prima pioggia	ML	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acqua di seconda pioggia	ML	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**ML**	**21,41**	**201,70**	**22,40**	**65,82**	**43,45**	**21,86**
Totale	**ML**	**223,11**		**88,22**		**65,31**	

GRI 303-4 Scarico idrico[46]

ACQUA SCARICATA	u.m.	2022		2023		2024	
		Acqua potabile (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Acqua potabile (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Acqua potabile (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)
Acque di superficie	ML	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acque sotterranee (pozzo)	ML	14,29	201,70	15,10	65,82	29,61	21,71
Acqua di mare	ML	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse idriche di terze parti (acquedotto)	ML	7,11	0,00	7,30	0,00	13,84	0,00
Acqua di prima pioggia	ML	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acqua di seconda pioggia	ML	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**ML**	**21,40**	**201,70**	**22,39**	**65,82**	**43,45**	**21,71**
Totale	**ML**	**223,10**		**88,22**		**65,16**	

46 Si segnala che i dati riportati fanno riferimento soltanto a Italtrans S.p.A., G.B. Trasporti e Mazzocco.

GRI 303-5 Consumo idrico

	u.m.	2022	2023	2024
Prelievo idrico	ML	440,06	346,69	279,73
Scarico idrico	ML	223,11	88,22	65,31
Consumo idrico	**ML**	**216,95**	**258,47**	**214,42**

GRI 303-5 Consumo idrico[47]

	u.m.	2022	2023	2024
Prelievo idrico	ML	440,06	346,69	279,03
Scarico idrico	ML	223,10	88,22	65,16
Consumo idrico	**ML**	**216,95**	**258,47**	**213,87**

47 Si segnala che i dati riportati fanno riferimento soltanto a Italtrans S.p.A., G.B. Trasporti e Mazzocco.

RIFIUTI

GRI 306-3 Rifiuti generati per tipologia[48]

RIFIUTI GENERATI	u.m.	2022		2023		2024	
		Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi	Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi	Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi
Imballaggi in carta e cartone	t		853,29		1.015,78		1.046,34
Carta e cartone	t		26,05		0		0
Imballaggi in plastica	t		670,46		744,93		732,26
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	t		0		0,14		0
Apparecchiature fuori uso	t		0		5,42	6,74	
Ferro e acciaio	t		0		0,46		4,31
Imballaggi in materiali misti	t		1.339,68		1.535,07		1.730,62
Toner per stampa esauriti	t		0,82		0	0,22	
Oli e gas commestibili	t		3,03		0		4,58
Rifiuti ingombranti	t		6,48		16,52		
Fanghi delle fosse settiche	t		12,74		0		
Imballaggi in legno	t		282,76		283,56		261,15
Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070611	t		94,64		63,2		95
Apparecchiature fuori uso	t						
Metalli ferrosi	t		96		42,6		47
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	t					1,50	
Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	t					0,09	
Componenti non specificati altrimenti	t		17		4		11,5
Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111	t		11		3,75		5
Imballaggi in vetro	t		-		11,62		82,60
Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	t		367,04		344,21		301,42
Scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione diversi di quelli alla voce 020704	t						155,17

RIFIUTI GENERATI	u.m.	2022		2023		2024	
		Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi	Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi	Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi
Rifiuti misti dell'attività di costruzione	t		-		6,5		
Rifiuti di plastica da attività di demolizione	t						0,60
Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	t						
Materiali isolanti	t						5,54
Abbigliamento	t						1,20
Rifiuti urbani	t						8,88
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	t		-		3,54		8,80
Rifiuti organici	t		-		5,16		0,48
Plastica	t		-		1,82		
Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon)	t						0,50
Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	t	0		0			
Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	t	28		18,3		20	
Clorofluorocarburi, HCFC, HFC	t	-		-			
Batterie al piombo	t	12		1,6		16	
Rifiuti contenenti olio	t						
Filtri dell'olio	t	5		2,56			
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose	t	-		5,1		8,80	
Totale	**t**	**45**	**3.780,99**	**27,56**	**4.088,28**	**44,10**	**4.512,34**
Totale	**t**	**3.825,99**		**4.115,84**		**4.556,44**	

48 Si segnala che per il presente dato si è reso necessario l'utilizzo di stime e approssimazioni.

GRI 306-4 Rifiuti non destinati allo smaltimento[49]

RIFIUTI PERICOLOSI-NON PERICOLOSI E MODALITÀ DI RECUPERO (t)	u.m.	2022		2023		2024	
		Presso un sito esterno	In loco	Presso un sito esterno	In loco	Presso un sito esterno	In loco
Rifiuti pericolosi							
Riutilizzo	t	0	0	0	0	0	23
Riciclo	t	0	0	0	0	0	0
Altre operazioni di recupero – D15	t	45	0	23	0	16,80	0
Altre operazioni di recupero – R13	t	45	0	28,10	0	17,20	0
Rifiuti non pericolosi							
Riutilizzo	t	0	0	0	0	0	52
Riciclo	t	0	0	0	0	0	0
Altre operazioni di recupero	t	1.715,80	0	1812,55	0	3.726,77	0
Totale	**t**	**1.760,80**		**1.840,65**		**3.819,77**	

GRI 306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento[50]

RIFIUTI PERICOLOSI-NON PERICOLOSI E MODALITÀ DI RECUPERO (t)	u.m.	2022		2023		2024	
		Presso un sito esterno	In loco	Presso un sito esterno	In loco	Presso un sito esterno	In loco
Rifiuti pericolosi							
Incenerimento con recupero di energia	t	0	0	0	0	0	0
Incenerimento senza recupero di energia	t	0	0	0	0	0	0
Conferimento in discarica	t	0	0	0	0	1,14	0
Altre operazioni di smaltimento	t	0	0	0	0	0	0
Rifiuti non pericolosi							
Incenerimento con recupero di energia	t	0	0	0	0	0	0
Incenerimento senza recupero di energia	t	0	0	0	0	0	0
Conferimento in discarica	t	147,32	0	158,22	0	206,98	0
Altre operazioni di smaltimento	t	1.917,87	0	2.116,97	0	524,63	0
Totale	**t**	**2.065,19**		**2.275,19**		**734,71**	

49 Si segnala che per il presente dato si è reso necessario l'utilizzo di stime e approssimazioni.

50 Si segnala che per il presente dato si è reso necessario l'utilizzo di stime e approssimazioni.

INFORMATIVA GENERALE

GRI 2-7 Numero totale di dipendenti indeterminato/determinato, con una ripartizione di genere

N. DIPENDENTI PER CONTRATTO DI LAVORO	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Determinato	191	12	**203**	114	61	**175**	200	19	**219**
Indeterminato	1.181	104	**1.285**	1.211	74	**1.285**	1.406	141	**1.547**
Totale	**1.372**	**116**	**1.488**	**1.325**	**135**	**1.460**	**1.606**	**160**	**1.766**

GRI 2-7 Numero totale di dipendenti full time/part time, con una ripartizione di genere

N. DIPENDENTI PER CONTRATTO DI LAVORO	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full time	1.370	113	**1.483**	1.309	132	**1.441**	1.594	157	**1.751**
Part time	2	3	**5**	16	3	**19**	12	3	**15**
Totale	**1.372**	**116**	**1.488**	**1.325**	**135**	**1.460**	**1.606**	**160**	**1.766**

GRI 2-7 Numero totale di dipendenti per categoria di impiego

N. DIPENDENTI PER CATEGORIA DI IMPIEGO	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	14	3	**17**	11	3	**14**	13	4	**17**
Quadri	20	3	**23**	19	4	**23**	18	4	**23**
Impiegati	339	93	**432**	299	110	**409**	330	125	**455**
Operai	218	11	**229**	263	12	**275**	633	22	**655**
Autisti	781	5	**786**	733	5	**738**	612	4	**616**
Altro	0	1	**1**	0	1	**1**	0	0	**0**
Totale	**1.372**	**116**	**1.488**	**1.325**	**135**	**1.460**	**1.606**	**160**	**1.766**

GRI 2-8 Numero totale di altri lavoratori per categoria di impiego e per genere

ALTRI LAVORATORI PER CATEGORIA D'IMPIEGO	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Stagisti	6	1	**7**	0	1	**1**	1	0	**1**
Somministrati	2	4	**6**	5	2	**7**	0	0	**0**
Collaboratori	10	6	**16**	16	10	**26**	14	10	**24**
Altro	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**
Totale	**18**	**11**	**29**	**21**	**13**	**34**	**15**	**10**	**25**

GRI 2-30 Contrattazione collettiva

	2022	2023	2024
N. dipendenti coperti da contrattazione collettiva	**1.488**	**1.460**	**1.766**
Percentuale di dipendenti coperti da contrattazione collettiva	**100%**	**100%**	**100%**

OCCUPAZIONE[51]

GRI 401-1 Numero totale di nuove assunzioni nel periodo di rendicontazione, per fascia d'età e genere

ASSUNZIONI	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
< 30	94	4	**98**	86	21	**107**	89	23	**112**
30-50	164	13	**177**	131	17	**148**	112	34	**146**
> 50	54	0	**54**	44	2	**46**	50	7	**57**
Totale	**312**	**17**	**329**	**261**	**40**	**301**	**251**	**64**	**315**

51 I dati relativi ad assunzioni, cessazioni e tasso di turnover non includono le società G.B. Trasporti S.p.A. e Deliverit S.r.l., in quanto i relativi dipendenti sono stati interessati da movimentazioni interne tra le diverse realtà del Gruppo, conseguenti a una riorganizzazione dell'allocazione dei servizi e-commerce. I tassi di turnover in entrata, in uscita e complessivo sono calcolati soltanto sul biennio 2023-2024 in ragione dell'assenza di dati comparabili.

TASSO IN ENTRATA DI TURNOVER IN ENTRATA %	2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
< 30	6%	1%	**7%**	6%	2%	**8%**
30-50	9%	1%	**10%**	8%	2%	**10%**
> 50	3%	0%	**3%**	3%	0%	**4%**
Totale	**18%**	**3%**	**20%**	**17%**	**4%**	**22%**

GRI 401-1 Numero totale di uscite nel periodo di rendicontazione, per fascia d'età e genere

N. DIPENDENTI USCITI	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
< 30	74	3	**77**	72	8	**80**	53	9	**62**
30-50	65	1	**66**	178	11	**189**	177	15	**192**
> 50	43	1	**44**	69	1	**70**	26	3	**29**
Totale	**182**	**5**	**187**	**319**	**20**	**339**	**256**	**27**	**283**

GRI 401-1 Ragioni di uscita

RAGIONI DI USCITA	2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dimissioni	151	10	**161**	122	23	**145**
Pensionamenti	23	0	**23**	14	0	**14**
Licenziamenti	37	0	**37**	31	0	**31**
Altre ragioni (fine del contratto...)	110	8	**118**	89	4	**93**
Totale	**321**	**18**	**339**	**256**	**27**	**283**

GRI 401-1 Tasso di turnover in uscita nel periodo di rendicontazione, per fascia d'età e genere

TASSO DI TURNOVER IN USCITA	2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
< 30	9%	1%	**1%**	7%	1%	**8%**
30-50	13%	1%	**14%**	14%	1%	**5%**
> 50	5%	0%	**5%**	5%	0%	**5%**
Totale	**25%**	**2%**	**28%**	**26%**	**1%**	**28%**

GRI 401-1 Tasso di turnover complessivo nel periodo di rendicontazione, per fascia d'età e genere

TASSO DI TURNOVER IN USCITA	2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
< 30	11%	2%	**13%**	10%	2%	**12%**
30-50	21%	2%	**23%**	20%	3%	**23%**
> 50	8%	0%	**8%**	5%	1%	**6%**
Totale	**39%**	**4%**	**43%**	**35%**	**6%**	**41%**

GRI 401-3 Congedo familiare[52]

	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti che hanno diritto al congedo parentale	1.372	116	**1.488**	1.325	135	**1.460**	1.606	160	**1.766**
Dipendenti che hanno usufruito del congedo familiare	28	7	**35**	42	3	**45**	101	12	**113**

52 In virtù dell'evoluzione normativa in materia di rendicontazione societaria di sostenibilità e in ottica di progressivo allineamento agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), l'indicatore relativo al congedo parentale è stato esteso al congedo familiare nel suo insieme (ESRS S1-15). Il congedo per motivi familiari comprende il congedo di maternità, il congedo di paternità, il congedo parentale e il congedo per i prestatori di assistenza previsto dalla legislazione nazionale o dai contratti collettivi.

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

GRI 405-1 Numero di componenti degli organi di governo dell'organizzazione

2022	< 30			30-50			> 50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Componenti degli organi di governo	0	0	**0**	0	3	**3**	7	2	**9**

GRI 405-1 Percentuale di componenti degli organi di governo dell'organizzazione per genere e fascia d'età

2022	< 30			30-50			> 50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Componenti degli organi di governo	0%	0%	**0%**	0%	25%	**25%**	58%	17%	**75%**

GRI 405-1 Numero di componenti degli organi di governo dell'organizzazione

2023	< 30			30-50			> 50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Componenti degli organi di governo	0	0	**0**	0	5	**5**	8	2	**10**

GRI 405-1 Percentuale di componenti degli organi di governo dell'organizzazione per genere e fascia d'età

2023	< 30			30-50			> 50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Componenti degli organi di governo	0%	0%	**0%**	0%	25%	**25%**	58%	17%	**75%**

GRI 405-1 Numero di componenti degli organi di governo dell'organizzazione

2024	< 30			30-50			> 50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Componenti degli organi di governo	0	0	**0**	0	5	**5**	10	3	**13**

GRI 405-1 Percentuale di componenti degli organi di governo dell'organizzazione per genere e fascia d'età

2024	< 30			30-50			> 50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Componenti degli organi di governo	0%	0%	**0%**	0%	38%	**38%**	56%	17%	**72%**

GRI 405-1 Diversità tra i componenti degli organi di governo dell'organizzazione per genere e area geografica

	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	7	5	**12**	8	7	**15**	10	8	**18**
UE (esclusa l'Italia)	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**
Extra UE	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**
Totale	**7**	**5**	12	**8**	**7**	15	**10**	**8**	18

GRI 405-1 Percentuale di componenti degli organi di governo dell'organizzazione per genere e area geografica

	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	58%	42%	**100%**	53%	47%	**100%**	56%	44%	**100%**
UE (esclusa l'Italia)	0%	0%	**0%**	0%	0%	**0%**	0%	0%	**0%**
Extra UE	0%	0%	**0%**	0%	0%	**0%**	0%	0%	**0%**

GRI 405-1 Numero di componenti degli organi di governo appartenenti a minoranze o categorie vulnerabili per genere

DIPENDENTI	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Componenti degli organi di governo appartenenti a minoranze o categorie vulnerabili	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**

GRI 405-1 Percentuale di componenti degli organi di governo appartenenti a minoranze o categorie vulnerabili per genere

DIPENDENTI	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Componenti degli organi di governo appartenenti a minoranze o categorie vulnerabili	0%	0%	**0%**	0%	0%	**0%**	0%	0%	**0%**

GRI 405-1 Numero di dipendenti per genere, fascia d'età e categoria

2024	< 30			30-50			> 50			Totale		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	**0**	3	2	**5**	10	1	**11**	**13**	**3**	**16**
Quadri	0	0	**0**	11	4	**15**	8	1	**9**	**19**	**5**	**24**
Impiegati	80	29	**109**	194	71	**265**	60	25	**85**	**334**	**125**	**459**
Operai	184	13	**197**	702	11	**713**	354	3	**357**	**1.240**	**27**	**1.267**
Totale	**264**	**42**	**306**	**910**	**88**	**998**	**432**	**30**	**462**	**1.606**	**160**	**1.766**

GRI 405-1 Percentuale di dipendenti per genere, fascia d'età e categoria

2024	< 30			30-50			> 50			Totale		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0,0%	0,0%	**0,0%**	0,2%	0,1%	**0,3%**	0,6%	0,1%	**0,6%**	**0,7%**	**0,2%**	**0,9%**
Quadri	0,0%	0,0%	**0,0%**	0,6%	0,2%	**0,8%**	0,5%	0,1%	**0,5%**	**1,1%**	**0,3%**	**1,4%**
Impiegati	4,5%	1,6%	**6,2%**	11,0%	4,0%	**15,0%**	3,4%	1,4%	**4,8%**	**18,9%**	**7,1%**	**26,0%**
Operai	10,4%	0,7%	**11,2%**	39,8%	0,6%	**40,4%**	20,0%	0,2%	**20,2%**	**70,2%**	**1,5%**	**71,7%**
Totale	**14,9%**	**2,4%**	**17,3%**	**51,5%**	**5,0%**	**56,5%**	**24,5%**	**1,7%**	**26,2%**	**90,9%**	**9,1%**	**100%**

GRI 405-1 Numero di dipendenti per genere, area geografica e categoria

2024	Italia			UE (esclusa Italia)			Extra UE			Totale		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	13	3	**16**	0	0	**0**	0	0	**0**	**13**	**3**	**16**
Quadri	19	5	**24**	0	0	**0**	0	0	**0**	**19**	**5**	**24**
Impiegati	321	123	**444**	1	0	**1**	12	2	**14**	**334**	**125**	**459**
Operai	685	22	**707**	236	1	**237**	319	4	**323**	**1.240**	**27**	**1.267**
Totale	**1.038**	**153**	**1.191**	**237**	**1**	**238**	**331**	**6**	**337**	**1.606**	**160**	**1.766**

GRI 405-1 Percentuale di dipendenti per genere, area geografica e categoria

2024	Italia			UE (esclusa Italia)			Extra UE			Totale		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0,7%	0,2%	**0,9%**	0,0%	0,0%	**0,0%**	0,0%	0,0%	**0,0%**	**0,7%**	**0,2%**	**0,9%**
Quadri	1,1%	0,3%	**1,4%**	0,0%	0,0%	**0,0%**	0,0%	0,0%	**0,0%**	**1,1%**	**0,3%**	**1,4%**
Impiegati	18,2%	7,0%	**25,1%**	0,1%	0,0%	**0,1%**	0,7%	0,1%	**0,8%**	**18,9%**	**7,1%**	**26,0%**
Operai	38,8%	1,2%	**40,0%**	13,4%	0,1%	**13,4%**	18,1%	0,2%	**18,3%**	**70,2%**	**1,5%**	**71,7%**
Totale	**58,8%**	**8,7%**	**67,4%**	**13,4%**	**0,1%**	**13,5%**	**18,7%**	**0,3%**	**19,1%**	**90,9%**	**9,1%**	**100%**

GRI 405-1 Numero di dipendenti appartenenti a categorie protette

	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti appartenenti a categorie protette	9	5	**14**	5	4	**9**	9	0	**9**

GRI 405-1 Percentuale di dipendenti appartenenti a categorie protette

	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti appartenenti a categorie protette	0,5%	0,3%	**0,8%**	0,3%	0,2%	**0,5%**	0,5%	0%	**0,5%**

GRI 405-2 Rapporto della retribuzione delle donne rispetto agli uomini, per categoria professionale[53]

CATEGORIA DI DIPENDENTI	2024
Impiegati	**0,85**
Operai	**0,97**

53 In virtù dell'evoluzione normativa in materia di rendicontazione societaria di sostenibilità e in ottica di progressivo allineamento agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), l'indicatore relativo al rapporto della retribuzione delle donne rispetto agli uomini è stato calcolato a partire dalla retribuzione oraria lorda. In particolare, per ciascuna delle società, è stata calcolata la retribuzione media lorda mensile per genere e per categoria di impiego. Tale valore è stato quindi convertito in retribuzione oraria, dividendo per un totale di 173,2 ore lavorative mensili, stimate come base per un impiego full-time standard. Successivamente, è stato calcolato il tasso di divario retributivo come rapporto tra la retribuzione oraria lorda media delle donne e quella degli uomini. Il calcolo è stato applicato solo alla categoria di impiegati e operai, in quanto uniche categorie professionali con rappresentanza di entrambi i generi in tutte le cinque società.

FORMAZIONE E ISTRUZIONE

GRI 404-1 Ore medie di formazione erogate ai dipendenti, per genere e categoria di impiego

ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUA PER CATEGORIA DI IMPIEGO	2022		2023		2024	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	3,14	15,67	0,00	0,00	0,00	0,00
Quadri	11,85	8,67	19,26	15,00	0,89	4,50
Impiegati	10,18	4,41	6,19	1,32	2,68	2,21
Operai	11,99	14,91	3,70	5,08	5,18	3,27
Autisti	6,56	18,20	2,92	8,80	8,00	6,25
Totale	**8,27**		**3,87**		**5,36**	

GRI 404-3 Valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale

PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE RICEVONO UNA VALUTAZIONE PERIODICA DELLE PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	7%	0%	**6%**	27%	0%	**21%**	23%	0%	**18%**
Quadri	30%	33%	**30%**	37%	25%	**35%**	37%	50%	**39%**
Impiegati	8%	1%	**6%**	8%	1%	**6%**	6%	1%	**5%**
Operai	0%	0%	**0%**	0%	0%	**0%**	0%	0%	**0%**
Autisti	0%	0%	**0%**	0%	0%	0%	0%	0%	**0%**
Totale		**2%**			**3%**			**2%**	

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

GRI 403-9 Infortuni sul lavoro relativi ai dipendenti

INDICATORE	2022		2023		2024	
	N.	Tasso	N.	Tasso	N.	Tasso
Numero e tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	1	0,37	1	0,38	0	0
Numero e tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	50	18,57	24	9,03	22	7,85
Numero e tasso di infortuni sul lavoro[54]	77	28,59	94	35,36	106	37,84
Numero di ore lavorate	2.693.037		2.658.718		2.801.110	
Numero di giorni di lavoro persi a causa di infortuni sul lavoro	10.620		11.133		2.803	
Indice di gravità[55]	3,94		4,19		1,00	

GRI 403-10 Malattie professionali

	2022		2023		2024	
	Dipendenti	Non dipendenti	Dipendenti.	Non dipendenti	Dipendenti.	Non dipendenti
Numero di decessi derivanti da malattie professionali	0	0	0	0	0	0
Numero di casi di malattie professionali	10	1	7	0	3	0

54 L'indice di frequenza, o tasso di infortunio, è determinato dal rapporto tra il numero di infortuni sul lavoro registrabili e il numero di ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000.

55 L'indice di gravità è determinato dal rapporto tra il numero di giorni persi a causa di infortunio sul lavoro e il numero di ore lavorate, moltiplicato per 1.000.

GRI Content Index

GRI 2: INFORMATIVA GENERALE (2021)

GRI Standard	Indicatori	Riferimento nel testo	Commenti
L'ORGANIZZAZIONE E LE SUE PRASSI DI RENDICONTAZIONE			
2-1	Dettagli organizzativi	Nota metodologica; Identità del Gruppo	
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	
2-4	Revisione delle informazioni	Nota metodologica	Eventuali ulteriori rettifiche delle informazioni comunicate nel precedente Bilancio sono opportunamente segnalate nel testo.
2-5	Assurance esterna		Il presente Bilancio non è soggetto ad assurance esterna.
ATTIVITÀ E LAVORATORI			
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Identità del gruppo; La soddisfazione dei clienti; Il rapporto con i fornitori	
2-7	Dipendenti	Le persone; Informativa di dettaglio	
2-8	Lavoratori non dipendenti	Le persone; Informativa di dettaglio	
GOVERNANCE			
2-9	Struttura e composizione della governance	La struttura di governance	
2-10	Nomina e selezione del massimoorgano di governo		La nomina del Consiglio di Amministrazione è di competenza dell'Assemblea degli azionisti, in conformità all'art. 2383 del Codice Civile.
2-11	Presidente del massimo organo di governo		Il Presidente del Consiglio di amministrazione di Italtrans S.p.A. è un alto dirigente del Gruppo.
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti		L'approvazione e l'aggiornamento delle dichiarazioni di scopo, valore o missione della Società, delle strategie, delle politiche e degli obiettivi relativi allo Sviluppo Sostenibile, nonché la gestione degli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone è competenza del Consiglio di amministrazione.
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti		Ref. 2-12
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità		Il Bilancio di Sostenibilità 2024 è stato condiviso con l'Amministratore Delegato del Gruppo.
2-15	Conflitti d'interesse		Il conflitto d'interesse è gestito secondo quanto disposto dal Codice civile.
2-16	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Il Modello 231	

GRI Standard	Indicatori	Riferimento nel testo	Commenti
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo		Nel periodo di rendicontazione non sono state svolte attività di induction al Consiglio di amministrazione riguardo allo sviluppo sostenibile.
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo		Non sono al momento previsti meccanismi di valutazione delle performance del Consiglio di amministrazione nella gestione degli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni		Il compenso dei membri del Consiglio di amministrazione prevede un importo fisso.
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione		Il compenso dei membri del Consiglio di amministrazione è determinato dall'Assemblea degli azionisti in fase di nomina.
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale		Informazione riservata
STRATEGIE, POLITICHE E PRASSI			
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder	
2-23	Impegno in termini di policy	Il contributo all'Agenda 2030 dell'ONU	
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy		Ref. 2-23
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi		Nel corso del 2024 non sono state ricevute segnalazioni in merito ad impatti negativi relativamente alla gestione delle tematiche ESG.
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni		Le società del Gruppo hanno adottato ciascuna un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs 231/2001 e un sistema di whistleblowing a esso correlato.
2-27	Conformità a leggi e regolamenti		Durante il periodo di rendicontazione non sono stati registrati casi di non conformità con leggi e regolamenti.
2-28	Appartenenza ad associa	La storia del Gruppo	
STRATEGIE, POLITICHE E PRASSI			
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Stakeholder; L'analisi di materialità	
2-30	Contratti collettivi		Il 100% dei dipendenti del Gruppo è coperto da CCNL Trasporto e Logistica.

STANDARD SPECIFICI

GRI Standard	Indicatori	Riferimento nel testo	Commenti
GRI 3: TEMI MATERIALI (2021)			
3-1	Processo per determinare i temi materiali	L'analisi di materialità	
3-2	Lista dei temi materiali	L'analisi di materialità	

TEMA MATERIALE: ETICA E INTEGRITÀ

GRI Standard	Indicatori	Riferimento nel testo	Commenti
GRI 3: TEMA MATERIALE (2021)			
3-3	Gestione dei temi materiali	La governance	
GRI 205: ANTICORRUZIONE (2016)			
205-1	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	Il Modello 231; La Politica Anticorruzione	
205-2	Comunicazione e formazione sunormative e procedure anticorruzione	Il Modello 231; La Politica Anticorruzione	
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese		Nel 2024 non sono stati registrati casi di corruzione.

TEMA MATERIALE: EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI SEDI E MAGAZZINI

GRI Standard	Indicatori	Riferimento nel testo	Commenti
GRI 3: TEMA MATERIALE (2021)			
3-3	Gestione dei temi materiali	Consumi energetici	
GRI 302: ENERGIA (2016)			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Consumi energetici; Informativa di dettaglio	
302-3	Intensità energetica	Consumi energetici; Informativa di dettaglio	

TEMA MATERIALE: ACQUA E SCARICHI IDRICI			
GRI Standard	**Indicatori**	**Riferimento nel testo**	**Commenti**
GRI 3: TEMA MATERIALE (2021)			
3-3	Gestione dei temi materiali	La gestione delle risorse idriche	
GRI 303: ACQUA ED EFFLUENTI (2018)			
303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	La gestione delle risorse idriche	
303-2	Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	La gestione delle risorse idriche	
303-3	Prelievo idrico	La gestione delle risorse idriche; Informativa di dettaglio	
303-4	Scarico idrico	La gestione delle risorse idriche; Informativa di dettaglio	

TEMA MATERIALE: IMPATTO AMBIENTALE DELLA FLOTTA			
GRI Standard	**Indicatori**	**Riferimento nel testo**	**Commenti**
GRI 3: TEMA MATERIALE (2021)			
3-3	Gestione dei temi materiali	Consumi energetici; La flotta	

TEMA MATERIALE: GESTIONE OTTIMALE DELLE OPERAZIONI			
GRI Standard	**Indicatori**	**Riferimento nel testo**	**Commenti**
GRI 3: TEMA MATERIALE (2021)			
3-3	Gestione dei temi materiali	Consumi energetici; La flotta	
GRI 302: ENERGIA (2016)			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Consumi energetici; Indicatori GRI	
302-3	Intensità energetica	Consumi energetici; Indicatori GRI	
GRI 305: EMISSIONI (2016)			
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Le emissioni; Informativa di dettaglio	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumienergetici (Scope 2)	Le emissioni; Informativa di dettaglio	
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	Le emissioni; Informativa di dettaglio	

TEMA MATERIALE: RIFIUTI

GRI Standard	Indicatori	Riferimento nel testo	Commenti
GRI 3: TEMA MATERIALE (2021)			
3-3	Gestione dei temi materiali	La gestione dei rifiuti	
GRI 303: ACQUA ED EFFLUENTI (2018)			
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi relativi ai rifiuti	La gestione dei rifiuti	
306-2	Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	La gestione dei rifiuti	
306-3	Rifiuti prodotti	La gestione dei rifiuti; Informativa di dettaglio	
306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	La gestione dei rifiuti; Informativa di dettaglio	
306-5	Rifiuti conferiti in discarica	La gestione dei rifiuti; Informativa di dettaglio	

TEMA MATERIALE: SUPPLY CHAIN

GRI Standard	Indicatori	Riferimento nel testo	Commenti
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	La governance	
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	La governance	

TEMA MATERIALE: ATTRAZIONE E BENESSERE DELLE RISORSE UMANE

GRI Standard	Indicatori	Riferimento nel testo	Commenti
GRI 3: TEMA MATERIALE (2021)			
3-3	Gestione dei temi materiali	Le persone	
GRI 401: OCCUPAZIONE (2016)			
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Le persone; Informativa di dettaglio	
401-3	Congedo parentale	Le persone; Informativa di dettaglio	Si segnala che in linea con l'ESRS S1-15, l'indicatore è stato esteso al congedo familiare. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione specifica nel testo.

TEMA MATERIALE: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
GRI Standard	**Indicatori**	**Riferimento nel testo**	**Commenti**
GRI 3: TEMA MATERIALE (2021)			
3-3	Gestione dei temi materiali	La salute e la sicurezza al centro	
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (2018)			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	La salute e la sicurezza al centro	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	La salute e la sicurezza al centro	
403-3	Servizi di medicina del lavoro	La salute e la sicurezza al centro	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	La salute e la sicurezza al centro	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	La salute e la sicurezza al centro	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	La salute e la sicurezza al centro	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	La salute e la sicurezza al centro	
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	La salute e la sicurezza al centro	
403-9	Infortuni sul lavoro	La salute e la sicurezza al centro; Informativa di dettaglio	
403-10	Malattie professionali	La salute e la sicurezza al centro; Informativa di dettaglio	

TEMA MATERIALE: SVILUPPO E FORMAZIONE NELLA LOGISTICA 4.0			
GRI Standard	**Indicatori**	**Riferimento nel testo**	**Commenti**
GRI 3: TEMA MATERIALE (2021)			
3-3	Gestione dei temi materiali	La formazione	
ATTIVITÀ E LAVORATORI			
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	La formazione; Informativa di dettaglio	
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	La formazione; Informativa di dettaglio	
404-3	Valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	La formazione; Informativa di dettaglio	

TEMA MATERIALE: INCLUSIONE E PROMOZIONE DELLA DIVERSITÀ

GRI Standard	Indicatori	Riferimento nel testo	Commenti
GRI 3: TEMA MATERIALE (2021)			
3-3	Gestione dei temi materiali	Le persone	
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ (2016)			
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Le persone; Informativa di dettaglio	
405-2	Rapporto della retribuzione delle donne rispetto agli uomini[56]	Informativa di dettaglio	Il divario retributivo di genere è stato calcolato rispetto alla **retribuzione oraria lorda**.

TEMA MATERIALE: IMPEGNO SOCIALE PER LA COMUNITÀ E IL TERRITORIO

GRI Standard	Indicatori	Riferimento nel testo	Commenti
GRI 3: TEMA MATERIALE (2021)			
3-3	Gestione dei temi materiali	L'impegno per il territorio	
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ (2016)			
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	L'impegno per il territorio	

56 In virtù dell'evoluzione normativa in materia di rendicontazione societaria di sostenibilità e in ottica di progressivo allineamento agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), l'indicatore relativo al rapporto della retribuzione delle donne rispetto agli uomini è stato calcolato a partire dalla retribuzione oraria lorda. In particolare, per ciascuna delle società, è stata calcolata la retribuzione media lorda mensile per genere e per categoria di impiego. Tale valore è stato quindi convertito in retribuzione oraria, dividendo per un totale di 173,2 ore lavorative mensili, stimate come base per un impiego full-time standard. Successivamente, è stato calcolato il tasso di divario retributivo come rapporto tra la retribuzione oraria lorda media delle donne e quella degli uomini. Il calcolo è stato applicato solo alla categoria di impiegati e operai, in quanto uniche categorie professionali con rappresentanza di entrambi i generi in tutte le cinque società.

Appendice

Traccia BB HOLDING

LA RENDICONTAZIONE DELLE SOCIETÀ EXTRA-PERIMETRO bilità e sicurezza in viaggio

Nel corso del 2024, le Società **SIL S.p.A., Logistica Italtrans S.r.l., Lodotruck S.r.l. e Lodauto S.p.A., Kamila S.r.l., E-Trade S.r.l. e Aktiva S.r.l.**, pur non rientrando nel perimetro di rendicontazione del presente Bilancio di Sostenibilità in quanto non direttamente controllate da Italtrans S.p.A., hanno avviato un percorso strutturato di **raccolta dati ambientali**, **sociali** e di **governance**. L'iniziativa persegue un duplice obiettivo: accompagnare le Società nel percorso di preparazione ai futuri obblighi normativi previsti dalla **Corporate Sustainability Reporting Directive** (CSRD)[1] e fornire agli stakeholder una prima rappresentazione delle performance ESG dell'intero portafoglio societario di BB Holding.

Le sette Società analizzate nella presente Appendice operano in settori diversificati e complementari, contribuendo ciascuna con le proprie specificità al valore complessivo del Gruppo. In particolare:

- **SIL S.p.A.** opera nel settore della **locazione immobiliare**, fornendo al Gruppo servizi specializzati di gestione patrimoniale e locazione;
- **E-Trade S.r.l.** fornisce al Gruppo **servizi amministrativi** centralizzati, garantendo efficienza operativa e standardizzazione dei processi;
- **Logistica Italtrans S.r.l.** specializzata nella **gestione integrata dei flussi di merci**, nel **magazzinaggio** e nella **consulenza logistica strategica**;
- **Kamila S.r.l.** completa l'offerta logistica del Gruppo fornendo **servizi specializzati di warehousing** e consulenza strategica nella **gestione della supply chain**;
- **Lodotruck S.r.l.** e **Lodauto S.p.A.** operano nell'**acquisto**, **gestione** e **manutenzione di veicoli**, compresi quelli del parco del Gruppo;
- **Aktiva S.r.l.** si dedica alla **produzione** e **commercializzazione** di **energia elettrica rinnovabile** attraverso la gestione di impianti fotovoltaici proprietari del Gruppo e di terzi.

Il processo di raccolta dati è stato strutturato in coerenza con i **GRI Standards**, assicurando un allineamento metodologico e comparabilità con le informazioni rendicontate dalle cinque Società oggetto del Bilancio di Sostenibilità 2024[2].

La fase propedeutica alla raccolta dei dati ha previsto una serie di **incontri formativi** con i referenti delle Società, finalizzati ad approfondire le richieste previste dagli Standard, individuare le fonti dati e definire i processi di raccolta delle informazioni.

Per il 2024, alcuni indicatori sono stati rendicontati in **modalità semplificata**. Tale approccio riflette la volontà di focalizzarsi sulla creazione di un **sistema di governance del dato strutturato** che permetta, nei prossimi esercizi, una facile integrazione e allineamento dei presìdi informativi anche rispetto alle nuove richieste degli Standard europei, al fine di offrire agli stakeholder un'informativa sempre più completa, affidabile e trasparente.

1 Direttiva (UE) 2022/2464 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla rendicontazione societaria di sostenibilità.

2 Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione "Nota Metodologica".

In riferimento al pilastro **ambientale**, le Società sono state invitate a compilare schede di raccolta dati relative ai **consumi energetici** e alla **produzione di rifiuti**. In particolare, è stato richiesto di indicare il quantitativo di **energia elettrica acquistato dalla rete**, distinguendo l'eventuale quantitativo proveniente da fonti rinnovabili certificate, la quota di **energia elettrica autoprodotta**, distinguendo tra quella consumata e quella ceduta alla rete, nonché i consumi di **gas metano** e **gas fluorurati** (F-gas).

A titolo esemplificativo, di seguito vengono riportati i consumi di **energia elettrica** di ciascuna Società per il periodo di rendicontazione oggetto della presente informativa[3/4]:

GRI 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione

SOCIETÀ	UdM	2024
SIL S.p.A.	kWh	332.985
Lodotruck S.r.l.	kWh	342.841
Lodauto S.p.A.	kWh	622.829
Kamila S.r.l.	kWh	2.177.747
Aktiva S.r.l.	kWh	2.935

Per quanto riguarda la **produzione di rifiuti**, i dati sono stati raccolti mantenendo la distinzione tra **rifiuti pericolosi** e **non pericolosi**, come riportato nella tabella che segue[5],

GRI 306-3 Rifiuti generati[6]

SOCIETÀ	UdM	2024		
		Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi	Totale rifiuti
Lodotruck S.r.l.	t	99,09	92,89	191,98
Lodauto S.p.A.	t	33,39	46,67	80,06
Kamila S.r.l.	t	0,90	604,28	605,18

In riferimento alla dimensione **sociale**, le Società hanno avviato il processo di raccolta delle informazioni relative al proprio **capitale umano**, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione completa e trasparente delle caratteristiche principali della **forza lavoro**. Le Società hanno raccolto informazioni relative al numero complessivo dei dipendenti per il periodo di rendicontazione oggetto dell'informativa, distinti per **genere**, **tipologia di impiego** e **tipologia di contratto**.

3 Si segnala che la Società Logistica Italtrans nel corso del 2024 non ha registrato consumi di energia elettrica in quanto fornitrice di servizi di handling e picking unicamente presso depositi di clienti.

4 Si segnala che la Società E-Trade S.r.l. nel corso del 2024 non ha registrato consumi di energia elettrica.

5 Si segnala che la Società Logistica Italtrans S.r.l. nel corso del 2024 non ha prodotto rifiuti in quanto fornitrice di servizi di handling e picking unicamente presso depositi di clienti.

6 Si segnala che le Società SIL S.p.A., E-Trade S.r.l. e Aktiva S.r.l. nel corso del 2024 hanno prodotto unicamente rifiuti derivanti da attività amministrative e d'ufficio e che questi sono stati gestiti secondo la normativa vigente.

È stata inoltre effettuata una rendicontazione dei dipendenti per **categoria di impiego**, come illustrato, a titolo esemplificativo, nelle tabelle che seguono[7]:

GRI 2-7 Dipendenti

Logistica Italtrans S.r.l.

DIPENDENTI PER CATEGORIA DI IMPIEGO	2024		
	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	1	0	1
Quadri	2	0	2
Impiegati	5	3	8
Operai	988	1	989
Autisti	0	0	0
Altro	0	0	0
Totale	**996**	**4**	**1.000**

Lodotruck S.r.l.

DIPENDENTI PER CATEGORIA DI IMPIEGO	2024		
	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0
Quadri	2	1	3
Impiegati	19	9	28
Operai	25	0	25
Autisti	0	0	0
Altro	0	0	0
Totale	**46**	**10**	**56**

Lodauto S.p.A.

DIPENDENTI PER CATEGORIA DI IMPIEGO	2024		
	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0
Quadri	3	0	3
Impiegati	24	18	42
Operai	22	0	22
Autisti	0	0	0
Altro	0	0	0
Totale	**49**	**18**	**67**

7 Si segnala che, nel corso del 2024, il numero di dipendenti di Aktiva S.r.l. ammontava a zero.

Kamila S.r.l.			
DIPENDENTI PER CATEGORIA DI IMPIEGO	**2024**		
	Uomini	**Donne**	**Totale**
Dirigenti	2	0	2
Quadri	0	0	0
Impiegati	40	6	46
Operai	512	105	617
Autisti	0	0	0
Altro	0	0	0
Totale	**554**	**111**	**665**

E-Trade S.r.l.			
DIPENDENTI PER CATEGORIA DI IMPIEGO	**2024**		
	Uomini	**Donne**	**Totale**
Dirigenti	4	0	4
Quadri	1	1	2
Impiegati	7	20	27
Operai	0	0	0
Autisti	0	0	0
Altro	0	0	0
Totale	**12**	**21**	**33**

Le Società hanno raccolto parallelamente anche informazioni attinenti alla **diversità e all'inclusione**, con riferimento alla **provenienza geografica** dei dipendenti e alla loro **distribuzione per fascia d'età**.

Per restituire un quadro complessivo della forza lavoro, in aggiunta alle informazioni riferite al personale dipendente, sono stati raccolti dati relativi ai **lavoratori non dipendenti** e ai **collaboratori esterni**[8]:

GRI 2-8 Dipendenti

Logistica Italtrans S.r.l.			
ALTRI LAVORATORI PER CATEGORIA DI IMPIEGO	**2024**		
	Uomini	**Donne**	**Totale**
Stagisti	0	0	0
Somministrati	0	0	0
Collaboratori	2	1	3
Altro	0	0	0
Totale	**2**	**1**	**3**

8 Si segnala che, nel corso del 2024, le Società SIL S.p.A. e Aktiva S.r.l. non si sono avvalse di lavoratori non dipendenti o di collaboratori esterni.

Lodotruck S.r.l.

ALTRI LAVORATORI PER CATEGORIA DI IMPIEGO	2024		
	Uomini	Donne	Totale
Stagisti	0	0	0
Somministrati	0	0	0
Collaboratori	6	0	6
Altro	1	1	2
Totale	**7**	**1**	**8**

Lodauto S.p.A.

ALTRI LAVORATORI PER CATEGORIA DI IMPIEGO	2024		
	Uomini	Donne	Totale
Stagisti	0	0	0
Somministrati	0	0	0
Collaboratori	6	0	6
Altro	0	0	0
Totale	**6**	**0**	**6**

Kamila S.r.l.

ALTRI LAVORATORI PER CATEGORIA DI IMPIEGO	2024		
	Uomini	Donne	Totale
Stagisti	0	0	0
Somministrati	0	0	0
Collaboratori	2	1	3
Altro	0	0	0
Totale	**2**	**1**	**3**

E-Trade S.r.l.

ALTRI LAVORATORI PER CATEGORIA DI IMPIEGO	2024		
	Uomini	Donne	Totale
Stagisti	0	0	0
Somministrati	0	0	0
Collaboratori	4	1	5
Altro	0	0	0
Totale	**4**	**1**	**5**

Il Gruppo BB Holding riconosce la **formazione** come leva strategica per lo **sviluppo continuo delle competenze**, la **crescita professionale** e il **rafforzamento del senso di appartenenza** dei propri dipendenti. Per questa ragione, nella fase di raccolta dati sono state incluse informazioni relative alle ore di formazione erogate ai dipendenti per **categoria di impiego e per genere**[9]:

GRI 404-1

Ore medie di formazione annua per dipendente, per genere e categoria

Logistica Italtrans S.r.l.			
ORE DI FORMAZIONE (N°)	**2024**		
	Uomini	**Donne**	**Totale**
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	40	24	64
Operai	5.972	12	5.984
Autisti	0	0	0
Altro	0	0	0
Totale	**6.012**	**36**	**6.048**

Lodotruck S.r.l.			
ORE DI FORMAZIONE (N°)	**2024**		
	Uomini	**Donne**	**Totale**
Dirigenti	0	0	0
Quadri	30	0	30
Impiegati	588	65	653
Operai	400	0	400
Autisti	0	0	0
Altro	31	12	0
Totale	**1.049**	**77**	**1.083**

9 Si segnala che, nel corso del 2024, le Società SIL S.p.A. e Aktiva S.r.l. non hanno erogato ore di formazione in quanto i lavoratori dipendenti, i lavoratori non dipendenti e i collaboratori esterni ammontavano a zero.

Lodauto S.p.A.			
ORE DI FORMAZIONE (N°)	2024		
	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0
Quadri	30	0	30
Impiegati	588	65	653
Operai	400	0	400
Autisti	0	0	0
Altro	31	12	43
Totale	**1.049**	**77**	**1.126**

Kamila S.r.l.			
ORE DI FORMAZIONE (N°)	2024		
	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	218	12	230
Operai	4.885	1.448	6.373
Autisti	0	0	0
Altro	0	0	0
Totale	**5.103**	**1.500**	**6.603**

E-Trade S.r.l.			
ORE DI FORMAZIONE (N°)	2024		
	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	10	38	48
Operai	0	0	0
Autisti	0	0	0
Altro	0	0	0
Totale	**10**	**38**	**48**

In ambito **salute e sicurezza**, il Gruppo ha raccolto dati e informazioni relativamente agli **infortuni sul lavoro** e ai **near miss**[10], con riferimento sia ai **dipendenti** che ai **non dipendenti**, come di seguito riportato[11]:

10 Il termine "near miss" si riferisce a un evento che avrebbe potuto causare un infortunio, un danno materiale o un'interruzione operativa, ma che è stato evitato per circostanze favorevoli o per l'intervento tempestivo di una persona o di un sistema. La segnalazione e l'analisi dei near miss sono strumenti fondamentali per la prevenzione poiché permettono di individuare e correggere criticità prima che si trasformino in incidenti effettivi.

11 Si segnala che, nel corso del 2024, le Società SIL S.p.A. e Aktiva S.r.l. non hanno registrato infortuni o near miss in quanto i lavoratori dipendenti, i lavoratori non dipendenti e i collaboratori esterni ammontavano a zero.

GRI 403-9 Infortuni sul lavoro

2024 - Dipendenti		
SOCIETÀ	**N. infortuni**	**N. Near miss**
Logistica Italtrans S.r.l.	43	0
Lodotruck S.r.l.	0	0
Lodauto S.r.l.	0	0
Kamila S.r.l.	36	4
E-Trade S.r.l.	0	0

Lavoratori non dipendenti e collaboratori esterni		
SOCIETÀ	**N. infortuni**	**N. Near miss**
Logistica Italtrans S.r.l.	0	0
Lodotruck S.r.l.	0	0
Lodauto S.r.l.	0	0
Kamila S.r.l.	0	0
E-Trade S.r.l.	0	0

Infine, per quanto riguarda gli aspetti relativi alla **governance**, le Società hanno analizzato i dati relativi all'eventuale accertamento di pratiche corruttive nonché a eventuali iniziative di prevenzione poste in essere. L'attività ha confermato che nel corso dell'anno **non sono stati rilevati casi di corruzione**, né attiva né passiva, né sono stati ricevuti richiami relativi a tale ambito.

In conclusione, l'estensione dell'attività di raccolta dati alle Società non comprese nel perimetro di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità 2024 ha rappresentato un importante passo avanti verso una **maggiore consapevolezza** per l'intero Gruppo in merito alle tematiche di sostenibilità e ha posto le basi per una rendicontazione di informazioni non finanziarie sempre più strutturata e trasparente.

CAWiPA.COM

www.italtrans.com

Bilancio di Sostenibilità 2024

ITALTRANS S.P.A. | G.B. TRASPORTI S.P.A. | MAZZOCCO S.R.L
FRIGOR TRASPORTI OROBICO S.R.L. | DELIVERIT S.R.L.